

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

relativo all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., delle azioni ordinarie di

Ecomembrane S.p.A.



Euronext Growth Advisor e Global Coordinator



Advisor Finanziario dell'Emittente



EURONEXT GROWTH MILAN È UN SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE DEDICATO PRIMARIAMENTE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E ALLE SOCIETÀ AD ALTO POTENZIALE DI CRESCITA ALLE QUALI È TIPICAMENTE COLLEGATO UN LIVELLO DI RISCHIO SUPERIORE RISPETTO AGLI EMITTENTI DI MAGGIORI DIMENSIONI O CON *BUSINESS* CONSOLIDATI.

L'INVESTITORE DEVE ESSERE CONSAPEVOLE DEI RISCHI DERIVANTI DALL'INVESTIMENTO IN QUESTA TIPOLOGIA DI EMITTENTI E DEVE DECIDERE SE INVESTIRE SOLTANTO DOPO ATTENTA VALUTAZIONE.

CONSOB E BORSA ITALIANA S.P.A. NON HANNO ESAMINATO NÉ APPROVATO IL CONTENUTO DEL PRESENTE DOCUMENTO

Borsa Italiana S.p.A. ha emesso il provvedimento di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan in data 20 aprile 2023. Si prevede che la data di inizio delle negoziazioni degli strumenti finanziari sia il 28 aprile 2023.

Le azioni ordinarie di Ecomembrane S.p.A. non sono negoziate in alcun mercato regolamentato o non regolamentato italiano o estero e Ecomembrane S.p.A. non ha presentato domanda di ammissione in altri mercati (fatta eccezione per Euronext Growth Milan).

Emissione rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lett. (a), del Regolamento (UE) 2017/1129.

Il Documento di ammissione messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Ecomembrane S.p.A. in Gadesco – Pieve Delmona, Via Pari Opportunità 9, e sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.ecomembrane.com.

INDICE GENERALE

	Pagina
AVVERTENZA	6
CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE	7
DOCUMENTI DISPONIBILI.....	8
<i>SEZIONE PRIMA</i>	9
1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITA' COMPETENTI.....	10
1.1 Responsabili del Documento di Ammissione.....	10
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	10
1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti	10
1.4 Informazioni provenienti da terzi.....	10
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	11
2.1 Revisori legali dell'Emittente.....	11
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione.....	11
3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	13
3.1 Informazioni finanziarie selezionate.....	15
4 FATTORI DI RISCHIO	55
4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO	55
4.2 RISCHI RELATIVI AL QUADRO NORMATIVO	72
4.3 RISCHI RELATIVI AL SISTEMA DI CONTROLLO E DI GESTIONE DEI RISCHI	78
4.4 RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE.....	78
4.5 RISCHI RELATIVI AL GOVERNO SOCIETARIO	79
4.6 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE AZIONI E ALLA QUOTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	83
5 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	88
5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente.....	88
6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	89
6.1 Principali attività	89
6.2 Principali mercati di riferimento e posizionamento competitivo	102
6.3 Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente	110
6.4 Strategia e obiettivi.....	111
6.5 Dipendenza da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione	112
6.6 Certificazioni e riconoscimenti	114
6.7 Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale.....	114
6.8 Investimenti.....	114
6.9 Problematiche ambientali	116
7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA	117
7.1 Descrizione dell'Emittente	117

7.2	Descrizione delle società del Gruppo	117
8	CONTESTO NORMATIVO	118
9	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	121
9.1	Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Ammissione	121
9.2	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	121
10	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI	122
10.1	Organi di amministrazione, direzione e sorveglianza e alti dirigenti	122
10.2	Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti	137
11	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	139
11.1	Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica	139
11.2	Contratti di lavoro stipulati con gli amministratori e i sindaci che prevedono indennità di fine rapporto	139
11.3	Recepimento delle norme in materia di governo societario	139
11.4	Potenziati impatti significativi sul governo societario	141
12	DIPENDENTI	142
12.1	Numero dei dipendenti del Gruppo	142
12.2	Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i>	142
12.3	Eventuali accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale	142
13	PRINCIPALI AZIONISTI	143
13.1	Azionisti che detengono strumenti finanziari in misura superiore al 5% del capitale sociale	143
13.2	Diritti di voto dei principali azionisti	144
13.3	Soggetto controllante l'Emittente	144
13.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione	145
14	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	146
14.1	Premessa	146
14.2	Operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente nel periodo chiuso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022	146
15	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	153
15.1	Capitale azionario	153
15.2	Atto costitutivo e Statuto	155
16	PRINCIPALI CONTRATTI	158
16.1	Contratti di finanziamento	158
	SEZIONE SECONDA	165

1	PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI E RELAZIONI DI ESPERTI.....	166
1.1	Persone responsabili delle informazioni	166
1.2	Dichiarazione delle persone responsabili	166
1.3	Dichiarazioni o relazioni di esperti	166
1.4	Informazioni provenienti da terzi.....	166
2	FATTORI DI RISCHIO	167
2.1	Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari.....	167
3	INFORMAZIONI ESSENZIALI.....	168
3.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante	168
3.2	Ragioni dell’Offerta e impiego dei proventi	168
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	169
4.1	Descrizione degli Strumenti Finanziari	169
4.2	Legislazione in base alla quale gli Strumenti Finanziari sono emessi.....	169
4.3	Caratteristiche degli Strumenti Finanziari	169
4.4	Valuta di emissione degli Strumenti Finanziari	169
4.5	Descrizione dei diritti connessi agli Strumenti Finanziari	169
4.6	Delibere in virtù delle quali gli Strumenti Finanziari saranno emessi.....	169
4.7	Data prevista per l’emissione degli Strumenti Finanziari.....	169
4.8	Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli Strumenti Finanziari	169
4.9	Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residua in relazione alle Azioni	170
4.10	Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sugli Strumenti Finanziari nel corso dell’ultimo esercizio e dell’esercizio in corso	170
4.11	Profili fiscali	171
5	POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA.....	172
5.1	Informazioni sui soggetti che offrono in vendita gli strumenti finanziari.....	172
5.2	Azioni offerte in vendita	172
5.3	Variazioni delle partecipazioni al capitale sociale ad esito del Collocamento Privato e dell’eventuale esercizio dell’Opzione Greenshoe	172
5.4	Accordi di lock-up	172
5.5	Lock-in per nuovi business	174
6	SPESE LEGATE ALLA NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN.....	175
6.1	Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all’ammissione delle Azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan.....	175
7	DILUIZIONE	176
7.1	Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall’offerta	176
7.2	Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell’offerta.....	176
8	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	177
8.1	Consulenti	177
8.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti.....	177
8.3	Documentazione incorporata mediante riferimento	177
8.4	Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione	177
8.5	Appendice	177

DEFINIZIONI.....	178
GLOSSARIO.....	182

AVVERTENZA

Il presente documento di ammissione è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (**Regolamento Emittenti EGM**) ai fini dell'ammissione delle azioni ordinarie di Ecomembrane S.p.A. (**Società o Emittente**) su Euronext Growth Milan, un sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A.

L'operazione descritta nel presente Documento di Ammissione non costituisce un'offerta o un invito alla vendita o una sollecitazione all'acquisto di strumenti finanziari, né costituisce un'offerta o un invito alla vendita o una sollecitazione all'acquisto delle azioni ordinarie dell'Emittente posta in essere da soggetti in circostanze o nell'ambito di una giurisdizione in cui tale offerta o invito alla vendita o sollecitazione non sia consentita.

Il presente documento non è destinato ad essere pubblicato, distribuito o diffuso (direttamente e/o indirettamente) in giurisdizioni diverse dall'Italia e, in particolare, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America. Gli strumenti finanziari dell'Emittente non sono stati e non saranno registrati in base al Securities Act del 1933, come successivamente modificato e integrato, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti d'America o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada o Giappone. Gli strumenti finanziari dell'Emittente non potranno essere offerti, venduti o comunque trasferiti, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone o Stati Uniti d'America, fatto salvo il caso in cui l'Emittente si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari e pertanto gli investitori sono tenuti ad informarsi sulla normativa applicabile in materia nei rispettivi Paesi di residenza e ad osservare tali restrizioni. Ogni soggetto che entri in possesso del presente documento dovrà preventivamente verificare l'esistenza di tali normative e restrizioni e osservare dette restrizioni. La violazione delle restrizioni previste potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti EGM.

Si precisa che per le finalità connesse all'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società su Euronext Growth Milan, Equita SIM S.p.A. ha agito unicamente nella propria veste di Euronext Growth Advisor della Società ai sensi del Regolamento Emittenti EGM e del Regolamento Euronext Growth Advisor.

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM e del Regolamento Euronext Growth Advisor, Equita SIM S.p.A. è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana S.p.A..

Equita SIM S.p.A., pertanto, non si assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida in qualsiasi momento di investire nella Società. Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente documento sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1, e nella Sezione Seconda, Capitolo 1 del Documento di Ammissione.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni regolamentate l'Emittente ha scelto di avvalersi del sistema SDIR, gestito da Spafid S.p.A. avente sede in Milano, Foro Buonaparte n. 10, e autorizzato da CONSOB.

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-Ammissione	11 aprile 2023
Data di presentazione della domanda di Ammissione	20 aprile 2023
Data di pubblicazione del Documento di Ammissione	26 aprile 2023
Data di Ammissione	26 aprile 2023
Data di Inizio delle Negoziazioni	28 aprile 2023

DOCUMENTI DISPONIBILI

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Gadesco – Pieve Delmona, Via Pari Opportunità n. 9, nonché sul sito internet www.ecomembrane.com:

- Documento di Ammissione;
- Statuto dell'Emittente;
- Bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2022;
- Bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021
- Bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2022;
- Bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2021.

SEZIONE PRIMA

1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITA' COMPETENTI

1.1 Responsabili del Documento di Ammissione

I soggetti indicati nella tabella che segue si assumono la responsabilità per le parti di rispettiva competenza e, limitatamente ad esse, della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenuti nel Documento di Ammissione.

Soggetto Responsabile	Qualifica	Sede Legale/Domicilio	Parti del Documento di Ammissione di competenza
Ecomembrane S.p.A.	Emittente	Gadesco - Pieve Delmona, Via Pari Opportunità n. 9, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Cremona 012063000194, R.E.A. CR - 151704	Tutto il documento
Lorenzo Spedini	Azionista Venditore	Cremona (CR) Corso XX Settembre n. 29	Informazioni contenute nel Documento di Ammissione concernenti l'Azionista Venditore
Luigi Spedini	Azionista Venditore	Cremona (CR) Piazza Castello n. 9	Informazioni contenute nel Documento di Ammissione concernenti l'opzione di Over-Allotment e l'Opzione <i>Greenshoe</i>

1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente dichiara ed attesta che le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Lorenzo Spedini e Luigi Spedini dichiarano, per le parti di rispettiva competenza, che le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Ai fini della redazione del Documento di Ammissione non sono state emesse dichiarazioni o relazioni attribuite ad esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Nel Documento di Ammissione e, in particolare nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2, sono riportate informazioni di varia natura provenienti da fonti terze. Tale

circostanza è di volta in volta evidenziata attraverso apposite note inserite a piè di pagina o contenute direttamente nelle tabelle di riferimento.

In particolare, i dati relativi al mercato riportati nel Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del Documento di Ammissione e richiamati altrove nello stesso sono estratti dai data base e dai documenti di seguito indicati:

- Eurostat (online data code: nrg_bal_c);
- European Biogas Association Statistical Report 2022;
- The state of renewable energies in Europe, edition 2021, 20th EuroObserv'ER Report;
- DiBiCoo: Export opportunities for European biogas technologies and services from the industry perspective (2020);
- European Union, Financing REPowerEU, May 2022;
- American Biogas Council Official Website;
- EPA Official Website – Renewable Natural Gas;
- US Inflation Reduction Guidebook 2023.

La Società conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sia a conoscenza o in grado di accertare sulla base delle informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni inesatte o ingannevoli.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Revisori legali dell'Emittente

In data 22 dicembre 2022, l'assemblea ordinaria dell'Emittente ha conferito alla società di revisione BDO Italia S.p.A. con sede legale in Milano, Viale Abruzzi n. 94, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi, C.F. e P.IVA 07722780967, l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato della Società per gli esercizi con chiusura al 31 dicembre 2022, al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024 redatti in conformità con i Principi Contabili Italiani, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010 nonché l'incarico per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili per i medesimi esercizi. In pari data, l'Emittente ha affidato alla Società di Revisione l'incarico per la revisione contabile limitata, su base volontaria, del bilancio consolidato intermedio per il periodo al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2024.

In data 14 aprile 2023, il Collegio Sindacale ha confermato che l'incarico conferito dall'Assemblea in data 22 dicembre 2022, è coerente con la normativa che la Società sarà tenuta ad osservare una volta ammessa in un sistema multilaterale di negoziazione aperto al pubblico ai sensi dell'art.6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Alla Data del Documento di Ammissione, non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico

conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione si è dimessa dall'incarico stesso, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sui bilanci dell'Emittente.

3 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Premessa

Nel presente Capitolo vengono fornite talune informazioni finanziarie selezionate del Gruppo e dell'Emittente relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021.

L'Emittente predispone i bilanci di esercizio secondo i Principi Contabili Italiani.

Nel presente Capitolo sono riportati i seguenti bilanci:

- il bilancio consolidato del Gruppo Ecomembrane al 31 dicembre 2022;
- il bilancio consolidato del Gruppo Ecomembrane al 31 dicembre 2021;
- le informazioni finanziarie consolidate pro-forma al 31 dicembre 2022;
- il bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2022;
- il bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2021.

Il perimetro di consolidamento del Gruppo Ecomembrane viene di seguito riportato:

- Ecomembrane S.p.A. in qualità di capogruppo;
- Ecomembrane LLC: società di diritto statunitense detenuta per il 100% del capitale sociale dall'Emittente.

Il bilancio consolidato del Gruppo Ecomembrane al 31 dicembre 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 20 marzo 2023, ed è stato sottoposto a revisione contabile su base volontaria da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 23 marzo 2023.

Il progetto di bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 20 marzo 2023, ed è stato sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 23 marzo 2023. In data 24 marzo 2023 è stato approvato in sede assembleare.

Il bilancio consolidato del Gruppo Ecomembrane al 31 dicembre 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 28 ottobre 2022, ed è stato sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 11 novembre 2022.

Il progetto di bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 31 marzo 2022, ed è stato sottoposto a revisione legale da parte del Revisore Unico, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 6 aprile 2022. In data 27 maggio 2022 è stato approvato in sede assembleare ed è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 3 agosto 2022.

Le informazioni finanziarie consolidate pro-forma del Gruppo Ecomembrane al 31 dicembre 2022 sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 20 marzo 2023 e sottoposte a procedure di assurance con relazione della Società di Revisione, emessa in data 11 aprile 2023, contenente il giudizio sulla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione dei dati pro-forma, sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata, nonché sulla correttezza dei principi contabili adottati per la redazione dei medesimi atti.

Le informazioni finanziarie consolidate pro-forma al 31 dicembre 2022 sono state predisposte con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti contabili dell'operazione di scissione del ramo immobiliare (di seguito la "scissione") dell'Emittente a favore della beneficiaria neocostituita Mondo Verde S.r.l. il cui progetto di scissione è stato approvato dagli amministratori di Ecomembrane in data 20 marzo 2023. Per ulteriori informazioni in merito alle informazioni finanziarie consolidate pro-forma si rimanda alla Sezione I, Capitolo 3, Paragrafo 3.1.4 del presente Documento di Ammissione.

Si precisa che i dati forniti nel prosieguo sono espressi in migliaia di Euro. I dati potrebbero presentare in taluni casi difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in migliaia.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente ai bilanci sopra citati, riportati in allegato al presente Documento di Ammissione e a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell'Emittente e sul sito internet dell'Emittente nella sezione "investor relations" www.ecomembrane.com.

3.1 Informazioni finanziarie selezionate

3.1.1 Dati economici selezionati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021

Si riportano di seguito i principali dati economici riclassificati del Gruppo Ecomembrane per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 confrontato con i dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Conto Economico consolidato riclassificato (Dati in Euro/000)	31.12.2022	% (*)	31.12.2021	% (*)	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.227	100,0%	11.729	100,0%	21,3%
Variazione delle rim. di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(441)	-3,1%	128	1,1%	n.a.
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	457	3,2%	199	1,7%	>100%
Altri ricavi e proventi	67	0,5%	95	0,8%	-29,5%
Valore della produzione	14.310	100,6%	12.152	103,6%	17,8%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(5.700)	-40,1%	(4.440)	-37,9%	28,4%
Costi per servizi	(2.833)	-19,9%	(2.887)	-24,6%	-1,9%
Costi per godimento di beni di terzi	(370)	-2,6%	(280)	-2,4%	32,1%
Variazione delle rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	904	6,4%	446	3,8%	>100%
Costi per il personale	(2.804)	-19,7%	(2.419)	-20,6%	15,9%
Oneri diversi di gestione	(165)	-1,2%	(166)	-1,4%	-0,6%
EBITDA **	3.342	23,5%	2.406	20,5%	38,9%
Ammortamento imm. immateriali	(258)	-1,8%	(129)	-1,1%	100,0%
Ammortamento imm. materiali	(242)	-1,7%	(205)	-1,7%	18,0%
Accantonamento per rischi	(147)	-1,0%	(115)	-1,0%	27,8%
Svalutazione crediti	(74)	-0,5%	(59)	-0,5%	25,4%
EBIT ***	2.621	18,4%	1.898	16,2%	38,1%
Risultato finanziario	(19)	-0,1%	(57)	-0,5%	-66,7%
EBT	2.602	18,3%	1.841	15,7%	41,3%
Imposte sul reddito	(785)	-5,5%	(386)	-3,3%	>100%
Risultato d'esercizio	1.817	12,8%	1.454	12,4%	25,0%

(*) Incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni.

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
Gasometri	6.068	42,7%	4.667	39,8%	30,0%
Cupole	4.983	35,0%	4.679	39,9%	6,5%

Piscine	1.407	9,9%	957	8,2%	47,0%
Coperture antiodore	620	4,4%	607	5,2%	2,1%
Altre prestazioni	1.149	8,1%	818	7,0%	40,5%
Totale	14.227	100,0%	11.729	100,0%	21,3%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo, pari a Euro 14.227 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 mostrano un incremento pari al +21,3% (Euro 11.729 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021). Detti incrementi derivano dall'effetto combinato di vari fattori quali: (i) sviluppo generalizzato sia sul territorio nazionale che estero del mercato relativo alla produzione di energie rinnovabili; (ii) la presenza sempre più capillare nei mercati esteri e (iii) il favorevole contesto normativo indirizzato ad accelerare il processo di transizione ecologica ed energetica.

In particolare, i ricavi del Gruppo sono generati dalla vendita delle seguenti tipologie di prodotti e prestazioni di servizi:

- *i gasometri* a membrana che hanno lo scopo di stoccare il biogas prodotto dagli impianti anaerobici e dalle discariche civili, che nel corso dell'esercizio 2022 hanno fatto registrare ricavi per Euro 6.068 migliaia in crescita del 30,0% rispetto l'esercizio precedente (Euro 4.667 migliaia). Sulle vendite dei *gasometri* un notevole contributo deriva dall'attività di vendita svolta negli USA e Canada da parte della Ecomembrane LLC che nell'esercizio 2022 ha generato ricavi per Euro 4.011 migliaia rispetto a Euro 2.045 migliaia dell'esercizio 2021;
- le *cupole* gasometriche che fungono da copertura e stoccaggio dei gas provenienti dai digestori anaerobici da cui si produce il biogas, hanno generato ricavi al 31 dicembre 2022 per Euro 4.983 migliaia in aumento del 6,5% rispetto l'esercizio precedente (Euro 4.679 migliaia). Nel biennio considerato la vendita *cupole* gasometriche deriva esclusivamente dall'attività svolta dalla capogruppo;
- i teli in PVC per *piscine* che vengono realizzati e venduti prevalentemente a un principale cliente seriale, registrano al 31 dicembre 2022 ricavi per Euro 1.407 migliaia in crescita del 47,0% rispetto l'esercizio precedente (Euro 957 migliaia). Le vendite relative alle *piscine* nell'esercizio 2022 risultano in parte trainate dall'esponentiale richiesta ricevuta dal mercato nel biennio 2020-2021 a seguito delle restrizioni legate alla pandemia COVID-19 e dalle maggiori lavorazioni di saldatura dei teli in PVC effettuate per conto del soprammenzionato cliente;
- le *coperture antiodore* galleggianti (FLC membrane) ed a cono (tensostrutture) rispettivamente utilizzate per lo stoccaggio di liquami di origine zootecnica e liquami e altri liquidi inquinanti, hanno generato ricavi per Euro 620 migliaia al 31 dicembre 2022 in lieve incremento (+2,1%) rispetto l'esercizio precedente;
- le *altre prestazioni* riguardano le prestazioni di servizi relativi alle installazioni, ai collaudi ed ai montaggi dei prodotti sopramenzionati oltre che alla vendita di evaporatori e accessori vari. Le *altre prestazioni* al 31 dicembre 2022 risultano essere pari a Euro 1.149 migliaia rispetto a Euro 818 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 registrando un incremento del 40,5% correlato prevalentemente alle maggiori vendite di evaporatori e di accessori.

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi per area geografica per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2021.

Ricavi per area geografica (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
Italia	7.144	50,2%	6.095	52,0%	17,2%
Estero	7.083	49,8%	5.634	48,0%	25,7%
Totale	14.227	100,0%	11.729	100,0%	21,3%

Al 31 dicembre 2022 i ricavi delle vendite e delle prestazioni verso l'Italia, a livello consolidato, risultano essere preponderanti rispetto a quanto fatturato verso clienti esteri con un'incidenza del 50,2%, registrando una crescita rispetto al precedente esercizio del 17,2%.

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti

Al 31 dicembre 2022 le variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti sono pari a Euro 441 migliaia e si riferiscono a prodotti finiti per Euro 363 migliaia e semilavorati per Euro 78 migliaia.

Per maggiori dettagli sulle rimanenze di prodotti finiti si rimanda a quanto specificato nel paragrafo "3.1.2. Rimanenze" del presente capitolo.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nel corso dell'esercizio 2022 la capogruppo ha continuato a sostenere costi di sviluppo dei prodotti e innovazione di processo per Euro 457 migliaia (in incremento rispetto ad Euro 199 migliaia dell'esercizio 2021) afferenti principalmente allo sviluppo di una saldatrice ad alta frequenza, per un sistema di ancoraggio di gasometri a membrana tramite struttura metallica e per innovativi gasometri per lo stoccaggio di Idrogeno e CO2.

Per ulteriori informazioni in merito agli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si rimanda alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.8.1 del presente Documento di Ammissione.

In particolare, l'attività di sviluppo ha riguardato i seguenti progetti:

- i) attività di studio, progettazione e sviluppo prototipale legate alla creazione di un'innovativa saldatrice ad alta frequenza mobile e telecomandata;
- ii) attività di studio e progettazione legate alla creazione di un innovativo gasometro per idrogeno;
- iii) attività di studio e progettazione per lo sviluppo di un innovativo sistema di ancoraggio di gasometri a membrane mediante struttura metallica;
- iv) attività di studio e analisi valutativa a favore della definizione di un innovativo materiale plastico per applicazioni in ambienti gassosi e corrosivi;
- v) attività di sviluppo sperimentale a favore di un innovativo gasometro di stoccaggio di CO2 di grandi dimensioni.

Altri ricavi e proventi

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri ricavi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Altri ricavi e proventi (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
---	-------------------	----------	-------------------	----------	---------------

Contributi in conto impianti	62	91,5%	48	16,8%	29,2%
Plusvalenze	4	5,8%	2	2,7%	100,0%
Sopravvenienze attive	2	2,7%	2	4,3%	-
Contributi in conto esercizio	-	0,0%	43	76,1%	-100,0%
Totale	67	100,0%	95	100,0%	-29,5%

Gli altri ricavi e proventi al 31 dicembre 2022 risultano pari a Euro 67 migliaia di cui *contributi in conto impianti* per Euro 62 migliaia relativi alla quota di competenza dell'esercizio 2022 dei crediti d'imposta su investimenti in beni strumentali maturati in esercizi precedenti. I contributi in conto esercizio iscritti nell'esercizio 2021 pari a Euro 43 migliaia sono relativi al credito d'imposta sulle attività di ricerca e sviluppo svolte dalla capogruppo.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
Acquisto materie prime	3.428	60,1%	2.351	52,9%	45,8%
Acquisto prodotti finiti	2.163	37,9%	1.973	44,4%	9,6%
Costi per imballaggi	26	0,5%	35	0,8%	-25,7%
Acquisto materiale di consumo	26	0,5%	24	0,5%	8,3%
Altri acquisti	56	1,0%	58	1,3%	-3,4%
Totale	5.700	100,0%	4.440	100,0%	28,4%

Nel biennio in esame i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci passano da Euro 4.440 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a Euro 5.700 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, registrando un incremento di Euro 1.260 migliaia, pari al 28,4%. L'incidenza percentuale dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sui ricavi delle vendite e delle prestazioni è lievemente aumentata per effetto principale dell'aumento, generalizzato a livello globale, del costo degli approvvigionamenti ed è pari al 37,9% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e al 40,1% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per servizi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Costi per servizi (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
Consulenze	534	18,8%	548	19,0%	-2,6%
<i>Consulenze tecniche e professionali</i>	221	7,8%	221	7,7%	-
<i>Consulenze commerciali e di vendita</i>	136	4,8%	244	8,5%	-44,3%
<i>Consulenze per tenuta paghe e adempimenti fiscali</i>	67	2,4%	49	1,7%	36,7%
<i>Consulenza per ricerca e sviluppo</i>	64	2,3%	-	-	n/a
<i>Consulenze informatiche</i>	38	1,4%	32	1,1%	18,8%
<i>Consulenze per la sicurezza</i>	8	0,3%	2	0,1%	>100,0%
Lavorazioni affidate a terzi	520	18,4%	478	16,6%	8,8%
Compensi al personale non dipendente	405	14,3%	517	17,9%	-21,7%
Spese per trasporto	341	12,0%	222	7,7%	53,6%
Compensi amministratori	247	8,7%	250	8,7%	-1,2%

Spese viaggi e trasferte	118	4,2%	104	3,6%	13,5%
Utenze	121	4,3%	102	3,5%	18,6%
Assicurazioni	88	3,1%	89	3,1%	-1,1%
Spese per manutenzione	52	1,9%	80	2,8%	-35,0%
Spese per fiere	49	1,7%	24	0,8%	>100,0%
Spese pubblicitarie	41	1,5%	102	3,5%	-59,8%
Oneri bancari	39	1,4%	21	0,7%	85,7%
Spese ricerca e formazione	21	0,8%	22	0,8%	-4,5%
Spese per smaltimento rifiuti	17	0,6%	15	0,5%	13,3%
Quote associative	14	0,5%	14	0,5%	-
Pedaggi autostradali	13	0,5%	11	0,4%	18,2%
Abbonamenti e servizi	7	0,2%	5	0,2%	40,0%
Altri costi per servizi	204	7,2%	283	9,8%	-27,9%
Totale	2.833	100,0%	2.887	100,0%	-1,9%

Al 31 dicembre 2022 i costi per servizi ammontano a Euro 2.833 migliaia e risultano essere in linea con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 2.887 migliaia).

L'incidenza percentuale dei costi per servizi sui ricavi delle vendite e delle prestazioni è diminuita passando dal 24,6% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 al 19,9% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Tra i principali costi sostenuti dal Gruppo, vi è quello relativo alle lavorazioni affidate a terzi, che registra un lieve incremento passando da Euro 478 migliaia dell'esercizio 2021 a Euro 520 migliaia dell'esercizio 2022. Tuttavia, tali costi crescono in maniera meno che proporzionale rispetto all'incremento della produzione, ciò è spiegato dall'effetto combinato dell'assunzione di personale dipendente qualificato a svolgere lavori precedentemente effettuati da fornitori terzi e l'investimento in nuovi fabbricati industriali utili alla produzione. Inoltre, le consulenze rappresentano, al 31 dicembre 2022, il 18,8% dei costi per servizi, in linea con quanto registrato nel precedente esercizio e sono relative principalmente a consulenze professionali e commerciali.

Costi per godimento beni di terzi

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per godimento di beni di terzi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Costi godimento di beni di terzi (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
Noleggio macchinari e attrezzature	144	38,9%	124	44,5%	16,1%
Canoni locazione immobili	57	15,4%	55	19,7%	3,6%
Canoni leasing fabbricati industriali	45	12,2%	8	2,8%	>100,0%
Licenze software	43	11,7%	34	12,0%	26,5%
Canoni leasing veicoli	31	8,3%	16	5,7%	93,8%
Noleggio autoveicoli	26	7,0%	29	10,3%	-10,3%
Canoni leasing macchinari	24	6,6%	14	5,0%	75,4%
Totale	370	100%	280	100%	32,1%

Al 31 dicembre 2022 i costi per godimenti di beni di terzi sono pari a Euro 370 migliaia, in incremento del 32,1% rispetto l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 280 migliaia). Tale incremento è correlato principalmente all'aumento dei canoni leasing sui fabbricati industriali che passano da Euro 8 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a Euro 45 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Detti contratti di leasing rientrano tra gli elementi trasferiti a seguito della scissione del comparto

immobiliare per il quale si rimanda alla Sezione I, Capitolo 3, Paragrafo 3.1.4 del presente Documento di Ammissione.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Al 31 dicembre 2022 le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono pari a Euro 904 migliaia e si riferiscono interamente a materie prime.

Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per il personale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Costi per il personale (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
Salari e stipendi	2.108	75%	1.813	75%	16,3%
Oneri sociali	501	18%	429	18%	16,8%
TFR	129	5%	88	4%	46,6%
Altri costi per il personale	67	2%	90	4%	-25,6%
Totale	2.804	100%	2.419	100%	15,9%

I costi per il personale al 31 dicembre 2022 risultano pari a Euro 2.804 migliaia in incremento del 15,9% rispetto al precedente esercizio.

L'incidenza percentuale del costo del personale sui ricavi delle vendite e delle prestazioni è pari al 20,6% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e al 19,7% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Il numero medio del personale dipendente del Gruppo al 31 dicembre 2022 è pari a 37 unità rispetto a 34 unità dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Si precisa che nel biennio in esame il personale dipendente del Gruppo risulta essere interamente in capo all'Emittente.

Oneri diversi di gestione

Si riporta di seguito il dettaglio degli oneri diversi di gestione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Oneri diversi di gestione (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
Oneri su pratiche edilizie	52	32%	2	1%	>100,0%
Erogazioni liberali	25	15%	47	28%	-46,8%
Tassa canoni brevetti e marchi	23	14%	29	17%	-20,7%
Acquisti non deducibili	15	9%	10	6%	50,0%
Imposta di bollo	14	9%	1	1%	>100,0%
IMU	11	7%	8	5%	37,5%
Sopravvenienze passive	4	2%	48	29%	-91,7%
Altri oneri di gestione	22	13%	22	13%	–
Totale	165	100%	166	100%	-0,6%

Gli oneri diversi di gestione al 31 dicembre 2022 sono pari a Euro 165 migliaia in linea con l'esercizio precedente dove risultavano essere pari a Euro 166 migliaia. Nell'esercizio 2022 tale voce risulta in prevalenza composta dagli oneri sulle pratiche edilizie relative alla realizzazione del nuovo fabbricato industriale di Vescovato (CR).

Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito il dettaglio degli ammortamenti e svalutazioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Ammortamenti e svalutazioni (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
Ammortamento imm. immateriali	258	35,8%	129	25,4%	100,0%
Ammortamento imm. materiali	242	33,5%	205	40,3%	18,0%
Totale ammortamenti	500	69,3%	334	65,7%	49,7%
Accantonamento per rischi	147	20,4%	115	22,7%	27,8%
Svalutazione crediti	74	10,3%	59	11,6%	25,4%
Totale	722	100,0%	509	100,0%	41,8%

L'incremento registrato sugli ammortamenti, pari al 49,7%, è ascrivibile principalmente alle immobilizzazioni immateriali e in particolare alla quota di ammortamento dei costi di sviluppo e delle migliorie su beni di terzi. Per ulteriori informazioni in merito alla composizione del capitale immobilizzato si rimanda alla Sezione I, Capitolo 3, Paragrafo 3.1.2 del presente Documento di Ammissione.

Gli accantonamenti per rischi effettuati dal Gruppo nel corso dell'esercizio 2022 sono pari a Euro 147 migliaia e risultano prudenzialmente stanziati al rischio potenziale sulla garanzia legale dei prodotti messi in commercio.

Si precisa che al 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2021 è stato incrementato prudenzialmente il fondo svalutazione crediti per rispettivi Euro 74 migliaia ed Euro 59 migliaia, esclusivamente dall'Emittente, al fine di fronteggiare eventuali perdite future.

Risultato finanziario

Si riporta di seguito il dettaglio del risultato finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Risultato finanziario (Dati in Euro/000)	31.12.2022	% (*)	31.12.2021	% (*)	Var. %
Utili su cambi	46	70%	4	36%	>100%
Interessi attivi	1	2%	1	6%	-
Altri proventi finanziari	18	28%	6	58%	>100%
Proventi finanziari	66	100%	10	100%	>100%
Interessi passivi	(69)	82%	(48)	72%	43,8%
Oneri bancari fideiussioni	(10)	12%	(13)	19%	-23,1%
Altri oneri bancari	(6)	7%	(6)	9%	-
Oneri finanziari	(84)	100%	(67)	100%	25,4%
Totale	(19)	100%	(57)	100%	-66,7%

* le incidenze sono calcolate rispettivamente sul totale dei Proventi finanziari e sul totale degli Oneri finanziari.

Nel biennio in esame, il risultato finanziario presenta un'eccedenza di oneri finanziari rispetto ai proventi, in particolare risulta essere negativo per Euro 57 migliaia ed Euro 19 migliaia rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022. Nell'esercizio 2022 il Gruppo registra proventi finanziari per Euro 66 migliaia di cui Euro 46 migliaia relativi a utili su cambi che compensano, in parte, l'effetto negativo generato dagli oneri finanziari.

Imposte sul reddito

Nel biennio in esame, le imposte sul reddito passano da Euro 386 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a Euro 785 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Tale incremento è dovuto principalmente all'incremento del risultato ante imposte del Gruppo. L'incidenza delle imposte sul reddito sui ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo passa dal 3,3% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 al 5,5% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

3.1.2 Dati patrimoniali selezionati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali del Gruppo Ecomembrane per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, confrontato con i dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var.%
(Dati in Euro/000)		(*)		(*)	
Immobilizzazioni immateriali	1.508	22,5%	892	21,2%	69,1%
Immobilizzazioni materiali	3.620	54,1%	2.208	52,4%	63,9%
Immobilizzazioni finanziarie	296	4,4%	264	6,3%	12,1%
Capitale Immobilizzato**	5.423	81,1%	3.364	79,8%	61,2%
Rimanenze	2.729	40,8%	2.249	53,4%	21,3%
Crediti commerciali	3.236	48,4%	3.040	72,1%	6,4%
Debiti commerciali	(2.316)	-34,6%	(2.107)	-50,0%	9,9%
Capitale Circolante Commerciale	3.649	54,6%	3.181	75,5%	14,7%
Altre attività correnti	420	6,3%	100	2,4%	>100%
Altre passività correnti	(1.730)	-25,9%	(1.723)	-40,9%	0,4%
Crediti e debiti tributari netti	(102)	-1,5%	70	1,7%	<-100%
Ratei e risconti netti	(260)	-3,9%	(257)	-6,1%	1,2%
Capitale Circolante Netto***	1.976	29,6%	1.370	32,5%	44,2%
Altri fondi	(334)	-5,0%	(194)	-4,6%	72,2%
Fondo TFR	(378)	-5,7%	(327)	-7,8%	15,6%
Capitale Investito Netto (Impieghi)****	6.688	100,0%	4.213	100,0%	58,7%
Debiti verso banche	3.839	57,4%	2.487	59,0%	54,4%
Debiti verso altri finanziatori	192	2,9%	-	-	n/a
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1.665)	-24,9%	(1.554)	-36,9%	7,1%
Indebitamento finanziario Netto*****	2.367	35,4%	933	22,1%	>100%
Capitale sociale	15	0,2%	15	0,4%	-
Riserve	2.246	33,6%	1.569	37,2%	43,1%
Riserva di consolidamento	243	3,6%	243	5,8%	-
Risultato d'esercizio	1.817	27,2%	1.454	34,5%	25,0%
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	4.321	64,6%	3.281	77,9%	31,7%
Totale Fonti	6.688	100,0%	4.213	100,0%	58,7%

(*) Incidenza percentuale sulla voce "Capitale Investito Netto".

(**) Il "Capitale Immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

(***) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il "Capitale Circolante Netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(****) Il "Capitale Investito Netto" è calcolato come la sommatoria di "Capitale Immobilizzato", "Capitale Circolante Netto" e "Passività non correnti" (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il "Capitale investito netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(*****). Si precisa che l'"Indebitamento Finanziario Netto" è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Capitale immobilizzato

Si riporta di seguito il dettaglio del capitale immobilizzato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Capitale immobilizzato (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	1.508	27,8%	892	26,5%	69,1%
Immobilizzazioni materiali	3.620	66,7%	2.208	65,6%	63,9%
Immobilizzazioni finanziarie	296	5,5%	264	7,8%	12,1%
Totale	5.423	100,0%	3.364	100,0%	61,2%

Il capitale immobilizzato al 31 dicembre 2022 è pari a Euro 5.423 migliaia in aumento del 61,2% rispetto l'esercizio 2021 (Euro 3.364 migliaia). Si portano di seguito le principali variazioni registrate sulle singole voci del capitale immobilizzato.

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni Immateriali (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	612	40,6%	683	76,6%	-10,4%
Costi di sviluppo	492	32,7%	159	17,8%	>100,0%
Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	70	4,7%	41	4,6%	70,7%
Immobilizzazioni in corso e acconti	333	22,1%	9	1,0%	>100,0%
Totale	1.508	100,0%	892	100,0%	69,1%

Nel biennio in esame, le immobilizzazioni immateriali passano da Euro 892 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a Euro 1.508 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, evidenziando un incremento del 69,1%. Tale incremento è principalmente riconducibile agli investimenti effettuati dal Gruppo nel corso dell'esercizio 2022 in costi di sviluppo e immobilizzazioni in corso e acconti.

In particolare, queste ultime sono correlate alle opere di ristrutturazione, effettuate sull'immobile di Gadesco (CR) adibito ad uffici e detenuto in forza di un contratto di leasing, che al 31 dicembre 2022 risultavano ancora in corso. Tale contratto di locazione finanziaria rientra tra gli elementi oggetto di trasferimento alla società beneficiaria Mondo Verde S.r.l. nell'ambito del progetto di scissione approvato dagli amministratori in data 20 marzo 2023. Per ulteriori informazioni circa il progetto di scissione si rimanda al paragrafo 3.4.1 del presente capitolo.

Per ulteriori informazioni in merito alla composizione degli investimenti effettuati dal Gruppo si rimanda alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.8.

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni materiali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni Materiali (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
Terreni e fabbricati	1.268	35,0%	1.297	58,7%	-2,2%
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.231	34,0%	-	-	n/a
Impianti e macchinario	733	20,2%	781	35,3%	-6,1%
Attrezzature industriali e commerciali	258	7,1%	29	1,3%	>100%
Altri beni materiali	131	3,6%	102	4,6%	28,4%
Totale	3.620	100,0%	2.208	100,0%	63,9%

Al 31 dicembre 2022 le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 3.620 migliaia, in aumento del 63,9% rispetto al valore dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 2.208 migliaia).

I principali incrementi riguardano gli investimenti in attrezzature industriali e commerciali ed in immobilizzazioni in corso e acconti, in particolare queste ultime sono relative ai lavori in corso per la costruzione del nuovo stabilimento produttivo ubicato in Vescovato (CR). Si segnala che il suddetto stabilimento rientra tra i beni oggetto di trasferimento alla società beneficiaria Mondo Verde S.r.l. all'interno del progetto di scissione per i cui dettagli si rimanda al paragrafo 3.1.4 del presente capitolo.

Per ulteriori informazioni in merito alla composizione degli investimenti effettuati dal Gruppo si rimanda alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.8.

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni Finanziarie	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Crediti immobilizzati	80	27,1%	40	15,2%	100,0%
Partecipazioni in imprese controllate	5	1,7%	5	1,9%	–
Partecipazioni in imprese collegate	6	2,0%	12	4,6%	-50,0%
Altre partecipazioni	204	69,2%	206	78,3%	-1,0%
Totale	296	100,0%	264	100,0%	12,1%

Al 31 dicembre 2022 le immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 296 migliaia in aumento del 12,1% rispetto al valore dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Tale incremento è riconducibile prevalentemente ai crediti immobilizzati vantati verso la parte correlata SBS Solar S.r.l. ed afferenti a un contratto di finanziamento infruttifero concesso dall'Emittente nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, l'Emittente ha concesso un'ulteriore tranche di finanziamento soci infruttifero per un importo pari ad Euro 40 mila. Tale finanziamento è stato interamente rimborsato in data 28 marzo 2023.

Per maggiori informazioni sulle operazioni con parti correlate si rimanda alla Sezione I, Capitolo 14.

Le partecipazioni in imprese controllate pari a Euro 5 migliaia sono relative esclusivamente all'intera quota di capitale sociale, detenuta dall'Emittente, in Biogasmart S.r.l. in liquidazione. Detta partecipazione non rientra nel perimetro di consolidamento in quanto l'Emittente si è avvalsa della possibilità di esclusione per irrilevanza prevista dall'art. 28 D.Lgs. 127/1991.

Le partecipazioni in imprese collegate pari a Euro 6 migliaia sono relative esclusivamente al 20% delle quote del capitale sociale, detenute dall'Emittente, in SBS Solar S.r.l..

Le altre partecipazioni, pari a Euro 204 migliaia al 31 dicembre 2022, sono rappresentate per Euro 200 migliaia dal 18,95% delle quote del capitale sociale della Alvus S.r.l. detenute dall'Emittente.

Per ulteriori informazioni in merito alla composizione degli investimenti effettuati dal Gruppo si rimanda alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.8.

Capitale circolante netto

Si riporta di seguito il dettaglio del capitale circolante netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Capitale Circolante Netto (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
Rimanenze	2.729	138,1%	2.249	164,1%	21,3%
Crediti commerciali	3.236	163,8%	3.040	221,8%	6,4%
Debiti commerciali	(2.316)	-117,2%	(2.107)	-153,8%	9,9%
Capitale Circolante Commerciale	3.649	184,6%	3.181	232,1%	14,7%
Altre attività correnti	420	21,2%	100	7,3%	>100,0%
Altre passività correnti	(1.730)	-87,5%	(1.723)	-125,7%	0,4%
Crediti e debiti tributari netti	(102)	-5,2%	70	5,1%	<-100,0%
Ratei e risconti netti	(260)	-13,2%	(257)	-18,8%	1,2%
Totale	1.976	100,0%	1.370	100,0%	44,2%

Il capitale circolante netto passa da Euro 1.370 migliaia al 31 dicembre 2021 a Euro 1.976 migliaia al 31 dicembre 2022, registrando un incremento di Euro 606 migliaia pari al 44,2%. Tale incremento è prevalentemente riconducibile all'incremento delle rimanenze e delle altre attività correnti, che risultano solo in parte compensati dall'aumento dei debiti tributari. Di seguito vengono analizzate le singole voci che compongono il capitale circolante netto.

Rimanenze

Si riporta di seguito il dettaglio delle rimanenze per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Rimanenze (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.919	70,3%	1.267	56,4%	51,5%
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	142	5,2%	78	3,5%	82,1%
Prodotti finiti e merci	668	24,5%	903	40,2%	-26,0%
Totale	2.729	100,0%	2.249	100,0%	21,3%
DIO	168		209		

Nel biennio in esame, le rimanenze passano da Euro 2.249 migliaia al 31 dicembre 2021 a Euro 2.729 migliaia al 31 dicembre 2022, registrando un incremento di Euro 480 migliaia (21,3%). Tale incremento deriva dall'effetto combinato dell'aumento del volume d'affari del Gruppo tra i due esercizi considerati e dalle dinamiche di approvvigionamento delle materie prime.

Crediti commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti commerciali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Crediti commerciali (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
Fatture emesse	3.475	107,4%	2.679	88,1%	29,7%
Fatture da emettere	97	3,0%	593	19,5%	-83,6%
Note credito da emettere	(77)	-2,4%	(20)	-0,7%	>100,0%
Fondo svalutazione crediti	(259)	-8,0%	(212)	-7,0%	22,2%
Totale	3.236	100,0%	3.040	100,0%	6,4%
DSO (giorni medi di incasso)	66		76		

I crediti commerciali al 31 dicembre 2022 sono pari a Euro 3.236 migliaia rispetto a Euro 3.040 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, registrando un incremento del 6,4%. Il fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 259 migliaia, in aumento di Euro 47 migliaia per effetto degli accantonamenti prudenzialmente effettuati.

I giorni medi di incasso dei crediti commerciali (DSO) evidenziano un miglioramento passando da 76 giorni del 31 dicembre 2021 a 66 giorni del 31 dicembre 2022. Tale miglioramento è principalmente imputabile all'aumento più che proporzionale dei ricavi estero rispetto ai crediti commerciali risultanti verso le medesime controparti.

Debiti commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti commerciali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Debiti Commerciali (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
Fatture ricevute	2.141	92,4%	1.938	91,9%	10,5%
Fatture da ricevere	175	7,6%	170	8,1%	2,9%
Totale	2.316	100,0%	2.107	100,0%	9,9%
DPO (giorni medi di pagamento)	76		88		

I debiti commerciali al 31 dicembre 2022 sono pari a Euro 2.316 migliaia rispetto a Euro 2.107 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, registrando un incremento di Euro 209 migliaia pari al 9,9%.

I giorni medi di pagamento dei debiti commerciali (DPO) passano da 88 giorni del 31 dicembre 2021 a 76 giorni del 31 dicembre 2022.

Altre attività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre attività correnti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Altre attività correnti (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
Acconti a fornitori	341	81,3%	79	79,0%	>100,0%
Crediti diversi	78	18,7%	21	21,0%	>100,0%
Totale	420	100,0%	100	100,0%	>100,0%

Nel biennio in esame, le altre attività correnti passano da Euro 100 migliaia al 31 dicembre 2021 a Euro 420 migliaia al 31 dicembre 2022, registrando un incremento di Euro 320 migliaia. Tale incremento è prevalentemente riconducibile agli acconti versati a fornitori per effetto dell'aumento dei costi

Altre passività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre passività correnti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Altre passività correnti (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
Acconti da clienti	1.232	71,2%	1.205	70,0%	2,2%
Oneri differiti personale dipendente	209	12,1%	159	9,2%	31,4%
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	132	7,6%	114	6,6%	15,8%

Debiti verso dipendenti	105	6,1%	90	5,2%	16,7%
Debiti verso amministratori	27	1,6%	30	1,7%	-10,0%
Altre passività per oneri diversi	26	1,5%	125	7,3%	-79,2%
Totale	1.730	100,0%	1.723	100,0%	0,4%

Al 31 dicembre 2022 le altre passività correnti risultano essere pari a Euro 1.730 ed in linea con il valore dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Gli acconti ricevuti da clienti rappresentano il 70,0% e il 71,2% delle altre passività correnti rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Le voci (i) debiti verso dipendenti e (ii) debiti verso amministratori rappresentano gli stipendi e gli emolumenti di competenza del mese di dicembre 2022 che risultano pagati nel mese di gennaio 2023.

Crediti e debiti tributari netti

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti e debiti tributari netti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Crediti e debiti tributari netti (Dati in Euro/000)	31.12.2022	% (*)	31.12.2021	% (*)	Var. %
Erario conto IVA	182	44,6%	-	-	n/a
Crediti per imposte anticipate	142	34,9%	143	51,4%	-0,7%
Crediti d'imposta	84	20,5%	135	48,6%	-37,8%
Crediti tributari	407	100,0%	278	100,0%	46,4%
Debiti per imposte correnti	(309)	60,5%	(109)	52,6%	>100%
Erario conto ritenute su utili soci	(104)	20,4%	-	-	n/a
Erario conto ritenute dipendenti/autonomi	(94)	18,4%	(72)	34,5%	30,6%
Erario conto imposte sostitutive TFR	(3)	0,7%	(1)	0,7%	>100%
Erario conto IVA	-	-	(25)	12,2%	-100,0%
Debiti tributari	(510)	100,0%	(208)	100,0%	>100%
Totale	(102)	100,0%	70	100,0%	<-100%

* le incidenze sono calcolate rispettivamente sul totale dei Crediti tributari e sul totale dei Debiti tributari

Al 31 dicembre 2022 i crediti e debiti tributari netti risultano influenzati positivamente ed in maniera significativa dai crediti verso l'erario per IVA e le imposte anticipate, mentre risultano influenzate negativamente dai debiti per le imposte correnti del Gruppo e le ritenute da versare all'erario su dividendi e retribuzioni.

Ratei e risconti netti

Si riporta di seguito il dettaglio dei ratei e risconti netti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Ratei e risconti netti (Dati in Euro/000)	31.12.2022	% (*)	31.12.2021	% (*)	Var. %
Risconti Attivi	158	100,0%	163	100,0%	-3,1%
Ratei e risconti attivi	158	100,0%	163	100,0%	-3,1%
Risconti passivi	(418)	100,0%	(409)	97,2%	2,2%
Ratei passivi	-	-	(12)	2,8%	-100,0%
Ratei e risconti passivi	(418)	100,0%	(421)	100,0%	-0,7%
Totale	(260)	100,0%	(257)	100,0%	1,2%

* le incidenze sono calcolate rispettivamente sul totale dei Ratei e Risconti attivi e sul totale dei Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti netti al 31 dicembre 2022 sono negativi e pari a Euro 260 migliaia e risultano influenzati negativamente dai risconti passivi per Euro 418 migliaia e positivamente dai risconti attivi per Euro 158 migliaia.

I risconti passivi si riferiscono prevalentemente a ricavi generati dal Gruppo e ripartiti in base alla durata delle commesse non ancora concluse al 31 dicembre 2022, mentre i risconti attivi sono relativi principalmente alle quote di canoni leasing e polizze assicurative di competenza di esercizi successivi.

Altri fondi

Al 31 dicembre 2022 il fondo rischi, relativo ai prodotti commercializzati dal Gruppo che prevedono la garanzia legale, risulta essere pari a Euro 334 migliaia di cui Euro 147 migliaia accantonati nell'esercizio.

Indebitamento finanziario Netto

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Indebitamento finanziario netto (Dati in Euro/000)	31.12.2022	31.12.2021	Var. %
A. Disponibilità liquide	1.665	1.554	7,1%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	–	–	n/a
C. Altre attività finanziarie correnti	–	–	n/a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.665	1.554	7,1%
E. Debito finanziario corrente	499	15	>100,0%
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	905	492	83,9%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	1.403	507	>100,0%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(262)	(1.047)	-75,0%
I. Debito finanziario non corrente	2.628	1.979	32,8%
J. Strumenti di debito	–	–	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	–	–	n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	2.628	1.979	32,8%
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	2.367	933	>100,0%

Si precisa che l'"Indebitamento Finanziario Netto" è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo presenta un indebitamento finanziario netto pari a Euro 2.367 migliaia in incremento di Euro 1.434 migliaia rispetto l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 933 migliaia). Tale incremento è relativo principalmente al fabbisogno finanziario derivanti dagli elevati investimenti effettuati dal Gruppo nel corso dell'esercizio 2022. I debiti finanziari risultano essere interamente in capo all'Emittente, per ulteriori informazioni si rimanda alla Sezione I, Capitolo 3, Paragrafo 3.1.6 del presente Documento di Ammissione.

Patrimonio Netto

Si riporta di seguito il dettaglio del Patrimonio Netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Patrimonio Netto (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
Capitale sociale	15	0,3%	15	0,5%	-
Riserva straordinaria	1.177	27,2%	515	15,7%	>100%
Riserva da rivalutazione	945	21,9%	826	25,2%	14,4%
Riserva di consolidamento	243	5,6%	243	7,4%	-
Riserve	121	2,8%	224	6,8%	-46,0%
Riserva legale	3	0,1%	3	0,1%	-
Risultato d'esercizio	1.817	42,1%	1.454	44,3%	25,0%
Totale	4.321	100,0%	3.281	100,0%	31,7%

Le scritture di consolidamento hanno generato l'iscrizione della riserva di consolidamento per Euro 243 migliaia e della riserva di traduzione per Euro 15 migliaia, per ulteriori informazioni in merito alla movimentazione del patrimonio netto si rimanda alla Sezione I, Capitolo 3, Paragrafo 3.1.6 del presente Documento di Ammissione.

3.1.3 Rendiconto finanziario del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Il Gruppo ha predisposto il primo bilancio consolidato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, pertanto non è stato predisposto il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2021.

Rendiconto Finanziario, metodo Indiretto (Dati in Euro/000)	31.12.2022 Consolidato
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.817
Imposte sul reddito	785
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	19
	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(4)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.617
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti ai fondi	346
Ammortamenti delle immobilizzazioni	500
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	846
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.463
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(481)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(197)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	209
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2)

Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(58)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(524)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.939
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	(65)
(Imposte sul reddito pagate)	(815)
Dividendi incassati	–
(Utilizzo dei fondi)	(206)
Altri incassi/(pagamenti)	–
Totale altre rettifiche	(1.086)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.853
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(1.641)
(Investimenti)	(1.641)
Disinvestimenti	–
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(874)
(Investimenti)	(874)
Disinvestimenti	–
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(40)
(Investimenti)	(40)
Disinvestimenti	–
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.555)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2)
Accensione finanziamenti	1.187
(Rimborso finanziamenti)	168
<i>Mezzi propri</i>	
(Dividendi e/o acconti su dividendi pagati)	(348)
Altre variazioni di riserve di patrimonio netto	(192)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	813
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	111
Disponibilità liquide a inizio esercizio	
Depositi bancari e postali	1.554
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.554
Disponibilità liquide a fine esercizio	
Depositi bancari e postali	1.665
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.665

Il rendiconto finanziario del Gruppo al 31 dicembre 2022 evidenzia (i) flussi finanziari derivanti dall'attività operativa pari a Euro 1.853 migliaia, che risulta influenzato negativamente per Euro 524 migliaia dalle variazioni del capitale circolante netto tra le quali si segnala la variazione sull'incremento delle rimanenze e dei crediti commerciali; (ii) flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento negativi per Euro 2.555 migliaia di cui Euro 1.641 migliaia relativi agli investimenti effettuati dal Gruppo in immobilizzazioni materiali, Euro 874 migliaia in immobilizzazioni immateriali ed Euro 40 migliaia in immobilizzazioni finanziarie; (iii) flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento positivi per Euro 813 migliaia che risultano influenzati positivamente dai maggiori

finanziamenti bancari ottenuti, al netto di quanto rimborsato dal Gruppo, per Euro 1.353 migliaia e negativamente dalla distribuzione di dividendi per Euro 348 migliaia.

3.1.4 Informazioni finanziarie consolidate pro-forma al 31 dicembre 2022

Le informazioni finanziarie consolidate pro-forma al 31 dicembre 2022 sono state predisposte con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti contabili dell'operazione di scissione del ramo immobiliare (di seguito la "scissione") dell'Emittente a favore della beneficiaria neocostituita Mondo Verde S.r.l. (di seguito "beneficiaria") il cui progetto di scissione è stato approvato dagli amministratori di Ecomembrane in data 20 marzo 2023.

Di seguito si riportano gli elementi patrimoniali e contrattuali oggetto di trasferimento:

- i) Fabbricati industriali ubicati in Gadesco (CR) via Pari Opportunità;
- ii) Appezzamenti di terreno ubicati in Vescovato (CR) sui quali è in corso di realizzazione un capannone industriale che sarà oggetto di trasferimento alla beneficiaria. Al 31 dicembre 2022 sono state liquidate immobilizzazioni in corso iscritte nell'attivo patrimoniale dell'Emittente relative a stati avanzamento lavori per Euro 1.231 migliaia;
- iii) Impianto fotovoltaico installato a copertura del fabbricato industriale ubicato in Gadesco (CR) via Pari Opportunità piano T-1;
- iv) Contratto di locazione finanziaria di un immobile costruito, stipulato con la società Alba Leasing S.p.A. della durata di 144 mesi, relativo al fabbricato ubicato in Gadesco Pieve Delmona (CR), via Pari Opportunità n. 9 ed il relativo impianto fotovoltaico posto in copertura. Il valore finanziato è pari a Euro 506 migliaia e il debito residuo per quota capitale al 31 dicembre 2022 è pari a Euro 419 migliaia. L'impianto fotovoltaico rimarrà in uso alla società scissa.
- v) Contratto di locazione finanziaria stipulato con la società Alba Leasing S.p.A. relativo al finanziamento dell'importo di ulteriori Euro 300 migliaia oltre oneri fiscali nella misura prevista per legge, necessari per realizzare opere di ristrutturazione relative al fabbricato di cui al punto iv), della durata di 144 mesi. Il debito residuo per quota capitale al 31 dicembre 2022 è pari a Euro 270 migliaia e per riscatto Euro 30 migliaia.
- vi) Contratti di mutuo fondiario per i quali si rimanda al dettaglio sull'indebitamento finanziario netto pro-forma di Gruppo al 31 dicembre 2022.

Le informazioni finanziarie consolidate pro-forma sono state predisposte in base ai seguenti criteri:

- i) decorrenza degli effetti patrimoniali dal 31 dicembre 2022, per quanto attiene alla redazione dello stato patrimoniale consolidato pro-forma;
- ii) decorrenza degli effetti economici dal 1° gennaio 2022, per quanto attiene alla redazione del conto economico consolidato pro-forma;
- iii) conseguentemente, in considerazione delle diverse finalità delle informazioni finanziarie consolidate pro-forma rispetto a quelle di un normale bilancio, e poiché gli effetti sono calcolati in modo diverso con riferimento allo stato patrimoniale ed al conto economico, i prospetti pro-forma devono essere letti ed

interpretati separatamente senza cercare collegamenti o corrispondenze contabili tra i due documenti.

Inoltre, le informazioni finanziarie consolidate pro-forma al 31 dicembre 2022 sono state predisposte partendo dai seguenti dati storici:

- Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, redatto secondo i Principi Contabili Italiani e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 marzo 2023;
- Delibera consigliare del 20 marzo 2023 in merito all'approvazione del Progetto di scissione parziale e proporzionale del "ramo immobiliare", della Relazione illustrativa degli amministratori, del budget triennale della società scissa e della beneficiaria, dello statuto della beneficiaria;

Criteria generali di redazione

Le informazioni finanziarie consolidate pro-forma sono ottenute apportando ai dati consuntivi appropriate rettifiche pro-forma per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni straordinarie verificatesi in data successiva.

I dati pro-forma sono stati predisposti sulla base dei principi di redazione contenuti nella Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001 al fine di riflettere retroattivamente le operazioni descritte precedentemente e del Regolamento Delegato (UE) 2019/980.

In particolare, i dati pro-forma sono stati predisposti in base alla decorrenza degli effetti patrimoniali dalla fine del periodo oggetto di presentazione per quanto attiene alla redazione dello stato patrimoniale pro-forma.

Principi contabili

Le informazioni finanziarie consolidate pro-forma sono state predisposte in conformità ai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e utilizzati dalla Società per la predisposizione del proprio bilancio.

Le informazioni pro-forma sono state predisposte al fine di simulare gli effetti delle elencate operazioni societarie, come se le stesse fossero virtualmente avvenute alla data di riferimento del bilancio pro-forma.

Le rettifiche pro-forma sono calcolate in base alla regola generale che, con riferimento al conto economico, assume che le operazioni straordinarie siano avvenute all'inizio del periodo cui si riferisce il conto economico stesso.

Tali informazioni non sono tuttavia da ritenersi necessariamente rappresentative dei risultati che si sarebbero ottenuti qualora le operazioni considerate nella redazione dei dati pro-forma fossero realmente avvenute nel periodo preso a riferimento.

Limiti insiti nelle informazioni finanziarie pro-forma

Poiché i prospetti consolidati pro-forma comportano la rettifica di dati consuntivi per riflettere retroattivamente gli effetti di una operazione successiva (da eseguire al momento in cui vengono redatti gli attuali pro-forma), è evidente che, nonostante il rispetto dei criteri generali menzionati in precedenza, vi siano dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma.

Trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi di base (simulazioni o rappresentazioni virtuali), qualora tali operazioni si fossero realmente realizzate alla data di riferimento dei dati pro-forma e non alle date effettive, non necessariamente i dati consuntivi sarebbero stati uguali a quelli pro-forma.

Indipendentemente dalla disponibilità dei dati e dal rispetto delle altre condizioni indicate in precedenza, va rilevato che il grado di attendibilità dei dati pro-forma è influenzato anche dalla natura delle operazioni straordinarie e dalla lunghezza dell'arco di tempo intercorrente tra l'epoca di effettuazione delle stesse e la data o il periodo cui si riferiscono i dati pro-forma.

Ai sensi dell'Allegato 20 del Regolamento Delegato (UE) 2019/979, si ritiene che tutte le rettifiche riflesse nei dati pro-forma avranno un effetto permanente ad eccezione di quelle indicate in calce al conto economico pro-forma e commentate nelle note esplicative.

In ultimo, si segnala che i prospetti pro-forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati della Società e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso.

Si riportano di seguito il conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Conto Economico riclassificato	31.12.2022			31.12.2022
(Dati in Euro/000)	Conto Economico consolidato	Note	Scritture Pro-forma	Conto Economico consolidato Pro-forma
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.227		–	14.227
Variazione delle rim. di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(441)		–	(441)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	457		–	457
Altri ricavi e proventi	67		–	67
Valore della produzione	14.310		–	14.310
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(5.700)		–	(5.700)
Costi per servizi	(2.833)		–	(2.833)
Costi per godimento di beni di terzi	(370)	(A)	(131)	(502)
Variazione delle rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	904		–	904
Costi per il personale	(2.804)		–	(2.804)
Oneri diversi di gestione	(165)	(B)	11	(154)
EBITDA *	3.342		(120)	3.222
Ammortamento imm. immateriali	(258)		–	(258)
Ammortamento imm. materiali	(242)	(C)	29	(213)
Accantonamento per rischi	(147)		–	(147)
Svalutazione crediti	(74)		–	(74)
EBIT **	2.621		(91)	2.529
Risultato finanziario	(19)	(D)	33	14
EBT	2.602		(59)	2.543
Imposte sul reddito	(785)		–	(785)
Risultato d'esercizio	1.817		(59)	1.759

(*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione

dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Di seguito si riportano le note alle scritture pro-forma.

La nota "A" si genera per l'effetto combinato di (i) maggiori costi per godimento beni di terzi per Euro 176 migliaia, relativi al canone di locazione passivi che il Gruppo avrebbe dovuto sostenere nei confronti della beneficiaria per l'utilizzo dei fabbricati oggetto di scissione determinati in base alla bozza di contratto di locazione che verrà definito a seguito del perfezionamento dell'operazione e (ii) minori canoni di leasing per Euro 45 migliaia in conseguenza al trasferimento in favore della beneficiaria di due contratti di locazione finanziaria stipulati con la società Alba Leasing S.p.A..

La nota "B" si riferisce per Euro 11 migliaia a minori oneri diversi di gestione in merito allo storno dei costi per IMU derivanti dai terreni e fabbricati oggetto dell'operazione;

La nota "C" è relativa alla minore quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali. Nello specifico tali quote di ammortamento afferiscono ai fabbricati industriali.

La nota "D" afferisce ai minori interessi passivi a seguito del trasferimento dei contratti di mutui fondiari oggetto dell'operazione.

Stato Patrimoniale Consolidato Pro-Forma riclassificato per l'esercizio chiuso 31 dicembre 2022

Si riportano di seguito lo stato patrimoniale consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Stato Patrimoniale riclassificato	31.12.2022			31.12.2022
(Dati in Euro/000)	Stato Patrimoniale consolidato	Note	Scritture Pro-forma	Stato Patrimoniale consolidato Pro-forma
Immobilizzazioni Immateriali	1.508	(A)	(309)	1.199
Immobilizzazioni Materiali	3.620	(B)	(2.498)	1.122
Immobilizzazioni Finanziarie	296		–	296
Capitale Immobilizzato*	5.423		(2.807)	2.616
Rimanenze	2.729		–	2.729
Crediti commerciali	3.236		–	3.236
Debiti commerciali	(2.316)		–	(2.316)
Capitale Circolante Commerciale	3.649		–	3.649
Altre attività correnti	420		–	420
Altre passività correnti	(1.730)		–	(1.730)
Crediti e debiti tributari netti	(102)		–	(102)
Ratei e risconti netti	(260)	(C)	(87)	(347)
Capitale Circolante Netto**	1.976		(87)	1.889
Altri fondi	(334)		–	(334)
TFR	(378)		–	(378)
Capitale Investito Netto (Impieghi)***	6.688		(2.895)	3.794

Debiti verso banche	3.839	(D)	(1.330)	2.510
Debiti verso altri finanziatori	192		–	192
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1.665)		–	(1.665)
Indebitamento finanziario Netto****	2.367		(1.330)	1.037
Capitale sociale	15		–	15
Riserve	2.246	(E)	(1.506)	740
Riserva di consolidamento	243		–	243
Risultato d'esercizio	1.817		(59)	1.759
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	4.321		(1.565)	2.757
Totale Fonti	6.688		(2.895)	3.794

(*) Il "Capitale Immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

(**) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e rimborsi netti. Il "Capitale Circolante Netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(***) Il "Capitale Investito Netto" è calcolato come la sommatoria di "Capitale Immobilizzato", "Capitale Circolante Netto" e "Passività non correnti" (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il "Capitale investito netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(****) Si precisa che l'"Indebitamento Finanziario Netto" è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Di seguito si riportano le note alle scritture pro-forma.

La nota "A" è relativa al trasferimento in favore della beneficiaria delle opere di ristrutturazione, che al 31 dicembre 2022 risultavano ancora in corso, realizzate sull'immobile di Gadesco (CR) che verrà adibito ad uffici.

La nota "B" si riferisce al valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali oggetto di scissione, pari a Euro 2.498 migliaia. In particolare, Euro 1.231 migliaia sono relativi alle immobilizzazioni in corso per la costruzione del nuovo stabilimento produttivo ubicato in Vescovato (CR); Euro 844 migliaia a fabbricati industriali ed Euro 423 migliaia a terreni.

La nota "C" rappresenta la quota di rimborsi attivi relativa ai contratti di leasing trasferiti alla beneficiaria;

La nota "D" è relativa ai debiti verso banche per mutui fondiari garantiti da ipoteca sugli immobili oggetto di scissione. Per ulteriori informazioni sui debiti verso banche si rimanda al paragrafo sull'indebitamento finanziario netto pro-forma di Gruppo al 31 dicembre 2022.

La nota "E" rappresenta la quota di patrimonio netto assegnato alla beneficiaria, determinata come differenza tra le attività e le passività trasferite.

Indebitamento Finanziario Netto Pro-Forma del Gruppo al 31 dicembre 2022

Si riporta di seguito il dettaglio delle scritture pro-forma che hanno generato un effetto sull'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2022.

Indebitamento finanziario netto	31.12.2022	Note		31.12.2022
---------------------------------	------------	------	--	------------

(Dati in Euro/000)	Bilancio consolidato		Scritture Pro-forma	Bilancio consolidato Pro-forma
A. Disponibilità liquide	1.665		-	1.665
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-		-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-		-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.665		-	1.665
E. Debito finanziario corrente	499		-	499
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	905	(A)	(84)	820
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	1.403		(84)	1.319
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(262)		(84)	(346)
I. Debito finanziario non corrente	2.628	(B)	(1.245)	1.383
J. Strumenti di debito	-		-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-		-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	2.628		(1.245)	1.383
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	2.367		(1.330)	1.037

Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Di seguito si riportano le note alle scritture pro-forma.

La nota "A" rappresenta la quota a breve dei debiti verso banche relativa a mutui trasferiti alla beneficiaria;

La nota "B" rappresenta la quota a medio e lungo termine dei debiti verso banche per mutui oggetto dell'operazione.

Si fornisce di seguito l'indicazione dei finanziamenti oggetto dell'operazione di scissione:

1. Mutuo fondiario concesso da Banca Popolare di Sondrio S.p.A. con quota capitale iniziale pari a Euro 820 migliaia, stipulato in data 17 ottobre 2018, piano di ammortamento della durata di n. 180 rate mensili, tasso Euribor a 1 mese base 360 + spread 1,5%, con scadenza prevista nel mese di maggio 2034. Al 31 dicembre 2022 il debito residuo relativo alla quota capitale risulta essere pari a Euro 641 migliaia;
2. Mutuo fondiario concesso da Banca Popolare di Sondrio S.p.A. con quota capitale iniziale pari a Euro 270 migliaia, stipulato in data 27 settembre 2019, piano di ammortamento della durata di n. 180 rate mensili, tasso Euribor a 1 mese base 360 + spread 1,5%, con scadenza prevista nel mese di aprile 2034. Al 31 dicembre 2022 il debito residuo relativo alla quota capitale risulta essere pari a Euro 226 migliaia;
3. Mutuo fondiario concesso da Banca Popolare di Sondrio S.p.A. con importo originario pari a Euro 2.100 migliaia erogato in base allo stato avanzamento lavori, stipulato in data 23 dicembre 2022, piano di ammortamento della durata

di n. 180 rate mensili, tasso Euribor a 3 mesi base 360 + spread 1,9%, con scadenza prevista nel mese di gennaio 2038. Al 31 dicembre 2022 il debito residuo relativo alla quota capitale risulta essere pari a Euro 463 migliaia.

3.1.5 Dati economici selezionati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021

Si riportano di seguito i principali dati economici dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, confrontato con i dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Conto Economico riclassificato (Dati in Euro/000)	31.12.2022	% (*)	31.12.2021	% (*)	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.775	100,0%	10.515	100,0%	12,0%
Variazione delle rim. di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(441)	-3,7%	128	1,2%	<-100,0%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	457	3,9%	199	1,9%	>100,0%
Altri ricavi e proventi	67	0,6%	57	0,5%	17,5%
Valore della produzione	11.858	100,7%	10.899	103,6%	8,8%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(5.222)	-44,3%	(4.230)	-40,2%	23,5%
Costi per servizi	(2.146)	-18,2%	(2.206)	-21,0%	-2,7%
Costi godimento di beni terzi	(370)	-3,1%	(280)	-2,7%	32,1%
Variazione delle rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	904	7,7%	446	4,2%	>100,0%
Costi per il personale	(2.804)	-23,8%	(2.419)	-23,0%	15,9%
Oneri diversi di gestione	(165)	-1,4%	(166)	-1,6%	-0,6%
EBITDA **	2.056	17,5%	2.045	19,4%	0,5%
Ammortamento imm. immateriali	(258)	-2,2%	(129)	-1,2%	100%
Ammortamento imm. materiali	(229)	-1,9%	(205)	-1,9%	11,7%
Accantonamento per rischi	(72)	-0,6%	(80)	-0,8%	-10,0%
Svalutazione dei crediti	(74)	-0,6%	(59)	-0,6%	25,4%
EBIT ***	1.423	12,1%	1.571	14,9%	-9,4%
Risultato finanziario	235	2,0%	44	0,4%	>100,0%
EBT	1.658	14,1%	1.615	15,4%	2,7%
Imposte	(409)	-3,5%	(414)	-3,9%	-1,2%
Risultato d'esercizio	1.249	10,6%	1.202	11,4%	3,9%

(*) Incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni.

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
--	-------------------	----------	-------------------	----------	---------------

Cupole	4.983	42,3%	4.679	44,5%	6,5%
Gasometri	2.057	17,5%	2.622	24,9%	-21,5%
Ricavi Intercompany	1.435	12,2%	831	7,9%	72,7%
Piscine	1.407	11,9%	957	9,1%	47,0%
Coperture antiodore	620	5,3%	607	5,8%	2,1%
Altre prestazioni	1.272	10,8%	818	7,8%	55,5%
Totale	11.775	100,0%	10.515	100,0%	12,0%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'Emittente, pari a Euro 11.775 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 mostrano un incremento pari al 12,0% (Euro 10.515 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021). Tale incremento è riconducibile principalmente all'aumento delle vendite verso l'impresa controllata Ecomembrane LLC e dalle altre prestazioni. In particolare, queste ultime sono relative alle installazioni, ai collaudi, ai montaggi ed alla vendita di evaporatori e accessori vari.

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi per area geografica per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2021.

Ricavi per area geografica (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
Italia	7.144	60,7%	6.095	58,0%	17,2%
Esteri	4.631	39,3%	4.420	42,0%	4,8%
Totale	11.775	100,0%	10.515	100,0%	12,0%

Al 31 dicembre 2022 l'Emittente registra maggiori ricavi delle vendite e delle prestazioni verso clienti italiani, con un'incidenza del 60,7%, in linea con quanto registrato nel precedente esercizio.

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti

Al 31 dicembre 2022 le variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti sono negative e pari a Euro 441 migliaia. Le stesse si riferiscono a prodotti finiti per Euro 363 migliaia e semilavorati per Euro 78 migliaia.

Per maggiori dettagli sulle rimanenze di prodotti finiti si rimanda a quanto specificato nel paragrafo "3.1.6. Rimanenze", del presente capitolo.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Emittente ha sostenuto costi di sviluppo per Euro 457 migliaia che hanno generato un incremento del capitale immobilizzato per un valore netto contabile pari a Euro 366 migliaia. In particolare, l'attività di sviluppo ha riguardato i seguenti progetti:

- i) attività di studio, progettazione e sviluppo prototipale legate alla creazione di un'innovativa saldatrice ad alta frequenza mobile e telecomandata;
- ii) attività di studio e progettazione legate alla creazione di un innovativo gasometro per idrogeno;
- iii) attività di studio e progettazione per lo sviluppo di un innovativo sistema di ancoraggio di gasometri a membrane mediante struttura metallica;

- iv) attività di studio e analisi valutativa a favore della definizione di un innovativo materiale plastico per applicazioni in ambienti gassosi e corrosivi;
- v) attività di sviluppo sperimentale a favore di un innovativo gasometro di stoccaggio di CO2 di grandi dimensioni.

Altri ricavi e proventi

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri ricavi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Altri ricavi e proventi (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
Contributi in conto impianti	62	91,5%	10	16,8%	>100,0%
Plusvalenze	4	5,8%	2	2,7%	100,0%
Sopravvenienze attive	2	2,7%	2	4,3%	–
Contributi in conto esercizio	–	-	43	76,1%	-100,0%
Totale	67	100,0%	57	100,0%	17,5%

Gli altri ricavi e proventi al 31 dicembre 2022 risultano pari a Euro 67 migliaia di cui *contributi in conto impianti* per Euro 62 migliaia relativi alla quota di competenza dell'esercizio 2022 dei crediti d'imposta su investimenti in beni strumentali maturati in esercizi precedenti dall'Emittente. I contributi in conto esercizio iscritti nell'esercizio 2021 pari a Euro 43 migliaia sono relativi al credito d'imposta sulle attività di ricerca e sviluppo svolte dall'Emittente.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
Acquisto materie prime	3.428	65,7%	2.351	55,6%	45,8%
Acquisto prodotti finiti	1.685	32,3%	1.763	41,7%	-4,4%
Costi per imballaggi	26	0,5%	35	0,8%	-25,7%
Acquisto materiale di consumo	26	0,5%	24	0,6%	8,3%
Altri acquisti	56	1,1%	58	1,4%	-3,4%
Totale	5.222	100,0%	4.230	100,0%	23,5%

Nel biennio in esame i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci passano da Euro 4.230 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a Euro 5.222 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, registrando un incremento di Euro 992 migliaia, pari al 23,5%. L'incidenza percentuale dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sui ricavi delle vendite e delle prestazioni è aumentata per effetto principale dell'aumento, generalizzato a livello globale, del costo degli approvvigionamenti ed è pari al 40,2% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e al 44,3% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per servizi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Costi per servizi	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
--------------------------	-------------------	----------	-------------------	----------	---------------

(Dati in Euro/000)					
Consulenze	388	18,1%	411	18,6%	-5,6%
<i>Consulenze commerciali e di vendita</i>	136	6,3%	244	11,1%	-44,3%
<i>Consulenze tecniche e professionali</i>	75	3,5%	84	3,8%	-10,7%
<i>Consulenze per tenuta paghe e adempimenti fiscali</i>	67	3,1%	49	2,2%	36,7%
<i>Consulenza per ricerca e sviluppo</i>	64	3,0%	-	-	n/a
<i>Consulenze informatiche</i>	38	1,8%	32	1,5%	18,8%
<i>Consulenze per la sicurezza</i>	8	0,4%	2	0,1%	>100,0%
Lavorazioni affidate a terzi	371	17,3%	478	21,7%	-22,4%
Spese per trasporto	340	15,8%	222	10,1%	53,2%
Compensi amministratori	247	11,5%	250	11,3%	-1,2%
Spese viaggi e trasferte	153	7,2%	94	4,3%	62,8%
Utenze	115	5,4%	96	4,4%	19,8%
Spese per fiere	49	2,3%	24	1,1%	>100,0%
Spese per manutenzione	48	2,2%	78	3,5%	-38,5%
Assicurazioni	45	2,1%	61	2,8%	-26,2%
Oneri bancari	39	1,8%	21	0,9%	85,7%
Spese pubblicitarie	28	1,3%	28	1,3%	-
Spese ricerca e formazione	21	1,0%	22	1,0%	-4,5%
Spese per smaltimento rifiuti	17	0,8%	15	0,7%	13,3%
Quote associative	14	0,7%	14	0,6%	-
Compensi al personale non dipendente	13	0,6%	175	7,9%	-92,6%
Pedaggi autostradali	13	0,6%	11	0,5%	18,2%
Abbonamenti e servizi	7	0,3%	5	0,2%	40,0%
Altri costi per servizi	236	11,0%	199	9,0%	18,6%
Totale	2.146	100,0%	2.206	100,0%	-2,7%

Al 31 dicembre 2022 i costi per servizi ammontano a Euro 2.146 migliaia e risultano in linea con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 2.206 migliaia). L'incidenza percentuale dei costi per servizi sui ricavi delle vendite e delle prestazioni è diminuita passando dal 21,0% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 al 18,2% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Tra i principali decrementi vi è quello relativo alle lavorazioni affidate a terzi, che passa da Euro 478 migliaia dell'esercizio 2021 a Euro 371 migliaia dell'esercizio 2022, riduzione generata dall'effetto combinato dell'assunzione di personale dipendente qualificato a svolgere lavori precedentemente effettuati da fornitori terzi e l'investimento in nuovi fabbricati industriali utili alla produzione. Inoltre, le consulenze rappresentano il 18,6% e il 18,1% rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022 dei costi per servizi e sono relativi prevalentemente a consulenze tecnico-professionali e di vendita.

Costi per godimento beni di terzi

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per godimento beni di terzi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Costi godimento di beni di terzi	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Noleggio macchinari e attrezzature	144	38,9%	124	44,5%	16,1%
Canoni locazione immobili	57	15,4%	55	19,7%	3,6%
Canoni leasing fabbricati industriali	45	12,2%	8	2,8%	>100,0%
Licenze software	43	11,7%	34	12,0%	26,5%
Canoni leasing veicoli	31	8,3%	16	5,7%	93,8%
Canoni leasing macchinari	24	6,6%	14	5,0%	71,4%
Noleggio autoveicoli	26	7,0%	29	10,3%	-10,3%

Totale	370	100%	280	100%	32,1%
---------------	------------	-------------	------------	-------------	--------------

Al 31 dicembre 2022 i costi per godimenti beni di terzi sono pari a Euro 370 migliaia, in incremento del 32,1% rispetto l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 280 migliaia). Tale incremento è correlato principalmente all'aumento dei canoni leasing sui fabbricati industriali che passano da Euro 8 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a Euro 45 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Detti contratti di leasing rientrano tra gli elementi trasferiti a seguito della scissione del comparto immobiliare per il quale si rimanda alla Sezione I, Capitolo 3, Paragrafo 3.1.4 del presente Documento di Ammissione.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Al 31 dicembre 2022 le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono pari a Euro 904 migliaia e si riferiscono interamente a materie prime.

Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per il personale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Costi per il personale (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
Salari e stipendi	2.108	75,2%	1.813	75,0%	16,3%
Oneri sociali	501	17,9%	429	17,7%	16,8%
TFR	129	4,6%	88	3,6%	46,6%
Altri costi per il personale	67	2,4%	90	3,7%	-25,6%
Totale	2.804	100,0%	2.419	100,0%	15,9%

I costi per il personale al 31 dicembre 2022 risultano pari a Euro 2.804 migliaia in incremento del 15,9% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 2.419 migliaia). L'incidenza percentuale del costo del personale sui ricavi delle vendite e delle prestazioni è pari al 23,0% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e al 23,8% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Il numero medio del personale dipendente dell'Emittente al 31 dicembre 2022 è pari a 37 unità rispetto a 34 unità dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Oneri diversi di gestione

Si riporta di seguito il dettaglio degli oneri diversi di gestione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Oneri diversi di gestione (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
Oneri su pratiche edilizie	52	31,8%	2	0,9%	>100,0%
Erogazioni liberali	25	15,2%	47	28,0%	-46,8%
Tassa canoni brevetti e marchi	23	13,8%	29	17,5%	-20,7%
Acquisti non deducibili	15	8,9%	10	5,8%	50%
Imposta di bollo	14	8,5%	1	0,6%	>100,0%
IMU	11	6,6%	8	5,0%	37,5%
Sopravvenienze passive	4	2,3%	48	29,0%	-91,7%
Altri oneri di gestione	21	13,0%	22	13,3%	-4,5%
Totale	165	100,0%	166	100,0%	-0,6%

Gli oneri diversi di gestione al 31 dicembre 2022 sono pari a Euro 165 migliaia in linea con l'esercizio precedente dove risultavano essere pari a Euro 166 migliaia. Nell'esercizio 2022 tale voce risulta in prevalenza composta dagli oneri sulle pratiche edilizie relative alla realizzazione del nuovo fabbricato industriale di Vescovato (CR).

Ammortamenti e svalutazioni

Si riporta di seguito il dettaglio degli ammortamenti e svalutazioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Ammortamenti e svalutazioni (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
Ammortamento imm. immateriali	258	40,8%	129	27,3%	100,0%
Ammortamento imm. materiali	229	36,2%	205	43,3%	11,7%
Totale ammortamenti	487	77,0%	334	70,6%	45,8%
Accantonamento per rischi	72	11,4%	80	16,9%	-10,0%
Svalutazione dei crediti	74	11,7%	59	12,5%	25,4%
Totale accantonamenti e svalutazioni	146	23,0%	139	29,4%	5,0%
Totale	633	100,0%	473	100,0%	33,8%

L'incremento registrato sugli ammortamenti del 45,8% è ascrivibile principalmente alle immobilizzazioni immateriali e in particolare alla quota di ammortamento dei costi sviluppo. Per ulteriori informazioni sugli investimenti effettuati dall'Emittente si rimanda alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.8.1 del presente Documento di Ammissione.

Gli accantonamenti per rischi effettuati dall'Emittente nel corso dell'esercizio 2022 sono pari a Euro 72 migliaia e risultano prudenzialmente stanziati al rischio potenziale sulla garanzia legale dei prodotti messi in commercio.

Si precisa che al 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2021 è stato incrementato prudenzialmente il fondo svalutazione crediti per rispettivi Euro 74 migliaia ed Euro 59 migliaia, al fine di fronteggiare eventuali perdite future.

Risultato finanziario

Si riporta di seguito il dettaglio del risultato finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Risultato finanziario (Dati in Euro/000)	31.12.2022	% (*)	31.12.2021	% (*)	Var. %
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	300	93,9%	105	94,2%	>100%
Altri proventi finanziari	19	6,1%	6	5,8%	>100%
Proventi finanziari	320	100,0%	111	100,0%	>100%
Interessi passivi	(69)	81,8%	(48)	72,0%	43,8%
Oneri bancari fideiussioni	(10)	11,6%	(13)	19,5%	-23,1%
Altri oneri bancari	(6)	6,6%	(6)	8,5%	-
Oneri finanziari	(84)	100,0%	(67)	100,0%	25,4%
Totale	235	100,0%	44	100,0%	>100%

* le incidenze sono calcolate rispettivamente sul totale dei Proventi finanziari e sul totale degli Oneri finanziari.

Nel biennio in esame, il risultato finanziario presenta un'eccedenza di proventi finanziari rispetto agli oneri, in particolare risulta essere positivo per Euro 44 migliaia ed Euro 235 migliaia rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022. Nell'esercizio 2022 l'Emittente registra proventi finanziari per Euro 320 migliaia di

cui Euro 300 migliaia relativi a dividendi distribuiti dalla Ecomembrane LLC. Per ulteriori informazioni in merito alle operazioni con parti correlate si rimanda alla Sezione I, Capitolo 14 del presente Documento di Ammissione.

Imposte sul reddito

Nel biennio in esame, le imposte sul reddito passano da Euro 414 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a Euro 409 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. L'incidenza delle imposte sul reddito sui ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'Emittente passa dal 3,9% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 al 3,54% nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

3.1.6 Dati patrimoniali selezionati dell'emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, confrontato con i dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Stato Patrimoniale riclassificato (Dati in Euro/000)	31.12.2022	% (*)	31.12.2021	% (*)	Var.%
Immobilizzazioni Immateriali	1.508	22,9%	892	20,3%	69,1%
Immobilizzazioni Materiali	3.424	52,0%	2.208	50,3%	55,1%
Immobilizzazioni Finanziarie	326	4,9%	294	6,7%	10,9%
Capitale Immobilizzato**	5.257	79,8%	3.394	77,3%	54,9%
Rimanenze	2.259	34,3%	1.795	40,9%	25,8%
Crediti commerciali	2.890	43,9%	3.049	69,5%	-5,2%
Debiti Commerciali	(2.265)	-34,4%	(2.057)	-46,9%	10,1%
Capitale Circolante Commerciale	2.884	43,8%	2.787	63,5%	3,5%
Altre attività correnti	337	5,1%	100	2,3%	>100,0%
Altre passività correnti	(1.709)	-26,0%	(1.601)	-36,5%	6,7%
Crediti e debiti tributari netti	246	3,7%	43	1,0%	>100,0%
Ratei e risconti netti	97	1,5%	72	1,6%	34,7%
Capitale Circolante Netto***	1.855	28,2%	1.401	31,9%	32,4%
Fondo rischi e oneri	(149)	-2,3%	(80)	-1,8%	86,3%
Fondo TFR	(378)	-5,7%	(327)	-7,4%	15,6%
Capitale Investito Netto (Impieghi)****	6.585	100,0%	4.388	100,0%	50,1%
Debiti verso banche	3.839	58,3%	2.487	56,7%	54,4%
Debiti verso altri finanziatori	192	2,9%	-	-	n/a
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(836)	-12,7%	(779)	-17,8%	7,3%
Indebitamento finanziario Netto*****	3.196	48,5%	1.707	38,9%	87,2%
Capitale sociale	15	0,2%	15	0,3%	-
Riserve e utili a nuovo	2.125	32,3%	1.464	33,4%	45,2%
Risultato d'esercizio	1.249	19,0%	1.202	27,4%	3,9%
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	3.389	51,5%	2.680	61,1%	26,5%
Totale Fonti	6.585	100,0%	4.388	100,0%	50,1%

(*) Incidenza percentuale sulla voce "Capitale Investito Netto".

(**) Il "Capitale Immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

(***) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il "Capitale Circolante Netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(****) Il "Capitale Investito Netto" è calcolato come la sommatoria di "Capitale Immobilizzato", "Capitale Circolante Netto" e "Passività non correnti" (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il "Capitale investito netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(*****) Si precisa che l'"Indebitamento Finanziario Netto" è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Capitale immobilizzato

Si riporta di seguito il dettaglio del capitale immobilizzato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Capitale immobilizzato	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Immobilizzazioni Immateriali	1.508	28,7%	892	26,3%	69,1%
Immobilizzazioni Materiali	3.424	65,1%	2.208	65,1%	55,1%
Immobilizzazioni Finanziarie	326	6,2%	294	8,7%	10,9%
Totale	5.257	100,0%	3.394	100,0%	54,9%

Il capitale immobilizzato al 31 dicembre 2022 è pari a Euro 5.257 migliaia in aumento del 54,9% rispetto l'esercizio 2021 (Euro 3.394 migliaia). Si portano di seguito le principali variazioni registrate sulle singole voci del capitale immobilizzato.

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni Immateriali	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	612	40,6%	683	76,6%	-10,4%
Costi di sviluppo	492	32,7%	159	17,8%	>100,0%
Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	70	4,7%	41	4,6%	70,7%
Immobilizzazioni in corso e acconti	333	22,1%	9	1,0%	>100,0%
Totale	1.508	100,0%	892	100,0%	69,1%

Nel biennio in esame, le immobilizzazioni immateriali passano da Euro 892 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a Euro 1.508 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, evidenziando un incremento del 69,1%. Tale incremento è principalmente riconducibile agli investimenti effettuati dall'Emittente nel corso dell'esercizio 2022 in costi di sviluppo e immobilizzazioni in corso e acconti. In particolare, le prime afferiscono ai progetti di sviluppo citati alla voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni nella Sezione I, Capitolo 3, Paragrafo 3.1.5 del presente Documento di Ammissione mentre le seconde sono correlate alle opere di ristrutturazione, effettuate sull'immobile di Gadesco (CR) adibito ad uffici e detenuto in forza di un contratto di leasing, che al 31 dicembre 2022 risultavano ancora in corso. Per ulteriori informazioni in merito alla composizione degli investimenti effettuati dal Gruppo si rimanda alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.8.

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni materiali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni Materiali	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					

Terreni e fabbricati	1.268	37,0%	1.297	58,7%	-2,2%
Impianti e macchinari	733	21,4%	781	35,3%	-6,1%
Attrezzature industriali e commerciali	61	1,8%	29	1,3%	>100,0%
Altri beni materiali	131	3,8%	102	4,6%	28,4%
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.231	35,9%	–	–	n/a
Totale	3.424	100,0%	2.208	100,0%	55,1%

Al 31 dicembre 2022 le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 3.424 migliaia, in aumento del 55,1% rispetto al valore dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 2.208 migliaia). I principali incrementi riguardano gli investimenti in immobilizzazioni in corso e acconti, relative ai lavori in corso per la costruzione del nuovo stabilimento produttivo ubicato in Vescovato (CR). Per ulteriori informazioni in merito alla composizione degli investimenti effettuati dal Gruppo si rimanda alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.8.

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni Finanziarie	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Crediti immobilizzati	80	24,6%	40	13,6%	100,0%
Partecipazioni in imprese controllate	35	10,8%	35	12,0%	–
Partecipazioni in imprese collegate	6	1,8%	12	4,1%	-50,0%
Altre partecipazioni	204	62,8%	206	70,3%	-1,0%
Totale	326	100,0%	294	100,0%	10,9%

Al 31 dicembre 2022 le immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 326 migliaia in aumento del 10,9% rispetto al valore dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 (Euro 294 migliaia). Tale incremento è riconducibile prevalentemente ai crediti immobilizzati vantati verso la parte correlata SBS Solar S.r.l. ed afferenti a un contratto di finanziamento infruttifero concesso dall'Emittente nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, l'Emittente ha concesso un'ulteriore tranche di finanziamento soci infruttifero per un importo pari ad Euro 40 migliaia. Tale finanziamento è stato interamente rimborsato in data 28 marzo 2023.

Per maggiori informazioni sulle operazioni con parti correlate si rimanda alla Sezione I, Capitolo 14 del presente Documento di Ammissione.

Le partecipazioni in imprese controllate pari a Euro 35 migliaia sono relative all'intera quota di capitale sociale, detenuta dall'Emittente, in Ecomembrane LLC per Euro 30 migliaia e in Biogasmart S.r.l. in liquidazione per Euro 5 migliaia.

Le partecipazioni in imprese collegate pari a Euro 6 migliaia sono relative esclusivamente al 20% delle quote del capitale sociale, detenute dall'Emittente, in SBS Solar S.r.l..

Le altre partecipazioni, pari a Euro 204 migliaia al 31 dicembre 2022, sono rappresentate per Euro 200 migliaia dal 18,95% delle quote del capitale sociale della Alvus S.r.l. detenute dall'Emittente. Per ulteriori informazioni in merito alla composizione degli investimenti effettuati dal Gruppo si rimanda alla Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.8.

Capitale circolante netto

Si riporta di seguito il dettaglio del capitale circolante netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Capitale Circolante Netto	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Crediti commerciali	2.890	155,8%	3.049	217,7%	-5,2%
Rimanenze	2.259	121,8%	1.795	128,2%	25,8%
Debiti commerciali	(2.265)	-122,1%	(2.057)	-146,8%	10,1%
Capitale Circolante Commerciale	2.884	155,5%	2.787	199,0%	3,5%
Altre attività correnti	337	18,2%	100	7,1%	>100,0%
Altre passività correnti	(1.709)	-92,1%	(1.601)	-114,3%	6,7%
Crediti e debiti tributari netti	246	13,3%	43	3,0%	>100,0%
Ratei e risconti netti	97	5,2%	72	5,2%	34,7%
Totale	1.855	100,0%	1.401	100,0%	32,4%

Il capitale circolante netto passa da Euro 1.401 migliaia al 31 dicembre 2021 a Euro 1.855 migliaia al 31 dicembre 2022, registrando un incremento di Euro 454 migliaia pari al 32,4%. Tale incremento è prevalentemente riconducibile alle rimanenze, alle altre attività correnti ed i crediti tributari, che risultano solo in parte compensati dall'aumento delle altre passività correnti. Di seguito vengono analizzate le singole voci che compongono il capitale circolante netto.

Rimanenze

Si riporta di seguito il dettaglio delle rimanenze per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Rimanenze	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.997	88,4%	1.355	75,5%	47,4%
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	142	6,3%	78	4,3%	82,1%
Prodotti finiti e merci	119	5,3%	363	20,2%	-67,2%
Totale	2.259	100,0%	1.795	100,0%	25,8%
DIO	171		177		

Nel biennio in esame, le rimanenze passano da Euro 1.795 migliaia al 31 dicembre 2021 a Euro 2.259 migliaia al 31 dicembre 2022, registrando un incremento di Euro 464 migliaia (25,8%). I giorni medi di rotazione delle rimanenze risultano in miglioramento passando da 177 giorni medi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 a 171 giorni medi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Crediti commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti commerciali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Crediti commerciali	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Fatture emesse	3.034	105,0%	2.449	80,3%	23,9%
Fatture da emettere	97	3,3%	593	19,4%	-83,6%

Fatture emesse verso imprese controllate	95	3,3%	240	7,9%	-60,4%
Note credito da emettere	(77)	-2,7%	(20)	-0,7%	>100,0%
Fondo svalutazione crediti	(259)	-8,9%	(212)	-7,0%	22,2%
Totale	2.890	100,0%	3.049	100,0%	-5,2%
DSO	72		86		

I crediti commerciali al 31 dicembre 2022 sono pari a Euro 2.890 migliaia rispetto a Euro 3.049 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, registrando un decremento del 5,2%. Il fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 259 migliaia, in aumento di Euro 47 migliaia per effetto degli accantonamenti prudenzialmente effettuati.

I giorni medi di incasso dei crediti commerciali (DSO) evidenziano un miglioramento passando da 86 giorni del 31 dicembre 2021 a 72 giorni del 31 dicembre 2022.

Debiti commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti commerciali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Debiti Commerciali	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Fatture ricevute	2.090	92,3%	1.887	91,7%	10,8%
Fatture da ricevere	175	7,7%	170	8,3%	2,9%
Totale	2.265	100,0%	2.057	100,0%	10,1%
DPO	92		99		

I debiti commerciali al 31 dicembre 2022 sono pari a Euro 2.265 migliaia rispetto a Euro 2.057 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, registrando un incremento di Euro 208 migliaia pari al 10,1%.

I giorni medi di pagamento dei debiti commerciali (DPO) passano da 99 giorni del 31 dicembre 2021 a 92 giorni del 31 dicembre 2022.

Altre attività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre attività correnti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Altre attività correnti	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					
Acconti a fornitori	259	76,8%	79	79,0%	>100,0%
Crediti diversi	78	23,2%	21	21,0%	>100,0%
Totale	337	100,0%	100	100,0%	>100,0%

Nel biennio in esame, le altre attività correnti passano da Euro 100 migliaia al 31 dicembre 2021 a Euro 337 migliaia al 31 dicembre 2022, registrando un incremento di Euro 237 migliaia. Tale incremento è prevalentemente riconducibile agli acconti versati a fornitori.

Altre passività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre passività correnti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Altre passività correnti (Dati in Euro/000)	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
Acconti da clienti	1.232	72,1%	1.205	75,3%	2,2%
Oneri differiti personale dipendente	209	12,2%	159	9,9%	31,4%
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	132	7,7%	114	7,1%	15,8%
Debiti verso dipendenti	105	6,1%	90	5,6%	16,7%
Debiti verso amministratori	27	1,6%	30	1,9%	-10%
Altre passività per oneri diversi	5	0,3%	4	0,2%	25%
Totale	1.709	100,0%	1.601	100,0%	6,7%

Al 31 dicembre 2022 le altre passività correnti risultano essere pari a Euro 1.709 migliaia rispetto a Euro 1.601 migliaia dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Gli acconti ricevuti da clienti rappresentano il 75,3% e il 72,1% delle altre passività correnti rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022. Le voci (i) debiti verso dipendenti e (ii) debiti verso amministratori rappresentano rispettivamente gli stipendi e gli emolumenti di competenza del mese di dicembre 2022 che risultano pagati nel mese di gennaio 2023.

Crediti e debiti tributari netti

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti e debiti tributari netti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Crediti e debiti tributari netti (Dati in Euro/000)	31.12.2022	% (*)	31.12.2021	% (*)	Var. %
Erario conto IVA	182	40,7%	-	-	n/a
Crediti per imposte anticipate	142	31,8%	115	46,1%	23,5%
Crediti d'imposta	84	18,9%	135	53,9%	-37,8%
Crediti per imposte correnti	39	8,6%	-	-	n/a
Crediti tributari	447	100,0%	250	100,0%	78,8%
Erario conto ritenute su utili soci	(104)	51,7%	-	-	n/a
Erario conto ritenute dipendenti/autonomi	(94)	46,5%	(72)	34,5%	30,6%
Erario conto imposte sostitutive TFR	(3)	1,7%	(1)	0,7%	>100%
Debiti per imposte correnti	-	-	(109)	52,6%	-100,0%
Erario conto IVA	-	-	(25)	12,2%	-100,0%
Debiti tributari	(201)	100,0%	(208)	100,0%	-3,4%
Totale	246	100,0%	43	100,0%	>100%

* le incidenze sono calcolate rispettivamente sul totale dei Crediti tributari e sul totale dei Debiti tributari.

Al 31 dicembre 2022 i crediti e debiti tributari netti risultano influenzati positivamente ed in maniera significativa dai crediti verso l'erario per IVA e le imposte anticipate, mentre risultano influenzate negativamente dai debiti per le ritenute da versare all'erario su dividendi e retribuzioni.

Ratei e risconti netti

Si riporta di seguito il dettaglio dei ratei e risconti netti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Ratei e risconti netti (Dati in Euro/000)	31.12.2022	% (*)	31.12.2021	% (*)	Var. %
--	-------------------	------------------------	-------------------	------------------------	---------------

Risconti attivi	158	100,0%	163	100,0%	-3,1%
Ratei e risconti attivi	158	100,0%	163	100,0%	-3,1%
Risconti passivi	(61)	100,0%	(79)	86,9%	-22,8%
Ratei passivi	-	-	(12)	13,1%	-100,0%
Ratei e risconti passivi	(61)	100,0%	(91)	100,0%	-33,0%
Totale	97	100,0%	72	100,0%	34,7%

* le incidenze sono calcolate rispettivamente sul totale dei Ratei e Risconti attivi e sul totale dei Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti netti al 31 dicembre 2022 sono positivi e pari a Euro 97 migliaia rispetto a Euro 72 migliaia dell'esercizio 2021. Detta voce, al 31 dicembre 2022, risulta influenzata positivamente dai risconti attivi per Euro 158 migliaia e negativamente dai risconti passivi per Euro 61 migliaia. I primi sono relativi principalmente alle quote di competenza di esercizi successivi dei canoni su godimento beni di terzi e delle polizze assicurative, mentre i secondi afferiscono prevalentemente alle quote di competenza di esercizi futuri dei crediti d'imposta verso l'erario maturati dall'Emittente.

Altri fondi

Al 31 dicembre 2022 il fondo rischi, relativo ai prodotti commercializzati dall'Emittente che prevedono la garanzia legale, risulta essere pari a Euro 149 migliaia di cui Euro 72 migliaia accantonati nell'esercizio.

Indebitamento finanziario netto

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Indebitamento finanziario netto	31.12.2022	31.12.2021	Var. %
(Dati in Euro/000)			
A. Disponibilità liquide	836	779	7,3%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	n/a
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	n/a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	836	779	7%
E. Debito finanziario corrente	499	15	>100%
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	905	492	84%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	1.403	507	>100%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	567	(272)	<-100%
I. Debito finanziario non corrente	2.628	1.979	33%
J. Strumenti di debito	-	-	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	2.628	1.979	33%
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	3.196	1.707	87%

Si precisa che l'"Indebitamento Finanziario Netto" è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Al 31 dicembre 2022 l'Emittente presenta un indebitamento finanziario netto pari a Euro 3.196 migliaia in incremento di Euro 1.489 migliaia rispetto l'esercizio chiuso al 31

dicembre 2021 (Euro 1.707 migliaia). Tale incremento è relativo principalmente al fabbisogno finanziario derivante dal volume degli investimenti effettuati dall'Emittente nel corso dell'esercizio 2022.

Di seguito si riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto dell'Emittente al 31 dicembre 2022.

La voce "A" pari a Euro 836 migliaia è relativa per Euro 835 migliaia a depositi bancari e per Euro 1 migliaio a cassa contanti.

La voce "E" pari a Euro 499 migliaia accoglie per Euro 307 migliaia i debiti verso banche per l'utilizzo di linee di credito e per Euro 192 migliaia debiti verso soci per dividendi deliberati ma non ancora distribuiti.

La voce "F" pari a Euro 905 migliaia è relativa alla quota dei debiti verso banche per mutui con scadenza entro i 12 mesi successivi alla data del 31 dicembre 2022.

La voce "I" pari a Euro 2.628 migliaia accoglie la quota dei debiti verso istituti di credito oltre i 12 mesi successivi alla data del 31 dicembre 2022.

Come indicato nella Sezione I, Capitolo 3, Paragrafo 3.1.4 a seguito della scissione del ramo immobiliare dell'Emittente sono stati trasferiti alla società beneficiaria tre mutui fondiari per un valore complessivo pari a Euro 1.330 migliaia.

Per ulteriori informazioni sui contratti di finanziamento bancari si rimanda alla Sezione I, Capitolo 16, Paragrafo 16.1 del presente Documento di Ammissione.

Patrimonio Netto

Si riporta di seguito il dettaglio del Patrimonio Netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

Patrimonio Netto	31.12.2022	%	31.12.2021	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					2022-2021
Capitale sociale	15	0,4%	15	0,6%	–
Riserva legale	3	0,1%	3	0,1%	–
Riserva straordinaria	1.177	34,7%	515	19,2%	>100,0%
Riserva da rivalutazione	945	27,9%	945	35,3%	–
Risultato d'Esercizio	1.249	36,8%	1.202	44,8%	3,9%
Totale	3.389	100,0%	2.680	100,0%	26,5%

Di seguito si riportano le principali delibere assembleari che hanno generato effetti sul patrimonio netto dell'Emittente nel corso dell'esercizio 2022.

In data 27 maggio 2022 l'Assemblea dei soci ha deliberato di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 che presentava un utile di Euro 1.202 migliaia da destinarsi integralmente alla Riserva Straordinaria.

In data 23 giugno 2022 l'Assemblea dei soci ha deliberato di distribuire dividendi per Euro 540 migliaia tramite l'utilizzo delle riserve accantonate e da pagarsi anche in più soluzioni, a richiesta dei soci.

Al 31 dicembre 2022 l'Emittente presentava debiti verso soci per dividendi deliberati ma non ancora distribuiti per Euro 192 migliaia. Alla data del presente Documento di Ammissione tale debito non risulta più in essere.

3.1.7 Rendiconto finanziario dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Rendiconto Finanziario, metodo Indiretto	31.12.2022	31.12.2021
(Dati in Euro/000)		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.249	1.202
Imposte sul reddito	409	414
Interessi passivi/(attivi)	65	61
(Dividendi)	(300)	(105)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(4)	(2)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.419	1.570
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	300	252
Ammortamenti delle immobilizzazioni	487	334
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(43)
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	787	543
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.206	2.113
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(391)	(600)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	113	(503)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	208	687
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5	(117)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(27)	24
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	46	513
Totale variazioni del capitale circolante netto	(45)	4
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.161	2.116
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(65)	(58)
(Imposte sul reddito pagate)	(587)	(636)
Dividendi incassati	300	105
(Utilizzo dei fondi)	(206)	(89)
Totale altre rettifiche	(558)	(678)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.603	1.438
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(1.444)	(276)

(Investimenti)	(1.444)	(278)
Disinvestimenti	–	2
Immobilizzazioni immateriali	(874)	(232)
(Investimenti)	(874)	(232)
Disinvestimenti	–	–
Immobilizzazioni finanziarie	(40)	(246)
(Investimenti)	(40)	(255)
Disinvestimenti	–	10
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.359)	(754)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2)	40
Accensione finanziamenti	1.187	487
(Rimborso finanziamenti)	168	(332)
Incremento/(decremento) debiti a breve altri finanziatori	–	–
<i>Mezzi propri</i>		
(Dividendi e/o acconti su dividendi pagati)	(348)	(955)
Altre variazioni di riserve di patrimonio netto	(192)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	813	(760)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	57	(76)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	778	855
Denaro e valori di cassa	1	1
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	779	856
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	835	778
Denaro e valori in cassa	1	1
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	836	779

Il rendiconto finanziario dell'Emittente al 31 dicembre 2022 evidenzia (i) flussi finanziari derivanti dall'attività operativa pari a Euro 1.603 migliaia; (ii) flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento negativi per Euro 2.359 migliaia di cui Euro 1.444 migliaia relativi agli investimenti effettuati dall'Emittente in immobilizzazioni materiali, Euro 874 migliaia in immobilizzazioni immateriali ed Euro 40 migliaia in immobilizzazioni finanziarie; (iii) flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento positivi per Euro 813 migliaia che risultano influenzati positivamente dai finanziamenti bancari ottenuti, al netto di quanto rimborsato dall'Emittente e negativamente dalla distribuzione di dividendi per Euro 348 migliaia.

3.1.8 Indicatori Alternativi di Performance

Si riportano di seguito i principali indicatori economici utilizzati per il monitoraggio dell'andamento economico e finanziario dell'Emittente e del Gruppo in relazione alle informazioni finanziarie descritte nel presente Capitolo.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire dai dati storici dell'Emittente e del Gruppo e non sono indicatori dell'andamento futuro della stessa. Nello specifico essi sono estratti dai bilanci consolidati del Gruppo in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA n.1415 del 2015, così come recepite dalla Comunicazione Consob n.

0092543 del 3 dicembre 2015 e interpretati sulla base di quanto indicato nelle Q&A ESMA 32-51-370;

- ii) gli IAP non sono previsti dai Principi Contabili Italiani e, pur essendo basati su dati contabili inclusi nei bilanci consolidati dell'Emittente indicati in Premessa, non sono stati assoggettati a revisione contabile;
- iii) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie dell'Emittente tratte dai bilanci indicati in Premessa;
- iv) le definizioni ed i criteri adottati per la determinazione degli indicatori utilizzati dall'Emittente e dal Gruppo, in quanto non rinvenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società e, pertanto, potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da altri soggetti;
- v) gli IAP utilizzati dall'Emittente e dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti gli esercizi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione.

Indicatori economici

Indicatori Alternativi di Performance (Dati in Euro/000 e in %)	31.12.2022 Consolidato	31.12.2021 Consolidato	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.227	11.729	21,3%
Valore della produzione	14.310	12.152	17,8%
EBITDA	3.342	2.406	38,9%
<i>EBITDA Margin su Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	23,5%	20,5%	14,5%
EBIT	2.621	1.898	38,1%
<i>EBIT Margin su Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	18,4%	16,2%	13,9%

Indicatori Alternativi di Performance (Dati in Euro/000 e in %)	31.12.2022 Emittente	31.12.2021 Emittente	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.775	10.515	12,0%
Valore della produzione	11.858	10.899	8,8%
EBITDA	2.056	2.045	0,6%
<i>EBITDA Margin su Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	17,5%	19,4%	-10,2%
EBIT	1.423	1.571	-9,4%
<i>EBIT Margin su Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	12,1%	14,9%	-19,1%

L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente e del Gruppo ad essa facente capo.

L'EBITDA Margin indica il rapporto tra EBITDA e i ricavi delle vendite e delle prestazioni.

L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente e del Gruppo ad essa facente capo.

L'EBIT Margin indica il rapporto tra EBIT e i ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Indicatori patrimoniali e finanziari

Indicatori Alternativi di Performance (Dati in Euro/000, giorni e in %)	31.12.2022 Consolidato	31.12.2021 Consolidato	Var. %
Capitale Immobilizzato	5.423	3.364	61,2%
Incidenza del Capitale immobilizzato sul Totale Fonti	81,1%	79,8%	1,6%
Capitale Circolante Netto (CCN)	1.976	1.370	44,2%
Incidenza del CCN sul Totale Fonti	29,6%	32,5%	-9,1%
Capitale Investito Netto (CIN)	6.688	4.213	58,7%
Indebitamento Finanziario Netto (IFN)	2.367	933	>100,0%
Incidenza dell'IFN sul Totale Fonti	35,4%	22,1%	59,9%

Indicatori Alternativi di Performance (Dati in Euro/000, giorni e in %)	31.12.2022 Emittente	31.12.2021 Emittente	Var. %
Capitale Immobilizzato	5.257	3.394	54,9%
Incidenza del Capitale immobilizzato sul Totale Fonti	79,8%	77,3%	3,2%
Capitale Circolante Netto (CCN)	1.855	1.401	32,4%
Incidenza del CCN sul Totale Fonti	28,2%	31,9%	-11,8%
Capitale Investito Netto (CIN)	6.585	4.388	50,1%
Indebitamento Finanziario Netto (IFN)	3.196	1.707	87,2%
Incidenza dell'IFN sul Totale Fonti	48,5%	38,9%	24,7%

Il Capitale Immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività e passività correnti, dei crediti e debiti tributari netti e dei ratei e risconti netti.

Il Capitale Investito Netto è calcolato come la sommatoria del Capitale Immobilizzato, del Capitale Circolante Netto, dei Fondi rischi e oneri e del Fondo TFR.

Tali Indicatori Alternativi di Performance non sono identificati come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente e dal Gruppo ad essa facente capo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente e/o dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

4 FATTORI DI RISCHIO

L'investimento negli Strumenti Finanziari presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni su un mercato non regolamentato.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento in strumenti finanziari dell'Emittente, gli investitori sono invitati a valutare con attenzione gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al Gruppo e al settore di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari oggetto di ammissione alle negoziazioni.

La presente Sezione "Fattori di Rischio" riporta esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per l'Emittente medesimo e/o il Gruppo e/o propri titoli, e rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo.

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo devono essere letti congiuntamente alle ulteriori informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

Costituendo le Azioni capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

I rinvii ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Ammissione.

4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO

4.1.1 Rischi connessi all'andamento macroeconomico e alle incertezze del contesto economico e politico in Italia, in Europa e globale

L'Emittente è esposto ai rischi connessi all'attuale e futura congiuntura politico-economica globale, europea e italiana, aggravata anche dalle recenti tensioni politiche e militari in Ucraina, la cui evoluzione e i cui impatti politici ed economici sono ancora incerti e di difficile valutazione. Non si può, pertanto, escludere che il manifestarsi e/o il perdurare di eventuali fenomeni di recessione economica e/o di instabilità politica nonché eventuali future ripercussioni negative, anche significative, sull'economia globale, europea e/o nazionale, possano determinare un indebolimento della domanda dei servizi del Gruppo, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

L'Emittente è esposto al rischio del possibile peggioramento delle condizioni economiche globali, anche a causa della guerra russo-ucraina in essere alla Data del Documento di Ammissione, con una conseguente possibile contrazione dell'attività produttiva essenzialmente legata all'eventuale incremento del costo delle materie prime.

In particolare, fatto salvo l'aumento dei costi, alla Data del Documento di Ammissione, i materiali di cui si serve l'Emittente non hanno risentito in misura significativa delle problematiche connesse al conflitto russo-ucraino. Inoltre, l'Emittente si caratterizza per un basso consumo energetico.

La crisi economico-finanziaria degli ultimi anni, aggravata dall'impatto della pandemia da COVID-19 e delle tensioni geopolitiche tra Repubblica Federale Russa e Ucraina, che sono sfociate in un conflitto alla Data del Documento di Ammissione, ha determinato un peggioramento del quadro macro-economico che si è concretizzato in una generale contrazione dei consumi.

Nel quadro macro-economico generale assumono rilievo le incertezze relative (i) alle tendenze dell'economia reale con riguardo alle prospettive di ripresa a seguito della pandemia da COVID-19 e (ii) agli impatti delle sanzioni imposte a livello mondiale nell'ambito del conflitto in essere alla Data del Documento di Ammissione tra Repubblica Federale Russa e Ucraina.

In particolare, nonostante le misure adottate a livello europeo e da diversi governi nazionali, nonché da enti e organizzazioni sovranazionali, al fine di fornire assistenza alle imprese colpite dalla pandemia e rilanciare i consumi, persistono delle preoccupazioni relative al calo della domanda, derivante dall'incertezza e dal crollo della fiducia. Allo stesso modo la Repubblica Federale Russa, a seguito di un'ampia condanna da parte dei Paesi membri della N.A.T.O. e dell'Unione Europea dell'invasione dell'Ucraina, è stata destinataria di pesanti sanzioni che hanno colpito il suo sistema bancario e commerciale e che hanno comportato, tra l'altro, il blocco dell'esportazione di gas verso l'Occidente, l'impedimento per le principali banche russe di utilizzare il sistema di pagamento SWIFT e il divieto di export verso tale paese.

Per quanto riguarda l'Italia, l'impatto della crisi russo-ucraina ha determinato un immediato e forte aumento del prezzo dei carburanti e dell'energia elettrica, e un generalizzato aumento dell'inflazione a livelli che non si registravano da un ventennio.

Sebbene il Governo italiano abbia predisposto una serie di provvedimenti finalizzati a proteggere il sistema produttivo dall'aumento del costo dell'energia, gli incrementi sopra indicati hanno determinato e con ogni probabilità determineranno ancora in futuro un aumento significativo dei costi di produzione dell'Emittente, che potrebbe non essere totalmente compensato dai benefici attesi derivanti dai predetti provvedimenti. Inoltre, l'Emittente potrebbe non essere in grado di trasferire sul prezzo dei prodotti tale aumento dei costi, andando ad erodere i margini di profittabilità delle sue attività.

Situazioni di incertezza in merito alle condizioni economiche italiane, europee e globali costituiscono un elemento di rischiosità, in quanto le imprese potrebbero posticipare spese a fronte del perdurare delle incertezze connesse al conflitto in essere e dell'aumento dei costi delle materie prime.

Alla Data del Documento di Ammissione, non è quindi possibile prevedere con certezza se le misure introdotte a rilancio dell'economia sortiranno effetti positivi nonché quanto a lungo perdureranno le incertezze che si registrano nell'attuale contesto macro-economico. Per effetto del protrarsi nel tempo di questa fase di recessione economica e di incertezza, i servizi ed i prodotti offerti dall'Emittente e dal Gruppo potrebbero subire una contrazione, con conseguenti effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 9, del Documento di Ammissione.

4.1.2 Rischi connessi all'incremento dei costi effettivi rispetto ai costi preventivati

Il Gruppo è esposto al rischio di non essere in grado di riflettere, nei prezzi dei propri prodotti offerti ai clienti, eventuali possibili incrementi non previsti dei costi delle materie prime, di lavorazione, delle forniture, nonché del costo del lavoro e delle spese generali, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Le singole commesse realizzate dell'Emittente per ciascun cliente prevedono di norma che il prezzo per il pagamento della produzione sia soggetto a variazioni o aggiustamenti. L'Emittente effettua stime relative ai possibili costi delle materie prime e degli altri costi (compresi i costi di manodopera e le spese generali) associati alla realizzazione delle singole commesse ai fini della determinazione delle relative condizioni economiche in occasione della produzione offerta ai clienti.

I costi sostenuti e i profitti realizzati sono soggetti quindi al rischio di sfioramento rispetto alle stime iniziali dell'Emittente principalmente a causa dei rincari non previsti dei costi delle materie prime, di produzione, delle forniture, e altri costi (compresi il costo del lavoro e le spese generali).

I principali motivi dell'aumento dei costi delle materie prime sono connessi all'aumento della domanda generale dopo la pausa forzata per la pandemia, alla provenienza di molte materie prime da paesi che non hanno ancora raggiunto i ritmi lavorativi pre-Covid, nonché dall'attuale situazione di incertezza in merito alle condizioni economiche italiane, europee e globali, dettate dal conflitto fra Russia e Ucraina.

Qualora i costi per l'approvvigionamento delle materie prime continuassero ad aumentare nel tempo, ovvero si verificassero comunque incrementi non previsti dei costi rispetto ai costi stimati per la realizzazione delle commesse e l'Emittente non fosse in grado di reperire fonti alternative ovvero di riversare sulla propria clientela in misura sostanziale i differenziali di costo, ciò potrebbe comportare effetti negativi anche significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni al riguardo si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.3 Rischi connessi all'inadempienza e insolvenza dei clienti

Il Gruppo è esposto al rischio di credito dei propri clienti dovuto ad eventuali ritardi nei pagamenti da parte degli stessi, che potrebbero comportare un differimento dell'incasso dei crediti commerciali del Gruppo, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo è esposto al rischio che i propri clienti non adempiano, tempestivamente, o in assoluto, ai propri obblighi di pagamento. Tali mancati pagamenti, ritardi nel pagamento o altre inadempienze potrebbero essere dovuti all'insolvenza o al fallimento del cliente, a eventi congiunturali ovvero a situazioni specifiche del cliente. I ritardi nei pagamenti potrebbero avere l'effetto di ritardare i flussi finanziari in entrata.

I crediti commerciali del Gruppo verso clienti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022 sono pari, rispettivamente, a circa Euro 3.040 migliaia e circa Euro 3.236 migliaia.

Nonostante la clientela del Gruppo sia generalmente composta da soggetti caratterizzati da elevata solidità patrimoniale e notevole reputazione e nonostante il Gruppo dedichi una particolare attenzione alla selezione la propria clientela anche in base a criteri di solvibilità, non è possibile escludere che, anche alla luce delle condizioni attuali di

mercato, una quota maggiore dei clienti del Gruppo possa ritardare o non onorare i pagamenti nei termini e con le modalità convenute, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Per quanto a conoscenza del Gruppo, al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022, sino alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, del Documento di Ammissione.

4.1.4 Rischi connessi alla concorrenza del mercato in cui il Gruppo opera

Il Gruppo è esposto al rischio che eventuali concorrenti possano entrare nel mercato in cui opera, nonché al rischio che concorrenti attuali migliorino il proprio posizionamento, attraendo la stessa clientela del Gruppo e privando così lo stesso di quote di mercato.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Gruppo opera nel mercato delle energie rinnovabili e, principalmente, nel settore biogas attualmente in espansione e oggetto di forte interesse. Non si può escludere, quindi, l'eventuale ingresso nei medesimi di soggetti italiani e/o multinazionali dotati di risorse maggiori rispetto al Gruppo o che l'intensificarsi del livello di concorrenza del mercato in cui il Gruppo opera o intende penetrare, nonché il fabbisogno di risorse per la realizzazione delle strategie prefissate possano, in futuro, condizionarne l'attività.

Il mancato raggiungimento degli obiettivi di crescita dei ricavi e della redditività dovuto ad un aumento della concorrenza nei mercati dove il Gruppo attualmente opera o intende penetrare potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.5 Rischi connessi allo svolgimento di attività su commessa

I ricavi del Gruppo derivano dallo svolgimento di attività su commessa. Il Gruppo, pertanto, è esposto al rischio che l'attività necessaria al completamento delle singole commesse richieda un tempo superiore a quello preventivato e che, di conseguenza, le aspettative in termini di margini di reddito possano subire riduzioni considerevoli.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Gruppo non regola i rapporti con i propri clienti mediante accordi-quadro ma stipula di volta in volta singoli contratti in base alle specifiche necessità di ciascun cliente. Tale attività presuppone una fase di studio e di analisi preliminare in base alla quale vengono elaborati i preventivi per lo specifico progetto; i margini previsti dal Gruppo sono infatti calcolati sulla base della stima dei costi preventivati in un periodo antecedente rispetto all'effettivo inizio e conclusione del singolo progetto.

Nel caso in cui le stime dei costi effettuate dal Gruppo si dimostrassero imprecise oppure i costi di tali commesse o ordini aumentassero nel corso della loro esecuzione, ad

esempio, per la necessità di impiegare maggiori risorse in termini di personale, tempo e/o di apparecchiature, per la maturazione a carico del Gruppo di penali per ritardi o difetti nella prestazione del servizio (anche per circostanze esterne non prevedibili come problemi tecnici, cambiamenti delle leggi o delle condizioni di lavoro, eventi meteorologici, variazioni dei costi di attrezzature e materiali o incapacità dei fornitori o dei subappaltatori di rispettare i propri impegni) ed il Gruppo non fosse in grado di modificare proporzionalmente e/o tempestivamente i prezzi dei propri servizi e delle proprie forniture, anche avvalendosi delle clausole contrattuali eventualmente previste in tal senso, lo stesso potrebbe incorrere in una riduzione dei profitti preventivati o in una perdita con riferimento alla singola commessa e/o essere tenuto ad anticipare i maggiori costi in attesa dell'aggiustamento del prezzo.

Allo stesso modo, stante la complessità delle fasi di progettazione, produzione, installazione e collaudo dei prodotti e dell'elevato impiego di risorse interne ai fini della realizzazione degli stessi, la decisione da parte di un cliente di ritardare, modificare o interrompere le attività pianificate o in corso di esecuzione, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Infine, l'esercizio di attività su commessa è soggetto a possibili notevoli variazioni dei ricavi nel breve periodo. Conseguentemente, l'aumento o la riduzione dei ricavi in un determinato periodo potrebbero non essere indicativi dell'andamento dei ricavi nel lungo periodo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.6 Rischi connessi a eventuali danni reputazionali e all'immagine del Gruppo e rischi connessi alla capacità di acquisire ulteriori progetti

Il Gruppo è esposto al rischio che taluni avversi accadimenti possano comportare un danno all'immagine e alla reputazione del Gruppo con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

L'affidamento di nuove commesse ovvero l'instaurazione di nuovi incarichi di consulenza tecnica dipendono significativamente dalla capacità del Gruppo di mantenere e migliorare il proprio capitale reputazionale e la propria credibilità nei confronti della clientela. A tal fine, una rilevanza particolare assume la capacità del Gruppo sia di completare la progettazione e lo sviluppo dei progetti secondo gli *standard* dei clienti, le tempistiche e i costi preventivati, sia di sfruttare la propria reputazione rispetto all'entrata in nuovi mercati.

Tale capacità potrebbe essere offuscata da imprevedibili errori, colpe o negligenze che potrebbero non essere tempestivamente intercettati e prevenuti dagli strumenti di controllo di cui il Gruppo si è dotato.

Qualora la reputazione e la credibilità del Gruppo dovessero essere danneggiati o compromessi, il Gruppo potrebbe incontrare difficoltà nel mantenere i rapporti con gli attuali clienti e nel rinnovare e/o espandere il proprio portafoglio clienti, con effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.7 Rischi connessi alle figure chiave del *management*

Il Gruppo è esposto al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti di lavoro con alcune figure chiave del management (in particolare il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Lorenzo Spedini), da cui dipendono in misura significativa lo sviluppo e i risultati futuri del Gruppo. Tale circostanza potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Il *top management* e il personale chiave del Gruppo hanno un ruolo importante per l'operatività e la crescita dello stesso. In particolare, i risultati e il successo del Gruppo dipendono in misura significativa dalla presenza di Lorenzo Spedini (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato nonché socio fondatore dell'Emittente), il quale, in considerazione di una professionale e consolidata esperienza pluriennale maturata nel settore in cui il Gruppo opera, ha contribuito e contribuisce in maniera significativa allo sviluppo del Gruppo e al successo delle proprie strategie, grazie al suo *know-how* e alle sue elevate capacità tecniche.

Il venir meno dell'apporto professionale da parte di Lorenzo Spedini potrebbe comportare effetti negativi sullo sviluppo dell'attività della Società. In particolare, ove l'Emittente non fosse in grado di sostituirlo tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare il medesimo apporto operativo e professionale, potrebbero verificarsi possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10 del Documento di Ammissione.

4.1.8 Rischi connessi ai rapporti contrattuali relativi ai prodotti offerti

Il Gruppo è esposto al rischio legato al mancato rispetto di talune previsioni contrattuali, anche da parte dei fornitori di cui lo stesso si avvale per l'approvvigionamento delle materie prime necessarie ai fine della realizzazione dei prodotti offerti, con potenziali effetti negativi sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo, nell'ambito dell'attività in cui opera, stipula contratti di fornitura di materie prime di altissimo livello e pregio, l'importanza di suddetti contratti si desume dal fatto che la crescita dei ricavi del Gruppo, soprattutto con riferimento ai servizi strettamente inerenti la fase di produzione, è largamente determinata dai contratti in essere o prossimi alla firma, ed in parte dai nuovi contratti che il Gruppo prevede di concludere.

Alcuni dei contratti stipulati dal Gruppo prevedono che i prodotti siano consegnati nel rispetto dei tempi, degli stati di avanzamento contrattuali e in conformità a specifici *standard* qualitativi e quantitativi indicati dall'Emittente stesso, prevedendo in alcuni casi penali a carico della Società in caso di mancato rispetto delle scadenze contrattualmente previste. L'applicazione di penali, la cancellazione di ordini già in corso di sviluppo e l'obbligo di risarcire eventuali danni, nonché eventuali ritardi nella realizzazione e/o consegna del prodotto, potrebbero influire negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo non è stato coinvolto in procedimenti o transazioni connessi a richieste di risarcimento per danni causati dall'inadempimento di impegni contrattuali che abbiano avuto rilevanti ripercussioni sull'attività o sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Nessuna delle garanzie prestate dal Gruppo è stata escussa né sono state applicate penali di importo significativo in relazione al mancato rispetto sia delle specifiche tecniche sia dei tempi di esecuzione degli ordini.

Qualora in futuro il Gruppo non riuscisse ad adempiere esattamente e tempestivamente agli impegni di cui ai rapporti contrattuali perfezionati, ciò potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.9 Rischi connessi ai rapporti con gli agenti

Il Gruppo è esposto al rischio derivante dalla possibile riqualificazione dei rapporti di agenzia in contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con conseguenti potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo, nel settore delle vendite dei componenti degli impianti per il trattamento delle acque municipali, si avvale in Italia di agenti per la copertura di parte del territorio.

Alla Data del Documento di Ammissione, la percentuale di agenti sul totale delle risorse del Gruppo è pari a circa al 1%.

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, non ha ricevuto richieste di riqualificazione dei suddetti rapporti, né, di conseguenza, ipotesi di contenziosi relativamente agli stessi.

Tuttavia, nel caso in cui un contratto di collaborazione fosse riqualificato come contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, il Gruppo potrebbe trovarsi esposto al rischio di dover pagare le differenze nei versamenti retributivi, contributivi, le sanzioni per l'omissione del pagamento e le sanzioni accessorie, il che potrebbe determinare conseguenze negative anche significative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

I contratti di agenzia, se risolti per iniziativa della mandante, genererebbero in capo alla stessa il rischio di liquidazione delle competenze di fine rapporto secondo le indicazioni dell'art. 1751 c.c. e degli Accordi Economici Collettivi, il che potrebbe determinare conseguenze negative significative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 12 del Documento di Ammissione.

4.1.10 Rischi connessi ai rapporti con i fornitori di materie prime e prodotti finiti

Il Gruppo è esposto al rischio di dover ritardare e/o interrompere la propria attività a causa dell'impossibilità e/o della difficoltà nel reperire i materiali di elevato livello

necessari allo svolgimento della propria produzione con conseguenti potenziali effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

L'Emittente nell'ambito della propria attività produttiva si avvale di una rete ben differenziata di fornitori localizzati prevalentemente in Europa, fatto salvo per quelli americani con riferimento alle commesse della controllata dell'Emittente stesso.

I materiali procurati dai fornitori di cui il Gruppo si avvale sono destinati alla produzione di componenti e sistemi di stoccaggio applicati a impianti di energie rinnovabili e, principalmente, biogas e devono pertanto essere caratterizzati da elevati livelli qualitativi e di eccellenza al fine di poter soddisfare gli elevati *standard* imposti da parte di una clientela attenta e particolarmente specializzata, quale quella cui si rivolge l'Emittente; gli stessi materiali devono inoltre essere consegnati in tempo utile per l'avvio della progettazione e produzione delle commesse.

I fornitori di materie prime, prodotti finiti e membrane di qualità sono scelti dall'Emittente sulla base delle proprie esigenze specifiche e sono selezionati con grande attenzione e ad esito di attente analisi volte a comprenderne i livelli di esperienza, attendibilità e qualità.

Alla data del 31 dicembre 2021 e del 31 dicembre 2022 i primi 10 e i primi 3 fornitori del Gruppo hanno inciso, rispettivamente, per circa il 70,4% e il 43,8% e per circa il 73,8% e il 51,9% della spesa complessiva del Gruppo per acquisti di materie prime e servizi di lavorazione.

Sebbene l'Emittente non abbia registrato inconvenienti in relazione alle forniture di membrane, prodotti finiti o materie prime di qualità inferiore a quella richiesta ovvero con la presenza di difetti di lavorazione, ovvero alle forniture in ritardo rispetto alle tempistiche concordate, non si può escludere il rischio che l'Emittente possa subire rallentamenti o sospensioni nell'attività di produzione degli impianti in ragione della fornitura di materiali o servizi di lavorazione non rispondenti alle esigenze dell'Emittente, o di forniture consegnate oltre i termini concordati, con conseguenti effetti negativi sull'attività dell'Emittente nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.4 del presente Documento di Ammissione.

4.1.11 Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici

Il Gruppo è esposto al rischio di malfunzionamento o interruzione dei sistemi informatici di cui si avvale per svolgere la propria attività con potenziali effetti negativi sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

L'attività svolta dal Gruppo è in parte correlata all'utilizzo dei sistemi informatici, i quali sono esposti a molteplici rischi operativi derivanti da guasti alle apparecchiature, interruzioni di lavoro o connettività, errori di programmazione, condotte illecite di terzi e/o eventi di natura eccezionale che, qualora si verificassero, potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento dei sistemi stessi e costringere la Società e le proprie controllate

a sospendere o interrompere le rispettive attività, con conseguenti effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

In particolare, nella fase relativa alla progettazione degli impianti l'Emittente fa uso di propri *software*, ideati per lo specifico compito di fornire agli ingeneri le liste dei componenti principali di ciascun prodotto e i migliori percorsi di assemblaggio.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e fino alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificati casi di malfunzionamento dei sistemi informatici del Gruppo.

Si segnala che il Gruppo ha adottato soluzioni e sistemi ritenuti adeguati al fine di prevenire ed evitare il concretizzarsi dei suddetti rischi, anche attraverso appositi piani di *disaster recovery* finalizzati a proteggere i sistemi, i dati e le infrastrutture.

Tuttavia, il verificarsi di interruzioni del *network* e violazioni in materia di sicurezza sui dati che abbiano coinvolto i sistemi di *information technology* del Gruppo, nella misura in cui tali circostanze determinino perdita di dati o la comunicazione di informazioni riservate o proprietarie, il Gruppo potrebbe incorrere in responsabilità e subire ritardi o interruzioni nello sviluppo dei prodotti e nelle proprie attività produttive con conseguenti possibili effetti negativi rilevanti sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.12 Rischi connessi alla responsabilità verso terzi e alle coperture assicurative

Il Gruppo svolge attività tali che potrebbero esporlo al rischio di sinistri e circostanze da cui possono derivare danni, anche gravi, nei confronti dei terzi, incluso il personale dipendente. Sebbene il Gruppo si sia dotato di coperture assicurative contro i principali rischi operativi legati alle proprie attività, le polizze sono soggette a limitazioni, quali franchigie e massimali, e potrebbero dunque non fornire una copertura totale per i rischi cui il Gruppo è esposto.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

I progetti di cui si occupa il Gruppo richiedono una costante attività di monitoraggio e gestione dei rischi relativi ad ambiente, salute e sicurezza, sia in fase di produzione, sia nelle successive fasi di installazione e collaudo dell'impianto. Qualsiasi carenza a livello di *compliance* in relazione alla normativa in parola che si traducesse in lesioni gravi a dipendenti, al pubblico o all'ambiente, potrebbe esporre il Gruppo a indagini, procedimenti penali e/o contenziosi civili, che potrebbero comportare il pagamento di multe, penali, sanzioni e risarcimenti danni, ivi inclusa l'eventuale responsabilità ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Sebbene il Gruppo ritenga di aver stipulato polizze assicurative adeguate a coprire gli eventuali danni derivanti dall'attività svolta (che, tuttavia, sono soggette a limitazioni, quali franchigie e massimali), ivi inclusi quelli relativi alla responsabilità civile verso terzi e verso i propri dipendenti che potrebbero occorrere durante la prestazione dei propri servizi, non è possibile escludere che si verifichino eventi che per qualsiasi motivo non siano coperti dalle predette polizze assicurative, ovvero che i relativi danni siano di un ammontare eccedente le coperture medesime; in tali circostanze il Gruppo sarebbe tenuto a sostenere i relativi oneri con conseguenti possibili effetti negativi rilevanti

sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.13 Rischi connessi ai rapporti con clienti e distributori strategici

Il Gruppo sviluppa, ed intende sviluppare, la propria attività anche attraverso l'instaurazione di stabili rapporti collaborazione con i clienti e distributori di particolare rilevanza. L'eventuale interruzione dei suddetti rapporti e la difficoltà di selezionare nuovi interlocutori con caratteristiche analoghe ed operativi nel medesimo settore, potrebbero avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Gruppo, infatti, non si limita all'installazione dei propri prodotti presso i singoli clienti ma si adopera per instaurare con questi rapporti duraturi di collaborazione, fornendo una continua consulenza tecnica *ad hoc* nel settore.

Il rapporto di collaborazione con clienti e distributori strategici dislocati in tutto il mondo (Italia, Danimarca, Repubblica Ceca, Grecia, Turchia, Thailandia, Malesia, Singapore, Giappone, Russia, Corea del Sud, Messico ed USA) ha consentito al Gruppo di accrescere la propria notorietà e visibilità presso i clienti finali e di aumentare il numero degli stessi.

Il venir meno dei rapporti in essere con clienti e distributori strategici che siano rilevanti ai fini dell'attività del Gruppo, ove quest'ultimo non fosse in grado di sostituire tempestivamente gli stessi con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare il medesimo apporto professionale, potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.14 Rischi connessi all'attuazione delle strategie e dei programmi futuri

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a implementare la propria strategia volta a incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo, al fine di accrescere e consolidare il proprio posizionamento competitivo nel mercato di riferimento, sia nazionale che internazionale. Tale circostanza potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

La capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo dipende infatti anche dal successo nella realizzazione delle proprie strategie.

La strategia di crescita del Gruppo si basa sulla volontà di sviluppare nuovi prodotti nel campo dello stoccaggio energetico principalmente nel ramo *green energy*.

L'effettiva realizzazione dei predetti obiettivi da parte del Gruppo dipenderà anche dalle opportunità di volta in volta presenti sul mercato e dalla possibilità di realizzarle a condizioni soddisfacenti, pertanto, non è possibile assicurare che il Gruppo possa registrare in futuro gli stessi tassi di crescita rilevati in precedenza.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di utilizzare il proprio patrimonio di competenze al fine di perseguire le proprie strategie di crescita, ovvero in ogni altro caso in cui il Gruppo non fosse in grado di realizzare efficacemente la propria strategia di crescita, ovvero realizzarla nei tempi previsti, o qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni di base sulle quali tale strategia è fondata, la capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata, con conseguenti effetti negativi sulla sua attività e situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4, del Documento di Ammissione.

4.1.15 Rischi connessi alla presenza internazionale dell'Emittente

L'Emittente è esposto a rischi connessi alle condizioni geo-politiche e macroeconomiche dei Paesi in cui opera, nonché a possibili mutamenti del quadro normativo locale, così come al verificarsi di eventi straordinari non prevedibili.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

L'Emittente distribuisce i propri prodotti a livello internazionale e conta attualmente la presenza di più di mille impianti dislocati nel mondo.

Al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022, rispettivamente il 52% e il 50,2% dei ricavi del Gruppo è stato generato in Italia, mentre il 48% e il 49,8%, rispettivamente, all'estero.

In ragione delle attività a livello internazionale, in aggiunta a quelli contingenti e attualmente in essere, l'Emittente è generalmente esposto a rischi derivanti dai rapporti tra Stati, dalla differenziazione della normativa di riferimento applicabile ai prodotti dell'Emittente, dalla regolamentazione sul credito e fiscale e, in generale, dalla situazione macroeconomica, politica e sociale di ciascuno dei paesi in cui l'Emittente svolge le proprie attività e tali circostanze potrebbero incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Quanto in particolare all'ambito delle tariffe doganali, le incertezze concernenti le politiche economiche e commerciali di vari Paesi, quali a titolo esemplificativo le politiche relative all'introduzione di dazi doganali nei Paesi in cui opera l'Emittente, e più in generale l'introduzione di norme protezionistiche o che limitino la possibilità di effettuare investimenti da parte di soggetti non residenti o che altrimenti limitino gli scambi commerciali, potrebbero avere un effetto negativo sull'attività e sui risultati operativi dell'Emittente, nonché un effetto negativo sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

La presenza e l'operatività su diversi mercati internazionali, così come la strategia di sviluppo in nuovi mercati esteri, potrebbe esporre l'Emittente a crescenti complessità gestionali e a rischi di varia natura, derivanti, a titolo esemplificativo, dalle condizioni geo-politiche e macro economiche dei Paesi in cui è presente e alle relative variazioni, da mutamenti del quadro normativo locale, da eventi straordinari attualmente non prevedibili, nonché dalla complessità nella conduzione di attività in aree

geograficamente lontane. Le probabilità che tali eventi si verifichino varia da paese a paese ed è di difficile previsione; tuttavia, il verificarsi di uno o più di tali eventi potrebbe avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.16 Rischi relativi al mancato rinnovo delle certificazioni

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a rinnovare le certificazioni in suo possesso, necessarie ad uno svolgimento della propria attività all'altezza dei migliori standard ovvero di non riuscire a conseguirne di nuove.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

L'attività del Gruppo dipende, in parte, dal rilascio di apposite certificazioni necessarie per operare nel mercato delle energie rinnovabili e, principalmente, nel settore del biogas.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo opera in conformità ed è in possesso delle certificazioni UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001.

Sebbene l'Emittente riponga grande attenzione nelle attività volte al mantenimento delle certificazioni in essere e il loro rinnovo non è possibile garantire che tali certificazioni vengano mantenute anche in futuro, ovvero che non risulti necessario il sostenimento di costi allo stato non preventivabili ai fini del mantenimento delle stesse, ovvero che siano ottenute ulteriori certificazioni necessarie ai fini dello svolgimento dell'attività.

L'eventuale mancato rinnovo delle certificazioni in essere ovvero il mancato ottenimento di certificati che in futuro dovessero divenire necessarie ai fini dello svolgimento dell'attività aziendale potrebbero compromettere la possibilità del Gruppo di mantenere e incrementare i propri livelli produttivi con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6 del Documento di Ammissione.

4.1.17 Rischi legati al mantenimento di elevati *standard* tecnologici e di innovazione

Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a mantenere l'attuale posizione di mercato a causa dell'incapacità di recepire tempestivamente e in modo efficace lo sviluppo di soluzioni all'avanguardia e l'evoluzione delle tendenze di mercato per rispondere alle esigenze della clientela.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Gruppo è in grado di offrire soluzioni innovative anche grazie all'intensa attività di ricerca, sviluppo e implementazione di nuove tecnologie destinate alla realizzazione di componenti e sistemi di stoccaggio utilizzati negli impianti di energie rinnovabili e, principalmente, biogas.

Inoltre, il successo del Gruppo dipende dalla capacità di adeguare e innovare tempestivamente la propria offerta di prodotti e soluzioni in funzione dei prevedibili sviluppi tecnologici, al fine di rispondere ai continui progressi che caratterizzano i settori in cui il Gruppo opera.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di acquisire o sviluppare in maniera adeguata le tecnologie disponibili, ovvero non fosse in grado di sviluppare le nuove tecnologie che dovessero risultare disponibili in futuro, lo stesso potrebbe dover modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.18 Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale e industriale

L'Emittente è esposto al rischio di compromettere l'attuale posizione di mercato a causa dell'incapacità di proteggere in maniera adeguata i propri diritti di proprietà intellettuale e industriale, perdendo in tal modo il proprio vantaggio competitivo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

L'Emittente fa affidamento sulla protezione legale dei propri diritti di proprietà industriale derivante dalla registrazione degli stessi. In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha sviluppato 9 brevetti attualmente registrati e non contestati.

Tali brevetti contraddistinguono l'attività dell'Emittente svolgendo infatti un ruolo fondamentale per la penetrazione su nuovi mercati, per la capacità di distinzione rispetto ad altri concorrenti e per il consolidamento della posizione nei mercati di riferimento.

L'Emittente non può escludere di non essere in grado di mantenere impregiudicati i propri diritti di proprietà intellettuale né escludere che richieste di registrazione relative a nuovi diritti di proprietà intellettuale non vengano accolte o che, se accolte, abbiano una portata e un'area geografica di applicazione limitata, tutte circostanze che potrebbero comportare effetti negativi sulle attività dell'Emittente. Inoltre, le leggi di numerosi Paesi stranieri non assicurano il medesimo livello di protezione dei diritti di proprietà intellettuale garantito, invece, dalla legge italiana o dalle legislazioni degli altri Stati comunitari.

In aggiunta, i diritti di proprietà intellettuale e industriale potrebbero non essere sufficienti ad assicurare un vantaggio competitivo all'Emittente, poiché aziende terze potrebbero sviluppare autonomamente prodotti con caratteristiche estetiche e funzionali o processi produttivi simili e i marchi dei concorrenti potrebbero risultare maggiormente attrattivi di quelli dell'Emittente, con potenziali effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

In virtù di quanto sopra non si può escludere il rischio che soggetti terzi si appropriino indebitamente di tutto o di parte del patrimonio di conoscenze sviluppato o comunque acquisito dall'Emittente, con potenziali effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, ferma restando la possibilità per quest'ultimo di tentare una tutela giudiziale.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 5 del Documento di Ammissione.

4.1.19 Rischi connessi ai costi per la realizzazione degli impianti

Il Gruppo è esposto al rischio di non essere in grado di sostenere un improvviso e significativo incremento dei costi necessari allo sviluppo e alla realizzazione degli impianti offerti ai propri clienti.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Lo sviluppo e la realizzazione di componenti e sistemi di stoccaggio destinati a impianti di biogas e per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili richiedono investimenti rilevanti che variano in base ai costi dei macchinari, alle specifiche richieste della clientela, nonché alla disponibilità delle componenti degli impianti stessi.

Un eventuale incremento significativo di tali costi di sviluppo e realizzazione degli impianti potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alle Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.20 Rischi connessi alle tempistiche per la realizzazione dei prodotti

Il Gruppo è esposto al rischio legato all'errata stima delle tempistiche per la realizzazione dei prodotti dei, con potenziali effetti negativi sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Nello svolgimento della propria attività il Gruppo è esposto ai rischi derivanti da possibili ritardi con riferimento alle tempistiche di progettazione e realizzazione dei prodotti; la suddetta dilazione delle tempistiche preventivate e il connesso ritardo nell'incasso del prezzo pattuito possono comportare una proroga dell'incasso dell'investimento preventivamente compiuto dal Gruppo con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A tal fine, l'Emittente si avvale di responsabili della fase di produzione per vagliare sul rispetto delle tempistiche previste dagli ordinativi.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.21 Rischi connessi a dichiarazioni di preminenza, previsioni, stime ed elaborazioni interne

Il Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione e sull'evoluzione del business di riferimento e sul posizionamento competitivo dell'Emittente predisposte dallo stesso sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dei dati disponibili e della propria esperienza.

Alcune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione e sull'evoluzione del business di riferimento e sul posizionamento competitivo dell'Emittente elaborate dallo stesso potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento dell'Emittente in quanto tali informazioni non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza basate su stime, sulla dimensione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo, nonché valutazioni di mercato e comparazioni con gli operatori concorrenti formulate, ove non diversamente specificato, dall'Emittente sulla base della propria esperienza, della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dell'attività dei concorrenti, e dall'elaborazione dei dati disponibili sul mercato. Tali informazioni non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti. Inoltre, alcune dichiarazioni di preminenza, più che su parametri di tipo quantitativo, sono fondate su parametri qualitativi, quali a titolo esemplificativo il posizionamento competitivo del Gruppo.

Tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, i risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento dell'Emittente nei settori di attività e/o nelle diverse aree geografiche potrebbero subire scostamenti, anche significativi, in futuro rispetto a quelli ipotizzati in tali dichiarazioni a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori, sia già ampiamente descritti nel presente Documento di Ammissione, sia dipendenti da possibili fattori esogeni (quali, ad esempio l'ingresso di nuovi operatori nel settore di riferimento) e pertanto non noti alla Data dello stesso.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.22 Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate e alla difficoltà di reperirne di nuove

Il Gruppo si avvale di personale tecnico altamente qualificato, in grado di gestire sia le fasi di progettazione di componenti e sistemi di stoccaggio destinati a impianti di energie rinnovabili e, principalmente biogas, sia le fasi di produzione, nonché i servizi di installazione e collaudo degli stessi; la capacità di attrarre e mantenere personale qualificato costituisce un elemento importante per il successo e per lo sviluppo delle attività del Gruppo. Nel caso in cui il Gruppo non fosse in grado di attrarre e/o mantenere personale qualificato, gli standard qualitativi sino ad ora mantenuti potrebbero risentirne.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

A livello operativo, il Gruppo si avvale di personale tecnico, nello specifico rappresentato da ingegneri, disegnatori, operai, saldatori e installatori, altamente qualificato e tale da garantire l'ottenimento delle migliori caratteristiche dalla fase di progettazione, produzione e saldatura, fino a quella di installazione e collaudo.

Dal momento che i servizi offerti dal Gruppo presuppongono uno studio tecnico altamente specializzato e devono essere realizzati da personale dotato del necessario *know-how*, la capacità di attrarre e mantenere personale qualificato costituisce un elemento importante per il successo e per lo sviluppo delle attività del Gruppo.

Qualora dovesse ridursi la capacità del Gruppo di attrarre e mantenere risorse con caratteristiche idonee a svolgere le attività in cui il Gruppo stesso è impegnato e a supportare l'attuale crescita aziendale, potrebbero esserci conseguenze negative sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, qualora un numero significativo di professionisti specializzati o interi gruppi di lavoro dedicati a specifiche tipologie di attività dovessero lasciare il Gruppo o lo stesso non fosse in grado di attrarre personale qualificato o di formare adeguatamente le nuove risorse, la capacità d'innovazione nonché le prospettive di crescita del Gruppo potrebbero risentirne, con possibili effetti negativi sulla sua attività e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli 6 e 12 del Documento di Ammissione.

4.1.23 Rischi connessi alla capacità di mantenere la qualità elevata dei prodotti e di mantenere il gradimento della clientela

Il successo dell'Emittente dipende in larga misura dalla capacità di mantenere un elevato standard qualitativo dei propri prodotti. Ove l'Emittente non fosse in grado di garantire tali livelli qualitativi, ciò potrebbe danneggiarne l'immagine e la reputazione dello stesso, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

L'affermazione sul mercato dell'Emittente dipende in misura significativa dalla capacità di mantenere un elevato *standard* qualitativo dei propri prodotti nonché di mantenere l'attuale livello di reputazione e gradimento degli stessi da parte della clientela. Tali fattori potranno consentire all'Emittente di conservare e accrescere l'attuale posizionamento sul mercato e di realizzare margini in linea o superiori rispetto a quelli dei concorrenti.

In particolare, l'Emittente esegue sui propri prodotti specifici *test* per garantirne la migliore qualità possibile in uscita, nonché, in una fase preliminare, anche sulla materia prima stessa per accertarne l'idoneità ad essere lavorata.

I risultati dell'Emittente dipendono, pertanto, dalla capacità dello stesso di mantenere inalterato il livello qualitativo dei propri prodotti, nonché dal costante miglioramento del livello qualitativo della propria offerta.

Qualora l'Emittente non fosse in grado di garantire l'elevato livello qualitativo dei propri prodotti, di rintracciare e cogliere le nuove tendenze della clientela, ovvero nel caso in cui tali nuovi prodotti non riscontrassero il successo atteso o richiedessero investimenti ulteriori, ciò potrebbe comportare una diminuzione della percezione generalizzata della qualità dei prodotti dell'Emittente che potrebbe danneggiare l'immagine e la reputazione dello stesso e dei suoi marchi, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.1.24 Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate

Il Gruppo si adopererà affinché le condizioni previste dagli eventuali contratti conclusi con Parti Correlate siano in linea con le condizioni di mercato di volta in volta correnti. Tuttavia, non vi è garanzia che ove le operazioni con Parti Correlate fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi

contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità. Non vi è, inoltre, garanzia che le eventuali future operazioni con Parti Correlate vengano concluse dal Gruppo a condizioni di mercato.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo ha intrattenuto, ed intrattiene tuttora, rapporti di natura commerciale con Parti Correlate, individuate secondo quanto disposto dall'articolo 2426, comma 2, del Codice Civile, che prevede che per la definizione di parte correlata si faccia riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea e pertanto allo IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate".

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate rispetto ai rapporti con Parti Correlate siano in linea con le normali condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti non correlate, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni disciplinate nei medesimi, alle stesse condizioni e con le stesse modalità. Inoltre, la cessazione ovvero la risoluzione per qualsiasi motivo di uno o più dei rapporti con parti correlate potrebbe comportare difficoltà nel breve termine dovute alla sostituzione di tali rapporti e avere possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Si segnala inoltre che l'organo amministrativo della Società ha approvato la procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14, del Documento di Ammissione.

4.1.25 Rischi connessi alla scissione immobiliare

Il Gruppo è esposto al rischio di un eventuale risoluzione dei contratti di leasing in essere con Alba Leasing S.p.A., conseguente al perfezionamento della scissione parziale proporzionale avente ad oggetto gli immobili ad uso dell'Emittente, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti marginali sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo, il quale sarebbe in grado di far fronte ai propri impegni finanziari a prescindere dall'esercizio del diritto di risoluzione o recesso da parte di Alba Leasing S.p.A.. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Si segnala che in data 20 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nel contesto di una riorganizzazione dell'impresa volta al mantenimento del possesso delle partecipazioni da parte di Lorenzo Spedini e Luigi Spedini, e nella logica di una diversa modalità di gestione del patrimonio aziendale, ha approvato il progetto di scissione, avente ad oggetto gli immobili ad uso dell'Emittente. La scissione è stata poi perfezionata per atto pubblico in data 24 marzo 2023.

L'approvazione del progetto di scissione è stata preceduta da apposita richiesta di autorizzazione da parte dell'Emittente ad Alba Leasing S.p.A. la quale, in caso di diniego,

potrebbe richiedere la risoluzione e/o il recesso dei contratti di locazione finanziaria in essere, con conseguente obbligo di restituzione degli immobili oggetto degli stessi.

Per maggiori informazioni, si rinvia alle Sezione Prima, Capitolo 16, del Documento di Ammissione.

4.2 RISCHI RELATIVI AL QUADRO NORMATIVO

4.2.1 Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione del settore di attività in cui opera il Gruppo

Il Gruppo è esposto al rischio connesso alla possibile evoluzione della legislazione nel settore di riferimento, nonché della sua interpretazione. Tale circostanza potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e/o del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Il Gruppo opera in un settore di attività altamente regolamentato ed è altresì tenuto al rispetto di un elevato numero di leggi e regolamenti, specifici per un mercato in continua evoluzione.

L'attività svolta dal Gruppo è condizionata fortemente da tali normative, nella misura in cui esse incidono, ad esempio, su: i) la costruzione degli impianti (e.g. per quanto riguarda l'ottenimento dei permessi di costruzione e ulteriori autorizzazioni amministrative); ii) la messa in esercizio degli impianti; iii) la tutela dell'ambiente (e.g. normativa relativa al paesaggio e all'inquinamento acustico).

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.2.2 Rischi connessi a modifiche delle politiche di incentivazione alla produzione di energie rinnovabili

Lo sviluppo futuro e la redditività della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili dipendono in maniera significativa dalle politiche nazionali e internazionali di incentivazione. Tale circostanza potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e/o del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza alta.

Alla Data del Documento di Ammissione, anche in attuazione degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas inquinanti stabiliti dal Protocollo di Kyoto, l'Italia ha adottato da alcuni anni una politica di sostegno attivo ai progetti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Anche se le politiche di incentivazione per l'energia derivante da fonti rinnovabili sono state applicate in maniera continuativa nel corso degli ultimi anni, talune di esse hanno durata già determinata e potranno esaurirsi nei prossimi anni e non è possibile assicurare che tali politiche continueranno in futuro ad applicarsi agli impianti di cui la Società fornisce i componenti ai propri clienti.

Non è possibile escludere, quindi, che eventuali mutamenti o ridimensionamenti delle misure volte a favorire lo sviluppo delle energie rinnovabili ovvero un radicale mutamento della politica di incentivo sostenuta sino ad oggi dal legislatore, possano impattare negativamente sull'economicità della produzione, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, del Documento di Ammissione.

4.2.3 Rischi connessi al rispetto della normativa in materia di sicurezza sul luogo di lavoro

Il Gruppo è esposto a rischi correlati ad incidenti alla forza lavoro. Eventuali violazioni della normativa applicabile a dette aree potrebbero comportare limitazioni all'attività del Gruppo, la registrazione di costi rilevanti, e ricadute reputazionali.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Gruppo, nello svolgimento della propria attività, è soggetto a una stringente legislazione in materia di salute e tutela dei lavoratori, applicabile sia all'interno degli stabilimenti dove vengono svolte le attività produttive che negli impianti su cui vengono eseguite le attività di installazione e/o collaudo.

La sicurezza, la salute e l'igiene sul lavoro sono mantenute sotto controllo grazie al continuo aggiornamento e all'effettuazione dei controlli obbligatori per legge.

Alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale o altri avvenimenti per i quali sia stata accertata una responsabilità aziendale.

Non si può escludere che si renda necessario in futuro incrementare il livello di attenzione alla normativa vigente, aumentando gli investimenti effettuati in passato nel settore della sicurezza, per far fronte al mutamento degli *standard* richiesti o delle tecnologie utilizzate. Inoltre, non è possibile escludere che eventuali violazioni, ovvero un sistema di prevenzione e protezione e di deleghe gestorie in materia di sicurezza non appropriato alle reali esigenze del Gruppo, possano comportare l'applicazione di sanzioni amministrative significative, di natura monetaria ovvero inibitoria, nei confronti del Gruppo, o delle società del Gruppo, o penali nei confronti degli esponenti aziendali e delle figure apicali (ivi inclusi i consiglieri di amministrazione del Gruppo i quali potrebbero congiuntamente essere ritenuti responsabili per alcune delle sopracitate violazioni).

Infine, non si può escludere che i singoli rischi di cui sopra possano esulare dall'oggetto delle polizze assicurative ad oggi vigenti ovvero che le relative coperture non si rivelino a posteriori sufficienti a coprire gli eventuali danni che possano concretamente manifestarsi di volta in volta, esponendo il Gruppo oggetto di sinistro al pagamento di una quota parte ovvero dell'intera somma dovuta in relazione allo specifico evento, con conseguenti potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8 del Documento di Ammissione.

4.2.4 Rischi connessi alla normativa fiscale

Il Gruppo è soggetto al sistema di tassazione previsto dalla normativa fiscale (italiana ed estera) vigente. Modifiche sfavorevoli a tale normativa, nonché qualsiasi orientamento delle autorità fiscali italiane ed estere o della giurisprudenza con riferimento all'applicazione, interpretazione della normativa fiscale inerente le operazioni straordinarie effettuate dalla Società e più in generale in ordine alla determinazione del carico fiscale (Imposta sul Reddito delle Società "IRES", Imposta Regionale Attività Produttive "IRAP") nonché ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto "IVA", delle ritenute e della disciplina sul transfer pricing potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il Gruppo stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo è esposto al rischio che le amministrazioni finanziarie (italiane ed estere) o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse rispetto a quelle fatte proprie dal Gruppo nello svolgimento della propria attività. La legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti.

Il Gruppo sarà periodicamente sottoposto ad accertamenti per verificare la corretta applicazione di tale normativa e il corretto pagamento delle imposte. In caso di contestazioni da parte delle autorità tributarie italiane o estere, il Gruppo potrebbe essere coinvolto in lunghi procedimenti, risultanti nel pagamento di penali o sanzioni, con possibili effetti negativi rilevanti sull'attività, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

In considerazione della complessità e del continuo mutamento della normativa fiscale e tributaria, nonché della sua interpretazione, non è quindi possibile escludere che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza possano in futuro addivenire a interpretazioni, o assumere posizioni, in contrasto con quelle adottate dal Gruppo nello svolgimento della propria attività, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non è parte di contenziosi di natura fiscale né risultano contestazioni mosse nei confronti dello stesso dall'Agenzia delle Entrate.

Sotto altro profilo, si evidenzia che le operazioni tra l'Emittente e la sua controllata americana (Ecomembrane LLC) poste in essere nel corso dell'ordinaria attività sono potenzialmente soggette alla verifica, da parte delle autorità competenti, circa il rispetto delle norme e dei principi nazionali ed internazionali in materia di prezzi di trasferimento (cosiddetta normativa in materia di "transfer pricing").

In estrema sintesi, la disciplina del *transfer pricing* impone che, ai fini della corretta allocazione della base imponibile, le operazioni effettuate tra imprese appartenenti allo stesso gruppo e residenti in Paesi diversi vengano determinate secondo le condizioni e i prezzi che sarebbero stati pattuiti tra soggetti indipendenti operanti in condizioni di libera concorrenza.

Tale disciplina è caratterizzata dall'applicazione di regole di natura valutativa e da parametri di giudizio di carattere estimativo, privi, pertanto, di certezza assoluta e suscettibili, quindi, di dar luogo a valutazioni delle amministrazioni finanziarie dei Paesi coinvolti non necessariamente allineate a quelle compiute dal Gruppo. Ne deriva, per

tutti i gruppi multinazionali, l'esistenza di diffuse contestazioni da parte delle amministrazioni finanziarie italiana e estere, con i conseguenti contenziosi.

Proprio in ragione della natura valutativa e quindi soggettiva delle regole per la corretta determinazione dei prezzi di trasferimento, nonostante il Gruppo ritenga che le operazioni poste in essere siano state effettuate nel rispetto delle condizioni di mercato, in ossequio ai criteri di libera concorrenza, non è possibile escludere che possano emergere contestazioni nei confronti del Gruppo in merito alla congruità dei prezzi di trasferimento da parte delle autorità competenti delle varie giurisdizioni in cui operano alla Data del Documento di Ammissione.

Tali contestazioni potrebbero causare fenomeni di doppia imposizione (eliminabili solo attivando complesse e onerose procedure interne, come quelle previste dall'articolo 31quater del DPR n. 600/1973 o internazionali), nonché l'applicazione di sanzioni amministrative, anche pecuniarie, previste dalla normativa applicabile, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Si evidenzia il Gruppo non ha aderito al regime premiale (facoltativo) introdotto dall'articolo 26 del D.L. n. 78/2010 che consiste, qualora una società prepari la documentazione a supporto dei prezzi di trasferimento conforme a quanto previsto dal Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate emanato in data 29 settembre 2010 (e per il periodo 2020 al Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n.360494 del 23 novembre 2020) nella non applicazione delle sanzioni per infedele dichiarazione previste in caso di accertamento avente ad oggetto i prezzi di trasferimento.

Da ultimo si segnala che il Gruppo, negli esercizi 2017-2021 ha beneficiato complessivamente di un credito di imposta derivante dall'attività di ricerca e sviluppo svolta, per un valore pari a Euro 304 mila. Nonostante il Gruppo sia confidente nella bontà del proprio operato (anche in ragione del fatto che a seguito dell'attività di ricerca e sviluppo effettuata il Gruppo abbia ottenuto alcuni brevetti sulle innovazioni sviluppate), poiché l'Agenzia delle Entrate sta elaborando interpretazioni non univoche sulle attività ammissibili ai fini del calcolo del credito di imposta, il Gruppo non può escludere che il mutamento degli orientamenti dell'Agenzia delle Entrate in relazione alle condizioni di accesso al predetto regime dei crediti possa determinare effetti negativi anche con riferimento alla definitiva spettanza o esistenza dei crediti d'imposta già utilizzati. In relazione alla area si riporta che gli importi dei crediti di cui sopra superano le soglie previste dall'articolo 10 quater del Decreto legislativo del 10/03/2000 n. 74 (che disciplina i reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto) previste nei casi di indebita compensazione di crediti non spettanti o inesistenti.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 11, del Documento di Ammissione.

4.2.5 Rischi relativi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali

Il Gruppo è esposto al rischio che i dati personali, comprese le categorie particolari di dati (i.e. dati sensibili) che l'Emittente raccoglie e tratta ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 ("Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" o "GDPR") siano sottratti, persi, divulgati o trattati in violazione della normativa in materia di protezione dei dati personali, ivi compreso, a titolo meramente illustrativo, in assenza di un'adeguata base giuridica, del rispetto degli obblighi di trasparenza necessari, delle misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio per i diritti e le libertà degli interessati, dell'adeguata suddivisione di obblighi e responsabilità di tutti i soggetti autorizzati al trattamento di

dati personali, dei tempi di conservazione dei dati adeguati e di tutte le ulteriori misure di responsabilizzazione (i.e. accountability) previste dal GDPR, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sulle prospettive del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

In caso di violazione delle disposizioni e dei provvedimenti applicabili, i soggetti che trattano dati personali possono essere chiamati, seppur a vario titolo, a rispondere per le conseguenze derivanti da illecito trattamento dei dati e da ogni altra violazione di legge prevista dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati e dal D.Lgs. n. 196/2003 (Codice della *privacy*).

Il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati prevede:

- sanzioni massime applicabili più elevate, fino all'importo maggiore tra (i) Euro 20 milioni o (ii) il 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione, a fronte delle sanzioni, inferiori a Euro 1 milione, previste dall'attuale regolamentazione;
- requisiti più onerosi per il consenso in quanto quest'ultimo dovrà sempre essere espresso mentre il consenso implicito è talvolta ritenuto sufficiente dall'attuale regolamentazione;
- diritti rafforzati, ivi incluso il "diritto all'oblio", che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali di un utente.

Il Codice della *privacy* prevede sanzioni penali laddove trovino applicazione gli articoli 167, 167 bis e 167 ter del medesimo, in particolare:

- la reclusione da sei mesi a un anno e sei mesi, salvo che il fatto costituisca più grave reato, per chiunque, al fine di trarre per sé o per altri profitto ovvero di arrecare danno all'interessato, operando in violazione di quanto disposto dalle disposizioni che regolano il trattamento di dati di traffico, di ubicazione, le comunicazioni indesiderate per finalità di marketing (articoli 123, 126, 129 130 del Codice della *privacy*), arreca nocumento all'interessato;
- la reclusione da uno a tre anni, salvo che il fatto costituisca più grave reato, per chiunque, al fine di trarre per sé o per altri profitto ovvero di arrecare danno all'interessato, tratta speciali categorie di dati personali (dati sensibili), o dati personali relativi a condanne penali e reati, in violazione delle disposizioni del Codice della *privacy* di cui agli articoli 2-*sexies* e 2-*octies*, o le misure di garanzia di cui all'articolo 2-*septies* ovvero operando in violazione delle misure adottate ai sensi dell'articolo 2-*quinqüesdecies*, arrecando danno all'interessato;
- la reclusione da uno a tre anni, salvo che il fatto costituisca più grave reato, per chiunque, al fine di trarre per sé o per altri profitto ovvero di arrecare danno all'interessato, procedendo al trasferimento dei dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale al di fuori dei casi consentiti ai sensi degli articoli 45, 46 o 49 del Regolamento, arreca nocumento all'interessato;
- la reclusione da uno a sei anni, salvo che il fatto costituisca più grave reato, per chiunque comunica o diffonde al fine di trarre profitto per sé o altri ovvero al fine di arrecare danno, un archivio automatizzato o una parte sostanziale di esso contenente dati personali oggetto di trattamento su larga scala, in violazione degli articoli 2-*ter*, 2-*sexies* e 2-*octies* del Codice della *privacy*;

- la reclusione da uno a sei anni, salvo che il fatto costituisca più grave reato, per chiunque, al fine trarne profitto per sé o altri ovvero di arrecare danno, comunica o diffonde, senza consenso, un archivio automatizzato o una parte sostanziale di esso contenente dati personali oggetto di trattamento su larga scala, quando il consenso dell'interessato è richiesto per le operazioni di comunicazione e di diffusione;
- la reclusione da uno a quattro anni, salvo che il fatto costituisca più grave reato, per chiunque, al fine trarne profitto per sé o altri ovvero di arrecare danno, acquisisce con mezzi fraudolenti un archivio automatizzato o una parte sostanziale di esso contenente dati personali oggetto di trattamento su larga scala.

Si precisa che alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati casi di violazione dei dati personali e delle leggi poste a loro tutela, che sono stati o sono oggetto di azioni di responsabilità, richieste di risarcimento danni o applicazione di sanzioni amministrative da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali che possano aver avuto un impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo ha adottato e implementato i necessari presidi aziendali volti a prevenire accessi non autorizzati o la perdita (totale o parziale) dei dati. Qualora tali procedure si rivelino inadeguate o non siano correttamente implementate, il Gruppo è esposto al rischio che i dati personali siano danneggiati o perduti, ovvero che siano oggetto di accessi, divulgazioni e comunicazioni non autorizzate e distruzione (totale o parziale) non voluta, causati, ad esempio, da interruzioni dei servizi informatici, da altri eventi ambientali e/o da condotte illecite di terzi, con possibili effetti negativi sull'immagine del Gruppo e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Nel caso in cui venissero accertate responsabilità per eventuali casi di violazione di dati personali e delle leggi poste a loro tutela, potrebbero essere mosse nei confronti dello stesso richieste di risarcimento danni nonché emesse sanzioni amministrative da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, del Documento di Ammissione.

4.2.6 Rischi connessi alla normativa ambientale

Il Gruppo è soggetto a leggi e regolamenti in materia di ambiente. Il Gruppo è, pertanto, esposto al rischio che eventuali violazioni della normativa applicabile a detta area comportino limitazioni all'attività dello stesso, applicazione di sanzioni e/o ingenti richieste di risarcimento del danno.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo, nello svolgimento della propria attività, è soggetto a una stringente legislazione in materia ambientale.

Qualora si verificassero danni ambientali e/o altre violazioni della normativa ambientale l'insorgere di eventuali procedimenti giudiziari - indipendentemente dalla fondatezza delle contestazioni formulate - potrebbe comportare un danno, anche significativo, all'immagine e alla reputazione di cui il Gruppo gode nel settore di riferimento.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha adottato alcune procedure e cautele volte a individuare e prevenire eventuali eventi pregiudizievoli per l'ambiente. Sussiste in ogni caso il rischio che nel corso della normale attività del Gruppo si verifichino eventi pregiudizievoli per l'ambiente che potrebbero avere dei conseguenti effetti negativi sull'attività del Gruppo e sulla sua situazione finanziaria, economica e patrimoniale.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 8, del Documento di Ammissione.

4.3 RISCHI RELATIVI AL SISTEMA DI CONTROLLO E DI GESTIONE DEI RISCHI

4.3.1 Rischi connessi al sistema di *reporting*

Il Gruppo è esposto al rischio di errori nell'elaborazione dei dati da parte del sistema di reporting adottato e in corso di implementazione.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi marginali sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha implementato un sistema di *reporting* caratterizzato da processi di raccolta, consolidamento ed elaborazione dei dati prevalentemente manuali, nonché da processi non pienamente formalizzati.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha in corso un progetto di miglioramento dell'attuale sistema di *reporting* - da completare entro 12 mesi dalla Data di Ammissione - attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso relativamente alle fasi di consolidamento ed elaborazione dei dati, riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso delle informazioni, nonché attraverso la piena formalizzazione delle procedure amministrativo-contabili.

Si segnala che in caso di mancato completamento del processo volto alla maggiore operatività del sistema di *reporting*, lo stesso potrebbe essere soggetto al rischio di errori nell'elaborazione dei dati, con la conseguente possibilità che il Management riceva un'errata informativa in merito a problematiche potenzialmente rilevanti o tali da richiedere interventi in tempi brevi.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.3 del Documento di Ammissione.

4.4 RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

4.4.1 Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio che si verifichino variazioni significative dei tassi di interesse con conseguente incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile. Al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022, circa il 100% del debito dell'Emittente a medio-lungo termine era rappresentato da debito a tasso variabile.

Il verificarsi e il perdurare di incrementi dei tassi di interesse nel breve-medio periodo, che è considerato dal Gruppo di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022 i debiti a tasso variabile, rappresentavano rispettivamente circa il 100% dei debiti verso le banche per finanziamenti e non sono assistiti da strumenti di copertura.

L'eventuale futura crescita e/o fluttuazione dei tassi di interesse dipendenti da diversi fattori che non sono sotto il controllo del Gruppo, quali la situazione epidemiologica da COVID-19, le politiche monetarie, l'andamento macroeconomico e la situazione dell'economia e della politica italiana, potrebbero comportare un incremento, anche significativo, degli oneri finanziari relativi all'indebitamento sopportati dal Gruppo con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16 del Documento di Ammissione.

4.5 RISCHI RELATIVI AL GOVERNO SOCIETARIO

4.5.1 Rischi relativi all'indebitamento finanziario

Il Gruppo è esposto al rischio che in futuro non riesca a negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli a scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni offerte finora dagli attuali creditori.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Gruppo fa fronte ai propri fabbisogni finanziari tramite forme di autofinanziamento e ricorso all'indebitamento.

Al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022 l'indebitamento finanziario netto del Gruppo risultava pari, rispettivamente, a circa Euro 933 migliaia ed Euro 2.367 migliaia.

Qualora i relativi istituti eroganti decidessero di revocare le linee di finanziamento in essere, ciò potrebbe avere un potenziale effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Pertanto, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti rispetto a quelle attualmente applicabili e/o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero limitare la capacità di crescita del Gruppo e, in ultima analisi, avere effetti negativi sulla sua attività, risultati operativi e condizione finanziaria.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 e 16, del Documento di Ammissione.

4.5.2 Rischi relativi al sistema di *governance* e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie

*Il Gruppo è esposto a rischi derivanti dal fatto che alcune disposizioni statutarie in materia di *governance* troveranno applicazione solo in via differita rispetto alla Data di Ammissione.*

L'Emittente ha introdotto nello Statuto un sistema di *governance* conforme alle previsioni di cui all'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti EGM, nonché ispirato ad alcuni dei principi stabiliti nel Testo Unico della Finanza, volto a favorire la tutela delle minoranze azionarie.

Si segnala, tuttavia, che gli attuali organi di amministrazione e controllo della Società non sono stati eletti sulla base del voto di lista previsto dallo Statuto, che entrerà in vigore alla data di rilascio del provvedimento di ammissione alle negoziazioni da parte di Borsa Italiana.

Pertanto, i meccanismi di nomina a garanzia delle minoranze troveranno applicazione solo alla data di cessazione dalla carica degli attuali organi amministrativi e di controllo, che avverrà in corrispondenza dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Nel periodo intercorrente tra la Data di Ammissione e quella di rinnovo di ciascuno degli organi sociali, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale saranno entrambi espressione dell'assemblea composta dagli azionisti alla Data del Documento di Ammissione.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11, del Documento di Ammissione.

4.5.3 Rischi connessi a possibili conflitti di interesse degli Amministratori dell'Emittente

L'Emittente è esposto ai rischi correlati al fatto che alla Data del Documento di Ammissione taluni membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono portatori di interessi in potenziale conflitto con gli interessi dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrebbero trovarsi in condizioni di potenziale conflitto di interesse con l'Emittente in considerazione della titolarità di partecipazioni nel capitale sociale dello stesso ovvero di rapporti di collaborazione con la Società o, ancora, in quanto amministratori e/o soci di società che possano presentare rapporti di collegamento con l'Emittente.

Considerato quanto sopra, gli interessi di Lorenzo Spedini e di Luigi Spedini, entrambi membri del Consiglio di Amministrazione, nonché azionisti dell'Emittente, con una partecipazione diretta, alla Data del Documento di Ammissione, pari, rispettivamente, all'80% e al 20%, in occasione di alcune decisioni dell'Emittente, potrebbero non essere del tutto coincidenti con gli interessi dell'Emittente e/o di potenziali investitori.

Inoltre Lorenzo Spedini e Luigi Spedini vantano un interesse proprio nel Collocamento Privato, in qualità di venditori nel contesto del Collocamento e dell'eventuale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 10 del Documento di Ammissione.

4.5.4 Rischi connessi alla responsabilità amministrativa degli enti ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001

*L'Emittente è esposta al rischio di incorrere in sanzioni pecuniarie e interdittive, nonché nella confisca, in caso di commissione, nell'interesse o a vantaggio della stessa, di alcuni reati rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001 - c.d. reati "presupposto" - da parte di propri soggetti "apicali" o "sottoposti" (ossia di persone che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione della Società oppure di persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza degli "apicali"), con possibili ripercussioni negative su tutto il Gruppo. Il D. Lgs. n. 231/2001 (il "**Decreto 231**") prevede infatti una responsabilità formalmente "amministrativa" degli enti quale conseguenza della commissione di un*

reato “presupposto” da parte di “apicali” o “sottoposti” (ad es., amministratori, dirigenti e dipendenti) nell’interesse e a vantaggio dell’ente medesimo. Si segnala che l’ente potrebbe rispondere, alle condizioni dettate dal codice penale, anche dei reati commessi all’estero e sempreché ricorrano gli estremi dell’art. 5 del Decreto 231. Si precisa infine che l’ente non risponde se il fatto di reato presupposto è commesso nell’esclusivo interesse dei propri apicali/sottoposti o di terzi.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall’Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il Decreto 231 prevede tuttavia che l’ente possa non incorrere in una responsabilità formalmente “amministrativa” qualora dimostri: (a) di aver adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del reato presupposto contestato, un modello di organizzazione, gestione e controllo (“**Modello 231**”) idoneo a prevenire la commissione di reati presupposto della specie di quello contestato; (b) di aver nominato un organismo interno dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, deputato ad esercitare attività di vigilanza sul Modello stesso e a curarne l’aggiornamento (l’Organismo di Vigilanza o “OdV”); (c) che non vi sia stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell’Organismo di Vigilanza nominato; (d) che le persone apicali abbiano commesso il reato eludendo fraudolentemente il predetto Modello Organizzativo; (e) che non vi sia stata violazione degli obblighi di direzione e vigilanza da parte degli “apicali” rispetto alle condotte dei “sottoposti” (violazione che può essere esclusa laddove l’ente dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del reato presupposto contestato, un Modello 231 idoneo a prevenire la commissione di reati presupposto della specie di quello contestato).

Pertanto, il rischio di incorrere nelle sanzioni previste dal Decreto 231 sussiste sia in caso di omessa adozione di un Modello 231, sia in caso di adozione di un Modello 231 “inidoneo”. L’Emittente in data 14 aprile 2023 ha adottato il Modello 231. Tuttavia, l’adozione del Modello 231 non esclude di per sé l’applicazione delle sanzioni previste dal Decreto 231. In caso di commissione di un reato presupposto da parte di un soggetto apicale o sottoposto di Ecomembrane, infatti, l’autorità giudiziaria penale sarebbe chiamata a valutare il Modello 231, in particolare la sua effettività, l’efficacia e la concreta attuazione. Ebbene, qualora l’autorità giudiziaria dovesse ritenere il Modello 231 adottato non “idoneo” a prevenire reati della specie di quello verificatosi (ad es. perché il Modello 231 non era stato efficacemente attuato, o perché l’attività di vigilanza sul suo funzionamento da parte dell’OdV è stata insufficiente), potrebbe applicare comunque nei confronti dell’Emittente le sanzioni previste dal Decreto 231, quali, a titolo esemplificativo, l’incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione o la limitazione all’accesso a finanziamenti pubblici (finanche l’interdizione dall’esercizio dell’attività), con conseguenti effetti negativi su attività, prospettive e situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. L’eventuale condanna e applicazione di una sanzione a carico dell’Emittente potrebbe causare anche un significativo danno reputazionale, con possibili effetti negativi sulla attività e sulle prospettive del Gruppo, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Sul punto, si precisa che tra le possibili sanzioni nei confronti dell’ente ai sensi del Decreto 231 vi è anche la pubblicazione della sentenza di condanna.

Si precisa che nel corso degli ultimi tre esercizi, e fino alla Data del Documento di Ammissione, l’Emittente, così come ogni altra società del Gruppo, non è stata coinvolta in procedimenti penali per responsabilità “da reato” ai sensi del Decreto 231, né è stata destinataria di sanzioni pecuniarie o interdittive (né di confisca) ai sensi del medesimo Decreto 231.

Infine, si segnala che sia l'Emittente che il Gruppo sono altresì esposti al rischio – remoto - che altre società del Gruppo possano commettere reati presupposto ai sensi del Decreto 231, potendo l'Emittente o il Gruppo subire effetti negativi sulla propria attività e situazione economica, patrimoniale e finanziaria in virtù di sanzioni pecuniarie o interdittive (così come della confisca) eventualmente disposte nei confronti delle altre società del Gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 11, Paragrafo 11.3, del Documento di Ammissione.

4.5.5 Rischi connessi all'oscillazione dei tassi di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio delle fluttuazioni delle valute diverse dall'Euro nella conclusione di operazioni in valute diverse dall'Euro, con potenziali effetti negativi sui margini operativi dell'Emittente e del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

La valuta del bilancio del Gruppo è l'Euro. Tuttavia, operando a livello internazionale, l'Emittente potrebbe in futuro concludere operazioni in valute diverse dall'Euro e potrebbe, pertanto, essere esposto al rischio derivante dalle fluttuazioni dei tassi di cambio tra le diverse divise.

Eventuali fluttuazioni delle valute diverse dall'Euro nei confronti dell'Euro potrebbero quindi avere effetti negativi sui margini operativi dell'Emittente e, conseguentemente, sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

4.5.6 Rischi relativi all'inclusione di dati non assoggettati a revisione contabile e indicatori alternativi di performance nel Documento di Ammissione

Il Documento di Ammissione contiene indicatori alternativi di performance ("IAP") utilizzati dall'Emittente per monitorare in modo efficace le informazioni sull'andamento della redditività dei business in cui opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria. Poiché tali indicatori non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci consolidati, e non sono soggetti a revisione contabile, il criterio applicato dall'Emittente per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Gli IAP rappresentano gli strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative.

Con riferimento all'interpretazione di tali IAP si richiama l'attenzione su quanto di seguito esposto: (i) gli IAP sono costruiti a partire dai dati storici e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo. Nello specifico essi sono estratti dai bilanci consolidati del Gruppo in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni contenute

nel documento predisposto dall'ESMA, n. 1415 del 2015, così come recepite dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 e interpretati sulla base di quanto indicato nelle Q&A ESMA 32-51-370; (ii) gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai Principi Contabili Italiani e, pur essendo derivate dai bilanci consolidati del Gruppo, non sono assoggettati a revisione contabile; (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (Principi Contabili Italiani); (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie dell'Emittente tratte dai bilanci consolidati del Gruppo presentati nella Sezione Prima, Capitolo 3, del presente Documento di Ammissione; (v) le definizioni degli IAP utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società e quindi con esse comparabili; (vi) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità, omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

4.5.7 Rischi connessi alla stagionalità dei ricavi

La domanda di prodotti e servizi offerti dal Gruppo si concentra generalmente nella parte iniziale di ciascun anno solare e comporta fenomeni di stagionalità presentando una maggiore generazione dei ricavi nell'ultimo trimestre di ciascun esercizio. Eventuali ritardi nel completamento dei lavori o slittamenti di ordini potrebbero causare una riduzione dei ricavi dell'esercizio non recuperabili nel corso dello stesso anno fiscale

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Storicamente gli ordini di prodotti e servizi da parte della clientela vengono confermati nei primi mesi di ciascun esercizio e le relative attività, stante i tempi di lavorazione delle commesse, vengono di norma completate e quindi addebitate alla clientela nell'ultimo trimestre dell'anno.

Eventuali ritardi da parte della Società nella realizzazione degli ordini così come eventuali ritardi da parte dei clienti nel completamento degli impianti cui è destinata l'installazione dei prodotti della Società, che stante la natura dei prodotti stessi rappresenta una delle fasi finali del complesso processo di completamento di impianti a biogas e biometano, potrebbero comportare uno slittamento dei tempi di fatturazione e conseguentemente una riduzione, anche significativa, dei ricavi dell'esercizio non recuperabili nello stesso anno fiscale ed eventualmente riportabili solo nell'esercizio successivo.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

4.6 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE AZIONI E ALLA QUOTAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

4.6.1 Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo degli Strumenti Finanziari

Successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, sussiste il rischio che non si formi o non si mantenga un mercato liquido relativo alle Azioni della Società e/o che il prezzo delle Azioni possa variare notevolmente, anche in negativo, a causa di fattori che

esulano dal controllo dell'Emittente. Al verificarsi di tali circostanze potrebbero verificarsi effetti negativi, anche significativi, sul prezzo di mercato delle Azioni. Inoltre, costituendo le Azioni capitale di rischio per loro natura, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

Le Azioni non saranno quotate su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiate su Euronext Growth Milan in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le stesse che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, il prezzo di mercato degli Strumenti Finanziari potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi dell'Emittente ovvero essere inferiore al prezzo di sottoscrizione in sede di collocamento.

Tra tali fattori ed eventi si segnalano, a titolo meramente esemplificativo, *inter alia*, liquidità del mercato, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

Un investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan potrebbe quindi implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

L'incertezza della situazione macroeconomica potrebbe, inoltre, avere effetti in termini di aumento della volatilità dei corsi azionari, inclusi quelli delle Azioni. I mercati azionari hanno fatto riscontrare, negli ultimi anni, notevoli fluttuazioni in ordine sia al prezzo sia ai volumi dei titoli scambiati. Tali incertezze potrebbero in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni, indipendentemente dagli utili di gestione o dalle condizioni finanziarie della stessa. A tal proposito, la situazione epidemiologica da COVID-19, così come la crisi generata dal recente conflitto tra Russia e Ucraina, rappresentano un ulteriore fattore di incertezza, che potrebbe in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni.

Costituendo le Azioni dell'Emittente capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

4.6.2 Rischi connessi alla possibilità di revoca della negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro 6 mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza dell'Euronext Growth Advisor l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno 6 mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

4.6.3 Rischi legati ai vincoli temporanei di indisponibilità delle Azioni

Alla Data del Documento di Ammissione sono in essere taluni accordi di lock-up aventi ad oggetto Azioni dell'Emittente; l'Emittente è quindi esposto al rischio che, allo scadere degli impegni temporanei di inalienabilità assunti da alcuni azionisti dell'Emittente, eventuali cessioni di Azioni da parte di tali azionisti possano portare ad un andamento negativo del prezzo di negoziazione delle Azioni.

La Società e gli azionisti Lorenzo Spedini e Luigi Spedini, titolari, alla Data del Documento di Ammissione, rispettivamente dell'80% e del 20% del capitale sociale dell'Emittente, hanno assunto nei confronti dell'Euronext Growth Advisor appositi impegni di *lock-up* validi fino a 24 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni delle Azioni sull'Euronext Growth Advisor, fatte salve le Azioni destinate all'esercizio dell'Opzione di *Over Allotment* per il quantitativo eventualmente esercitato e le Azioni eventualmente oggetto di prestito in favore dello Specialista.

Alla scadenza dei suddetti impegni di *lock-up*, non vi è alcuna garanzia che tali soggetti non procedano alla vendita delle Azioni (non più sottoposte a vincoli) con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo delle stesse.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 5, del Documento di Ammissione.

4.6.4 Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente ad esito dell'ammissione a negoziazione delle Azioni al mercato Euronext Growth Milan

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, Lorenzo Spedini continuerà a detenere il controllo di diritto della società e, pertanto, la società non sarà contendibile, con conseguente inibizione di eventuali operazioni finalizzate all'acquisto di controllo sull'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllato, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n.1, codice civile, da Lorenzo Spedini, il quale detiene, direttamente, una partecipazione pari all'80% nel capitale sociale dell'Emittente.

L'Emittente continuerà ad essere controllato da Lorenzo Spedini, anche alla Data di Inizio delle Negoziazioni e, pertanto, non sarà contendibile.

Lorenzo Spedini, fintantoché manterrà il controllo sull'Emittente, continuerà ad avere un ruolo determinante nell'adozione delle delibere dell'assemblea dei soci dell'Emittente, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, la distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, le modifiche del capitale sociale e le modifiche statutarie.

Tutto quanto sopra considerato, presentando l'Emittente una struttura societaria non contendibile, potrebbe configurarsi il rischio che ciò impedisca, ritardi o comunque scoraggi l'investimento negli Strumenti Finanziari, incidendo negativamente sul relativo prezzo di mercato, ovvero impedisca, ritardi o disincentivi un cambio di controllo sull'Emittente negando agli azionisti di quest'ultimo la possibilità di beneficiare del premio generalmente connesso ad un cambio di controllo di una società.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13 del Documento di Ammissione.

4.6.5 Rischio relativo al conflitto di interessi tra Euronext Growth Advisor e Global Coordinator

Equita SIM S.p.A. in ragione delle attività da questo svolte in favore dell'Emittente, potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi.

Equita SIM S.p.A., in qualità di Euronext Growth Advisor e Global Coordinator nell'ambito dell'ammissione delle Azioni su Euronext Growth Milan, si trova in una situazione di potenziale conflitto di interessi in relazione a quanto di seguito descritto:

- Equita SIM S.p.A. percepisce e percepirà dei compensi quale corrispettivo per i servizi prestati in relazione ai suddetti ruoli di Euronext Growth Advisor e Global Coordinator nell'ambito dell'ammissione delle Azioni su Euronext Growth Milan;
- Equita SIM S.p.A., nel normale esercizio delle proprie attività, potrebbe prestare in futuro servizi di advisory a favore dell'Emittente e/o e del Gruppo, a fronte dei quali potrà percepire commissioni.

4.6.6 Rischi connessi al limitato Flottante delle Azioni dell'Emittente e alla limitata capitalizzazione

Ad esito della sottoscrizione degli Strumenti finanziari, il flottante dell'Emittente potrebbe essere limitato così come la relativa capitalizzazione con conseguente rischio di volatilità del prezzo delle Azioni.

Si segnala che la parte Flottante del capitale sociale della Società, calcolata in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti EGM, sarà pari al 35,6% circa del capitale sociale dell'Emittente, assumendo l'integrale collocamento delle Azioni oggetto del Collocamento Privato. Inoltre, assumendo l'integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*, la parte di flottante del capitale sociale dell'Emittente sarà pari a circa il 41%.

Tale circostanza comporta, rispetto ai titoli di altri emittenti con Flottante più elevato o di più elevata capitalizzazione, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

4.6.7 Rischi connessi all'attività di stabilizzazione

L'Emittente è esposto al rischio che l'attività di stabilizzazione non sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, possa essere interrotta in ogni momento.

Dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e fino ai 30 (trenta) giorni successivi a tale data, Equita SIM potrà effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13 del Documento di Ammissione.

4.6.8 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato una politica dei dividendi. L'Emittente in futuro potrebbe non realizzare utili distribuibili sotto forma di dividendi ovvero, anche ove ne realizzi, potrebbe non effettuare distribuzione di dividendi a favore degli azionisti.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha adottato una politica dei dividendi.

L'ammontare dei dividendi che la Società sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dall'effettivo conseguimento di ricavi nonché, in generale, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori. Inoltre, la Società potrebbe, anche a fronte di utili di esercizio, decidere di non procedere a distribuzioni oppure adottare diverse politiche di distribuzione.

Negli esercizi 2019-2022 e fino alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha deliberato distribuzioni di dividendi come di seguito riportato:

- in data 2 settembre 2019, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato una distribuzione di dividendi per complessivi Euro 107.000;
- in data 19 febbraio 2019, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato una distribuzione di dividendi per complessivi Euro 30.000,00;
- in data 11 maggio 2020, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato una distribuzione di dividendi per complessivi Euro 269.040,55;
- in data 7 agosto 2020, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato una distribuzione di dividendi per complessivi Euro 34.743,18;
- in data 7 gennaio 2021, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato una distribuzione di dividendi per complessivi Euro 300.000;
- in data 29 giugno 21, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato una distribuzione di dividendi per complessivi Euro 654.851,44;
- in data 23 giugno 2022, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato una distribuzione di dividendi per complessivi Euro 540.000.

Non è possibile assicurare che in futuro l'Emittente, pur avendone la disponibilità, distribuisca dividendi, privilegiando così gli investimenti a beneficio della crescita e dell'ampliamento delle proprie attività, salvo diversa delibera dell'assemblea degli azionisti. La distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente sarà tra l'altro condizionata per gli esercizi futuri dai risultati conseguiti, dalla costituzione e dal mantenimento delle riserve obbligatorie per legge, dal generale andamento della gestione nonché dalle future delibere dell'Assemblea che approvino (in tutto o in parte) la distribuzione degli utili distribuibili. Anche alla luce della situazione epidemiologica da COVID-19 e della crisi derivante dal conflitto tra Russia e Ucraina, alla Data del Documento di Ammissione, tale circostanza potrebbe comportare effetti negativi, anche significativi, sul profilo di rendimento dell'investimento effettuato nelle Azioni da parte degli investitori.

In assenza di distribuzione di dividendi, gli azionisti possono ottenere un rendimento dal proprio investimento nelle Azioni solo in caso di cessione delle stesse ad un prezzo di mercato superiore al prezzo di acquisto.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 3, del Documento di Ammissione.

5 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

5.1.1 Denominazione sociale

L'Emittente è denominato "Ecomembrane S.p.A."

5.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese e Codice LEI

La Società è iscritta nel Registro delle Imprese di Cremona, con codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Cremona 012063000194, R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) CR - 151704, Codice identificativo "Legal Entity Identifier" (LEI) 8156001724724BA21858.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

L'Emittente è una "società per azioni" ed è stata costituita in Italia in data 19 gennaio 2000 con atto a rogito del dott. Paolo Salvelli, Notaio in Cremona (n. 59329/12448) sotto forma di "società a responsabilità limitata" con l'originaria denominazione sociale di "Ecomembrane S.r.l."

In data 5 aprile 2023, con atto a rogito del dott. Filippo Zabban, Notaio in Milano, (rep. 75451, atti n. 15827), l'Emittente ha deliberato la trasformazione in società per azioni con la nuova denominazione sociale "Ecomembrane S.p.A."

La durata della Società è statutariamente stabilita fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata con delibera dell'assemblea dei soci.

5.1.4 Residenza e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di registrazione, sede sociale e sito web

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia ed operante in base alla legge italiana, con sede legale in Gadesco – Pieve Delmona, Via Pari Opportunità n. 9, tel. +39 0372 463599, sito internet www.ecomembrane.com.

Si segnala che le informazioni contenute nel sito *internet* dell'Emittente www.ecomembrane.com non fanno parte del Documento di Ammissione, salvo ove siano incluse nello stesso mediante riferimento.

6 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

6.1.1 Premessa

Ecomembrane nasce nel 2000 dall'integrazione tra la professionalità e l'esperienza tecnica ventennale pregressa maturata nel settore dell'Ingegnere Luigi Spedini e dell'Ingegnere Lorenzo Spedini, il quale è socio fondatore nonché attuale presidente e amministratore delegato dell'Emittente.

Infatti l'Ingegnere Luigi Spedini ha sviluppato i primi prodotti a membrana nel campo del biogas a partire dagli anni '80 in ambito agricolo, collaborando con istituzioni di ricerca universitarie e statali quali l'ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile). Questi primi studi e realizzazioni pratiche hanno permesso di creare le basi su cui successivamente è stata fondata l'azienda Ecomembrane. Il lavoro pionieristico dell'Ingegnere Luigi Spedini e di suo figlio Ing. Lorenzo Spedini, in relazione al successivo sviluppo di questa tecnologia, ha consentito all'Emittente di potersi annoverare tra i "padri fondatori" dei gasometri a coperture con membrane in tessuto spalmato PVC.



Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo dispone di un *headquarter* a Gadesco Pieve Delmona (CR), di una sede produttiva a Vescovato (CR) e di una sede produttiva e commerciale a North Little Rock (Arkansas).

Gadesco Pieve Delmona, Cremona



- Ufficio acquisti, ufficio del *product manager*, R&D, ufficio commerciale, magazzino e stabilimento di produzione
- un nuovo *Headquarter*
- Magazzino e produzione di prodotti finali di 2200 m²
- Dipendenti 20

Vescovato, Cremona



- Impianti saldatura e unità di produzione di acciaio
- Impianto di saldatura originale di 2500 m²
- Unità di produzione acciaio di 1200 m²
- Dipendenti 22

North Little Rock, Arkansas



Stabilimento di produzione, magazzino e ufficio commerciale

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non si avvale di dipendenti propri presso la sede commerciale, nonché stabilimento di produzione e magazzino a North Little Rock, in quanto utilizza risorse umane tramite un contratto di *service agreement* in essere con un *partner* locale americano.

L'Emittente opera nel settore della progettazione, vendita ed installazione di componenti per impianti di produzione biogas e biometano e sistemi per lo stoccaggio di gas, quali biogas, metano, CO₂ e idrogeno. Nello specifico, svolge attività produttiva che si concreta principalmente nelle fasi di taglio, saldatura ad alta frequenza e confezionamento delle coperture a membrana servendosi, come principale materiale, di tessuto poliestere spalmato PVC.

Grazie all'elevato livello di tecnologia raggiunto, i gasometri dell'Emittente si caratterizzano nel mercato di riferimento per la maggiore capienza in termini di volumi di stoccaggio e per la conseguente possibilità di soddisfare la meglio le capacità di immagazzinamento della clientela.

La scelta dei soci dell'Emittente di reinvestire buona parte dei proventi allo scopo di incentivare lo sviluppo aziendale, l'esperienza collezionata nel settore, nonché l'offerta di progetti tecnologicamente sempre avanzati, hanno consentito all'Emittente di crescere continuamente e progressivamente.

L'Emittente si è inizialmente sviluppato in Italia, operando soprattutto nei mercati del *waste to energy* agricolo e municipale, per poi intraprendere, successivamente, un lungo e intenso percorso di internazionalizzazione che, a partire dal 2008, ha condotto alla crescita e alla stabilità del suo fatturato.



Nel 2012 l'Emittente, al fine di assistere con gli stessi livelli di efficienza anche i clienti americani, ha costituito una propria succursale negli USA, Ecomembrane LLC, avvalendosi di una sede già esistente e parzialmente controllata dal gruppo familiare.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo impiega n. 42 dipendenti, oltre all'Amministratore Delegato.

Attualmente opera a livello globale mediante una rete tra le più capillari a livello globale, sia come "installato", contando più di mille impianti installati in tutto il mondo, sia come struttura produttiva.

Nel suo settore produttivo, rappresenta inoltre l'unica azienda in grado di vantare la sua presenza in due continenti.

Proprio grazie alla sua presenza internazionale, l'Emittente ha sviluppato un'ampia dimestichezza con diversi mercati, clienti e con le diverse normative e legislazioni con cui entra in contatto.

6.1.2 Descrizione dei prodotti dell'Emittente

I primi prodotti dell'Emittente devono il loro embrionale sviluppo al rapporto collaborativo instaurato a partire dal 1982 da Luigi Spedini, padre di Lorenzo Spedini, con l'ENEA, rivolto allo studio e alla creazione di soluzioni innovative per sostituire i vecchi gasometri in acciaio e garantirne la dovuta flessibilità.

I principali prodotti dell'Emittente, per ordine di fatturato, sono i seguenti:

- cupole gasometriche a membrana che fungono da copertura e stoccaggio dei gas provenienti dai digestori anaerobici da cui si produce il biogas;
- gasometri a membrana che hanno lo scopo di stoccare il biogas prodotto dagli impianti anaerobici e dalle discariche civili. Oltre al biogas, i gasometri a membrana sono in grado di stoccare a bassa pressione altri gas energeticamente interessanti, quali CO₂, syngas, H₂ e N₂;
- coperture galleggianti in PE, denominate FLC Membrane, per la mitigazione dell'effetto serra causato dalle emissioni gassose odorigene, come quelle di ammoniaca o altri gas, provenienti da vasche di stoccaggio di liquami di origine zootecnica;



- coperture a cono, denominate tensostrutture, per la captazione delle emissioni maleodoranti provenienti dalle vasche cilindriche atte a stoccare liquami e altri liquidi inquinanti, con la conseguente limitazione dell'impatto ambientale causato dagli impianti dei clienti;



- teli in PVC per piscine e copripiscina, realizzati prevalentemente per un principale cliente seriale.



In casi particolari l'Emittente realizza anche gasometri di forme speciali, come ad esempio i gasometri rettangolari o quelli cilindrici.

In particolare, il gasometro rettangolare riesce ad adattarsi ad aree, esistenti o progettate, a forma rettangolare consentendo capacità volumetriche elevate anche in spazi di posa stratti e lunghi. Il gasometro cilindrico, oltre ad essere in grado di lavorare a pressioni fino a 70 millibar e oltre, richiede ridotte opere civili, è installabile in luoghi stretti, container e ambienti chiusi ed è trasportabile e ricollocabile senza particolari oneri di installazione.



Inoltre l'Emittente non si limita alla sola produzione dei teli e delle membrane con cui comporre il gasometro ma ha anche implementato la produzione interna dei relativi componenti.

L'Emittente vanta una spiccata capacità di progettazione esecutiva, produzione e assemblaggio dei componenti in acciaio inossidabile e alluminio, necessari per completare la fornitura dei prodotti.

Tra i componenti dei prodotti più utilizzati si annoverano: le valvole di regolazione gas, i misuratori di livello, i pilastri in acciaio inossidabile e le pareti metalliche di accesso ai digestori.

Tutti i prodotti e i loro relativi componenti sono realizzati e progettati dall'Emittente utilizzando materiali di altissimo livello, tali da garantire la durata delle prestazioni nel corso degli anni, nonché realizzati in modo originale e tutelati, infatti, da brevetti nazionali e internazionali.

In generale, i prodotti dell'Emittente sono pensati e installati ai fini di minimizzare quanto più possibile i tempi e le spese di manutenzione nel corso degli anni.

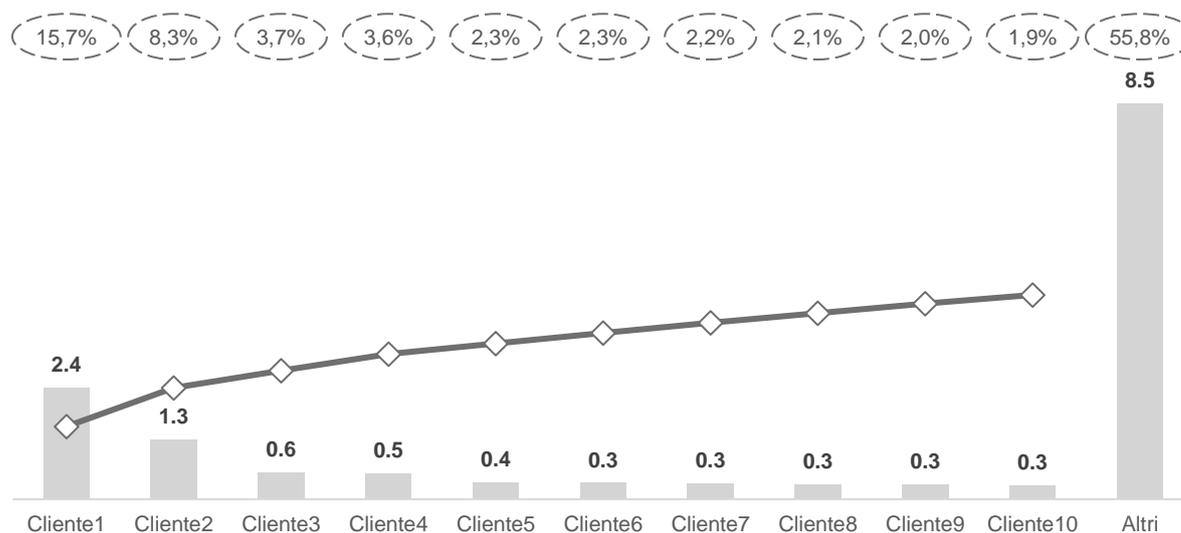
I campi di applicazione dei prodotti dell'Emittente sono diversificati e rivolti principalmente a impianti agricoli, impianti industriali o zootecnici, impianti di trattamento delle acque e discariche.

6.1.3 Clienti

L'Emittente intrattiene rapporti con una clientela diversificata in termini di tipologia, di mercato di riferimento e per dislocazione nei cinque continenti.

Proprio questo aspetto consente all'Emittente di disporre di una limitata concentrazione a livello di fatturato per cliente.

Il grafico che segue rappresenta l'incidenza dei primi 10 clienti sul totale delle vendite al 31 dicembre 2022.



In particolare, i clienti dell'Emittente, si possono suddividere nelle seguenti categorie:

- costruttori di impianti di produzione di biogas da zootecnia;
- *multiutilities* della gestione dell'energia e della depurazione, coinvolte nella gestione di impianti di *waste to energy* da scarti municipali o industriali;
- appaltatori di impianti pubblici di depurazione delle acque reflue urbane. Tra i quali si annoverano: Washington DC, Milano, Singapore, Seoul, Torino, Bangalore, Istanbul, Ankara, Bogotà, Buenos Aires, Cuzco, Guadalajara, Québec, Reikiavik, Napoli, Venezia, Yamagata, Invercargil, e molte altre;
- proprietari di impianti anaerobici per il trattamento degli scarti da produzioni industriali specifiche quali, per esempio, birrerie, cartiere, macelli, scarti di medicinali, scarti di cibo dei supermercati;
- gestori e costruttori di discariche per rifiuti civili urbani;
- produttori di sistemi di stoccaggio energetico dell'energia proveniente da fonti rinnovabili;
- proprietari di allevamenti intensivi di bovini, suini, ovini;
- latterie ed impianti di trasformazione del latte;
- produttori internazionali di piscine.

L'Emittente si contraddistingue per la sua capacità di instaurare con i clienti rapporti di lunga durata, caratterizzati da solida e reciproca fiducia, anche grazie alla cura e

all'attenzione prestata nel rapporto con gli stessi. Infatti l'Emittente è solito affiancare i propri clienti durante tutto il processo di vendita, dalla fase del *pre-engineering* fino all'installazione diretta in loco.

L'Emittente ha poi cura di instaurare con i propri clienti rapporti di *partnership*, fornendo servizi di consulenza tecnica, che vanno oltre la mera fase di installazione dei propri prodotti. Tali rapporti di collaborazione si connotano per avere vocazione internazionale, fiduciaria e duratura.

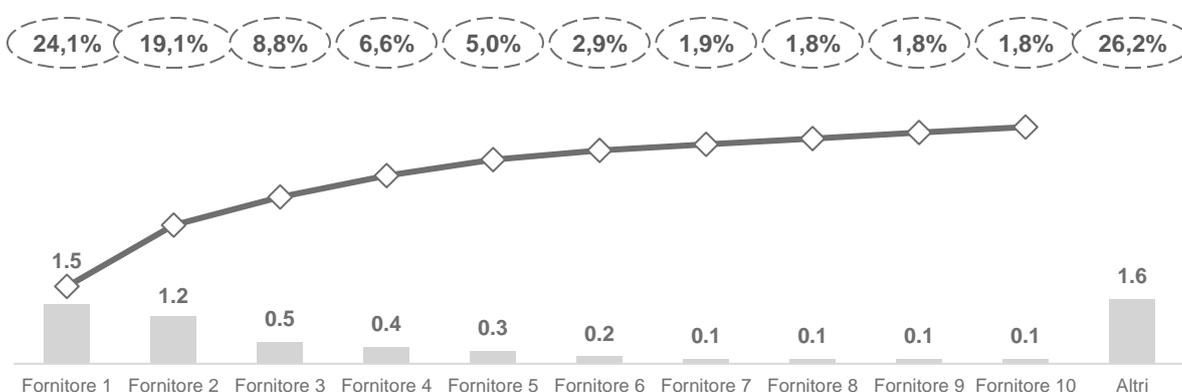
Inoltre, tutti i prodotti dell'Emittente possono essere realizzati su misura per soddisfare e rispondere nel miglior modo possibile alle specifiche esigenze richieste, di volta in volta, dai clienti. Da ciò deriva che sia sempre possibile modificare i volumi, le forme e i colori delle coperture a seconda del grado di personalizzazione richiesto dal cliente.

6.1.4 Fornitori

Per quanti attiene alla fornitura delle materie prime, l'Emittente si avvale principalmente di fornitori europei, fatto salvo per quelli americani relativamente al materiale elettromeccanico utilizzato per le commesse prodotte dalla controllata Ecomembrane LLC.

In virtù dell'esperienza ventennale maturata dall'ufficio tecnico ed acquisti, l'Emittente può beneficiare di una serie di fornitori storici, oltre che ben differenziati, capaci di garantire sia elevata e costante qualità, sia una sovrabbondanza in grado di evitare colli di bottiglia durante la produzione.

Il grafico che segue rappresenta l'incidenza dei primi 10 fornitori sul totale degli acquisti al 31 dicembre 2022.



L'Emittente ha infatti la facoltà di avvalersi di quattro fornitori, per le membrane, e di almeno tre fornitori, per ciascuna materia prima o prodotto finito acquistato.

In particolare, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, i fornitori del materiale di PVC provengono per il 59% dalla Germania, per il 37% dall' Austria e per il 4% dalla Cina.

Tutti i fornitori di cui si avvale l'Emittente sono in grado di garantire lo stesso *standard* di qualità richiesta.

L'Emittente acquista principalmente da fornitori italiani i seguenti prodotti:

- lamiere, tubi, minuterie metalliche in acciaio inox;

- apparecchiature elettromeccaniche, come ventilatori, soffianti, cablature, quadri elettrici di controllo;
- sensori di pressione, sensori di fuga gas, celle di carico.

6.1.5 Modello di *business* e catena del valore

L'Emittente è dotato di una solida struttura organizzativa, che permette di presidiare l'intera catena del valore.

Il modello commerciale adottato dall'Emittente consente di mantenere una costante focalizzazione commerciale sull'intero perimetro di *business*, assicurando un efficace controllo in termini di qualità dei prodotti e dei servizi offerti e garantendo così un elevato livello di soddisfazione della propria clientela.

Nella linea di *business*, la catena del valore si sviluppa secondo le fasi del diagramma di seguito riportato, così come descritte di seguito.



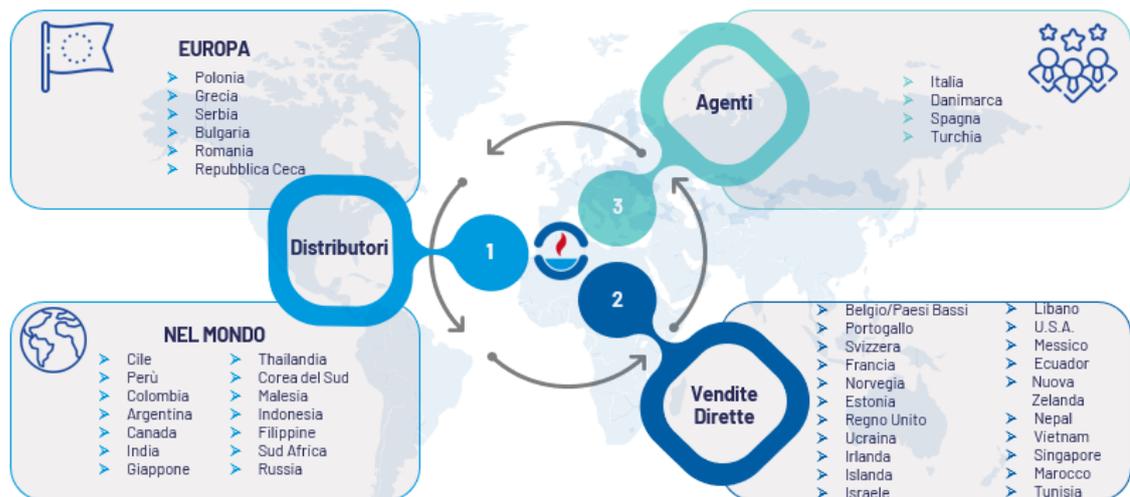
- Commercializzazione e Vendita

L'Emittente, ai fini della commercializzazione e vendita dei propri prodotti, si avvale dispone di un ufficio commerciale che occupa tre venditori per i mercati esteri e tre venditori per il mercato italiano.

In particolare, per seguire le vendite del mercato negli USA e in Canada, la controllata Ecomembrane LLC si avvale di un servizio commerciale fornito da una azienda locale.

Il modello di vendita nei mercati esterni, in Italia ed USA, che sono gestiti direttamente dal personale dell'Emittente, è quello dei distributori per paese.

Il grafico che segue rappresenta il modello di vendita dell'Emittente mediante i propri distributori in Europa e nei paesi esteri in cui opera lo stesso.



- Promozione

Nel corso degli ultimi anni, in linea con la filosofia di crescita aziendale, anche il reparto *marketing* ha lavorato ad una nuova visione della reale essenza del *brand*, portando ad un cambiamento e ad una ridefinizione dell'approccio commerciale, grazie agli strumenti e alle attività messe in campo.

In affiancamento alle più importanti Fiere di settore (IFAT, ECOMONDO, ICCI, WEFTECH, etc), agli eventi B2B, organizzati dietro impulso dell'azienda attraverso le Camere di Commercio Italiane nel mondo, alle conferenze organizzate dalle varie associazioni Biogas (CIB, Biogas America, Canadian Biogas Association, etc.) a cui l'Emittente ha da sempre partecipato anche con attività di sponsorizzazioni, quest'ultimo ha rinnovato negli anni il proprio catalogo prodotti e il proprio sito *web*, rendendoli sempre più chiari e attenti al *layout*.

Inoltre è stata creata la pagina aziendale su *LinkedIn* che, aggiornata costantemente con le ultime novità e installazioni, viene sfruttata per tutte le sue varie potenzialità, fra cui, soprattutto, quella relativa all'attività di *scouting* commerciale.

Si aggiunga anche l'invio di *Newsletter* con cadenza mensile e con cui l'Emittente comunica alla propria *mailing list* le proprie attività e *focus* sui prodotti.

In collaborazione con l'agenzia *Marketing Bit Design*, è iniziata un'importante collaborazione che non ha solo implementato le logiche del *marketing* interno ma ha soprattutto rinnovato l'immagine aziendale arrivando ad una vera e propria *Branding Box*, pensata per importanti nuovi clienti o per quelli già fidelizzati, contenente una *Sales Letter*, il catalogo prodotti, una *brochure* dedicata alla storia dell'Emittente, con commenti e referenze redatte direttamente dai clienti, e un *book* di grande impatto relativo ai più significativi *Case History*.

Per volontà del suo socio fondatore, l'Emittente si impegna anche a livello locale sponsorizzando lo sport e la cultura; in particolare, l'Emittente è socio fondatore del Teatro Amilcare Ponchielli con il quale vengono realizzati, con cadenza annuale, eventi e concerti direttamente in sede.

Grazie a tutte le suddette attività, i clienti hanno iniziato a conoscere sempre meglio e sono stati in grado di apprezzare sempre di più l'Emittente, che infatti ad oggi occupa una posizione più estesa e centrale sul mercato.

- Progettazione

La fase di progettazione prevede che, una volta siglato il contratto con il cliente, il prodotto realizzato su misura venga dimensionato e specificato dall'ufficio tecnico composto da quattro ingegneri, un disegnatore e due responsabili della produzione e un technical manager. Ogni commessa viene calcolata e dimensionata mediante l'utilizzo di *software* propri dell'Emittente, che conducono ad ottenere come risultato la produzione di una lista di componenti principali. In questa fase, il ruolo dell'ingegnere consiste altresì nel disegnare su misura i teli in 3D, nonché fornire i disegni esecutivi alla produzione. I fabbisogni relativi all'acquisto della merce sono indicati dall'ufficio tecnico, che si occupa di comunicare tali quantità all'ufficio acquisti.

Il personale dell'ufficio tecnico ha il compito di contattare i tecnici del cliente, a cui vengono consegnati i *layout* del prodotto aziendale, fornendo loro le spiegazioni tecniche idonee a consentire la realizzazione delle eventuali opere civili da parte del cliente. Inoltre, viene richiesto al cliente di verificare la correttezza dimensionale delle opere stesse per permettere agli ingegneri dell'Emittente di procedere con la progettazione e il successivo dimensionamento della commessa.

- Immagazzinamento

In questa fase le merci acquistate vengono stoccate dai responsabili del magazzino e quindi distribuite nei vari magazzini, suddivisi per tipologia di materiali.

Il magazzino è infatti strutturato in partizioni dedicate allo stoccaggio delle bobine di telo e alle minuterie metalliche e diviso in due sezioni, una per le materie prime in acciaio inossidabile e una per le commesse finite.

- Produzione

Nella fase di produzione vengono prelevate, sulla base dei disegni eseguiti dagli ingegneri dell'ufficio tecnico, le bobine specifiche di telo da inviare all'unità di produzione teli presso lo stabilimento sito nel comune di Vescovato.

In tale unità è concentrata la maggior parte del personale operaio, guidato dal responsabile della produzione e dai due vicespagnoli.

Si procede, dunque, preliminarmente a testare ogni lotto di bobine, mediante un sistema di prove di carico a rottura, eseguito con appositi macchinari di *test*, effettuate dall'Emittente in proprio, con lo specifico scopo di verificare che la qualità in ingresso della materia prima sia idonea ad essere lavorata.

Una volta eseguite le suddette prove, in conformità alle procedure codificate nel manuale della qualità ISO9001 dell'Emittente, si procede a tagliare e segnare il materiale mediante l'utilizzo di una serie di macchine di taglio 4.0 che, con elevata precisione di taglio, eseguono la sagomatura dei teli secondo i disegni AutoCAD inviati alla macchina dal responsabile della produzione.

Successivamente, i teli sagomati vengono uniti a due a due da operai specializzati nella saldatura, che si servono a tal fine di apposite saldatrici ad alta frequenza in grado di

fondere i teli sovrapposti grazie al connubio di energia elettromagnetica e di una pressione fino a oltre 1 Tonnellata.

A questo punto del processo, i teli, ormai parzialmente saldati, vengono trattati da macchine di saldatura ad alta frequenza sovradimensionate così da consentire l'assemblaggio della copertura completa, aggiungendo sempre più teli precedentemente saldati fino a raggiungere coperture di migliaia di metri quadrati di superficie.

Una volta terminata la saldatura, gli operai procedono a trascinare il telo per effettuare la piegatura, coadiuvati da muletti, fino a compattare i teli su bancali in legno di grandi dimensioni. I teli vengono quindi inviati al magazzino delle commesse pronte per la spedizione ai clienti.

Nei magazzini produttivi situati a Gadesco si svolge contemporaneamente sia produzione dei teli, sia la produzione degli altri componenti quali, in particolare:

- le lamiere in acciaio inossidabile, inviate ad un centro di taglio *laser* esterno per ritornare sotto forma di flange di ancoraggio e di altri componenti da assemblare nell'officina interna;
- i pali in acciaio inossidabile, tagliati e saldati a flange UNI o ASTM, a seconda della destinazione europea o americana, per la realizzazione di pilastri di sostegno delle membrane montate sui digestori anaerobici;
- i vari componenti elettromeccanici disegnati dall'ufficio tecnico ed ordinati da una pluralità di fornitori, assemblati in officina dove il responsabile del magazzino prepara ciascuna commessa secondo la lista di componentistica che riceve dal responsabile della produzione e proveniente a sua volta dall'ufficio tecnico.

Il responsabile della produzione cura poi che la commessa venga assemblata nei tempi prestabiliti dai relativi contratti, assicurandosi che le consegne dei componenti avvengano secondo il piano concordato con l'ufficio acquisti.

Una volta preparata la commessa, questa viene sottoposta al controllo meticoloso di un ingegnere dell'ufficio tecnico.

Solo dopo aver eseguito il controllo di qualità interno, la merce viene chiusa in casse e inviata nel magazzino delle commesse da spedire insieme ai teli piegati.



- Spedizione

In questa fase le commesse vengono spedite ai clienti italiani e internazionali, ai primi mediante corrieri esterni o mezzi a disposizione dell'Emittente stesso e ai secondi via camion o via *containers*.

La maggior parte delle materie prime e dei semilavorati, inclusi i componenti di regolazione necessari alle commesse americane, vengono realizzati e spediti via *container* dall'Emittente e dalla sua controllata Ecomembrane LLC. Con particolare riferimento a quest'ultima, si specifica che essa si avvale di contratti di lavorazione in esclusiva, grazie ai quali è in grado di realizzare la saldatura dei teli in loco secondo le indicazioni tecniche ed i disegni esecutivi prodotti dall'ufficio tecnico italiano.

- Installazione e collaudo

L'Emittente esegue internamente anche l'attività finale di installazione e collaudo dei propri prodotti, servendosi del personale interno di supervisori all'installazione.

In particolare, l'Emittente dispone di sette installatori professionisti capaci di gestire in autonomia il cantiere di installazione dei prodotti. Tale cantiere è particolarmente celere, infatti, viene generalmente impiegata una settimana lavorativa per eseguire il montaggio completo di un prodotto.

Gli installatori possono operare sia in qualità di supervisori al montaggio, nei casi in cui vi sia una squadra di installatori locali gestita dal cliente stesso, sia occuparsi direttamente dell'intero montaggio.

I casi di montaggi completi riguardano prevalentemente l'Italia, fatta salva qualche eccezione relativa a cantieri europei.

Grazie alla presenza di importatori, con esperienza di vendita e montaggio dei prodotti dell'Emittente, viene richiesto sempre meno frequentemente all'Emittente stesso di finalizzare il montaggio dei teli all'estero.

6.1.6 Fattori chiave di successo

L'Emittente ritiene che gli elementi che maggiormente connotano la sua posizione competitiva attuale e il suo potenziale di crescita siano identificabili nei seguenti fattori:

- Forza della ricerca e dello sviluppo: l'Emittente vanta una struttura aziendale fondata su costante ricerca e sviluppo. Il dipartimento ricerca e sviluppo dell'Emittente opera sotto la diretta supervisione dell'Ingegnere Lorenzo Spedini che, titolare tra l'altro di una laurea in ingegneria delle tensostrutture, possiede le conoscenze tecniche necessarie al fine dell'individuazione delle migliori caratteristiche strutturali dei prodotti aziendali ed è conseguentemente in grado di identificare nello specifico le caratteristiche dei prodotti necessarie al fine di soddisfare al meglio le esigenze della clientela della Società.

L'ufficio tecnico rappresenta il cuore creativo dell'azienda e al suo interno l'intensa collaborazione del *team* di ingegneri ha portato a produrre, in vent'anni, nove brevetti, oltre ai tre brevetti depositati e ai marchi Europei ed Americani. La conoscenza specialistica dell'Emittente nel campo degli stoccaggi di gas rappresenta un'eccellenza e un punto di riferimento nel panorama globale del settore. Proprio grazie a ciò l'Emittente ha ottenuto il vantaggio competitivo di creare prodotti specifici in più nicchie di mercato, garantendo in questo modo una

differenziazione dei mercati che costituisce una garanzia di stabilità nel percorso di crescita aziendale.

- *Elevato livello di know how*: grazie al *know how* acquisito nel corso di oltre vent'anni di attività l'Emittente si caratterizza nel panorama competitivo essendo in grado di progettare e produrre tutti i principali componenti dei suoi prodotti, ottenendo in questo modo un diretto vantaggio competitivo. Lo sviluppo del *know how* comprende anche la capacità di progettare e realizzare i propri macchinari di produzione. Inoltre l'Emittente vanta un'unità di saldatura ad alta frequenza gestita da personale contraddistinto da più di trentacinque anni di esperienza.
- *Certificazioni*: il sistema produttivo dell'Emittente può garantire la sua qualità esecutiva grazie all'ottenimento dei certificati ISO 9001 e ISO 14001. Il personale tecnico dell'Emittente si distingue in Italia e nel suo settore per la capacità di operare nel rispetto delle certificazioni e dei controlli di alto livello richiesti da clienti più strutturati e professionali, che sono soliti infatti servirsi di propri tecnici per valutare la qualità in uscita dei prodotti.
- *Fidelizzazione dei clienti*: l'Emittente grazie alla sua lunga storia di fornitura, ai numerosi prodotti venduti e soprattutto all'elevatissimo grado di fidelizzazione dei propri clienti, è in grado di assicurare la crescita della base del proprio mercato esclusivo, mediante la costante e crescente attività di sostituzione dei prodotti giunti a fine vita con riferimento ai quali gli operatori del settore preferiscono fare riferimento a fornitori validati qualitativamente piuttosto che andare alla ricerca di fonti alternative non altrettanto garantite.
- *Riconoscimento a livello internazionale*: il *brand* dell'Emittente gode di ampio riconoscimento a livello internazionale, collocandosi infatti l'Emittente stesso tra i primi creatori dei prodotti offerti ed essendosi affermato come la realtà più avanzata rispetto concorrenti, anche per quanto riguarda le attività di *marketing* e di posizionamento nelle principali fiere del settore.
- *Prodotti chiave*: l'Emittente è in grado di fornire prodotti chiave nel campo dello stoccaggio di gas innovativi, nonché nel campo della gestione energetica di Idrogeno e CO₂ e spicca per aver depositato nel 2021 un apposito brevetto per lo stoccaggio di H₂ e realizzato nel 2022 il più grande gasometro del mondo per la CO₂.
- *Internalizzazione della produzione*: l'Emittente si distingue per la capacità di operare a livello globale grazie alla presenza di due diverse sedi produttive ubicate nei continenti europeo e nordamericano dove sono concentrati i principali clienti e ad un modello di sviluppo che ha sempre privilegiato *l'export* e gli investimenti in promozione, mediante la partecipazione a fiere ed eventi organizzati finalizzati a trovare nuovi distributori esteri.

6.1.7 Nuovi prodotti e/o servizi introdotti

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo ha introdotto i seguenti nuovi servizi:

- *service* preventivo, dedicato ai clienti italiani in possesso di un prodotto dell'Emittente mediante contrattualistica dedicata; tale servizio si avvale di un *team* specificatamente dedicato e di mezzi mobili di assistenza, al fine di ridurre i tempi di chiamata e raggiungere al meglio i clienti dislocati in tutto il territorio nazionale;

- *service* su impianti nuovi, caratterizzato dalla cadenza annuale delle visite ispettive volte a monitorare lo stato di salute del prodotto per quanto riguarda gli altri elementi correlati dell'impianto di biogas.

Il Gruppo ha inoltre introdotto il seguente nuovo prodotto:

- sistema di fondazioni in prefabbricati metallici per i gasometri a membrana; attualmente oggetto di deposito di richiesta di brevetto da parte dell'Emittente, trattasi di un sistema volto a consentire un'integrazione completa, nonché economicamente vantaggiosa per il cliente, del pacchetto di fornitura attualmente predisposto.

6.1.8 Principali indicatori gestionali

A supporto delle informazioni finanziarie del Gruppo fornite nella Sezione Prima, Capitolo 3 del presente Documento di Ammissione, di seguito si riportano i principali indicatori gestionali individuati dal *management* del Gruppo, sulla base delle risultanze di contabilità generale e gestionale.

Indicatori Gestionali (Dati in Euro/000 e in %)	31.12.2022 Consolidato	31.12.2021 Consolidato	Var. %
REVENUES	14.751	12.023	22,7%
GROSS PROFIT	8.519	7.214	18,1%
GROSS PROFIT Margin su Revenues	57,8%	60,0%	-3,7%

Indicatori Gestionali (Dati in Euro/000 e in %)	31.12.2022 Emittente	31.12.2021 Emittente	Var. %
REVENUES	12.299	10.770	14,2%
GROSS PROFIT	6.694	6.171	8,5%
GROSS PROFIT Margin su Revenues	54,4%	57,3%	-5,0%

L'Indicatore REVENUES esprime il valore della produzione senza considerare l'eventuale variazione positiva o negativa delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazioni, semilavorati, e prodotti finiti. Tale indicatore non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto deve essere considerato come una misura gestionale per la valutazione dell'andamento dei risultati dell'Emittente e del Gruppo ad essa facente capo.

Il GROSS PROFIT risulta dalla differenza tra (i) Revenues; (ii) Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci; (iii) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, consumo, merci, prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e di prodotti finiti; (iv) costi per servizi relativi alle lavorazioni di terzi, consulenze commerciali e di vendita e spese per trasporto. Il GROSS PROFIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto deve essere considerato come una misura gestionale per la valutazione dell'andamento dei risultati dell'Emittente e del Gruppo ad essa facente capo.

6.2 Principali mercati di riferimento e posizionamento competitivo

L'emittente opera nell'ambito della progettazione, produzione e commercializzazione di gasometri, membrane gasometriche e coperture anti-emissioni per l'industria del biogas e, recentemente, per lo stoccaggio di anidride carbonica e idrogeno.

L'andamento del mercato del biogas e biometano, nonché i programmi di incentivazione e investimento governativi, rappresentano un driver importante per l'operatività dell'emittente. Pertanto, di seguito vengono esposte alcune delle principali macro tendenze che caratterizzano l'attuale contesto di mercato e che vengono considerate catalizzatori per la crescita delle soluzioni prodotte e commercializzate dall'emittente:

- Efficientamento e diversificazione energetica contro la dipendenza dall'import

Nel 2022 i prezzi del gas naturale sono stati estremamente volatili e questo ha portato ad un'elevata insicurezza per le economie nazionali. Il biometano può sostituire direttamente il gas naturale e quindi ridurre l'esposizione alla volatilità dei prezzi e migliorare la sicurezza energetica complessiva riducendo le importazioni.

- Transizione energetica verso fonti sostenibili

L'energia ricavata da fonti convenzionali è in decrescita costante dal 2011¹, mentre il biogas e il biometano essendo fonti energetiche sostenibili, on-demand e flessibili che forniscono molteplici vantaggi socioeconomici e ambientali, vengono sempre più utilizzate per la produzione di energia.

- Azioni e significativi investimenti governativi a sostegno della transizione energetica

Numerose iniziative governative che prevedono fondi e incentivi per finanziare progetti atti al conseguimento di target di sostenibilità sono state promosse a livello globale. In particolare, i seguenti piani hanno un significativo impatto per il mercato e, di conseguenza, per le prospettive di crescita dell'emittente:

- o EU Green Deal
- o Fitfor55
- o RepowerEU
- o Decreto Biometano in Italia (ottobre 2022)
- o Inflation Reduction Plan 2022 negli Stati Uniti

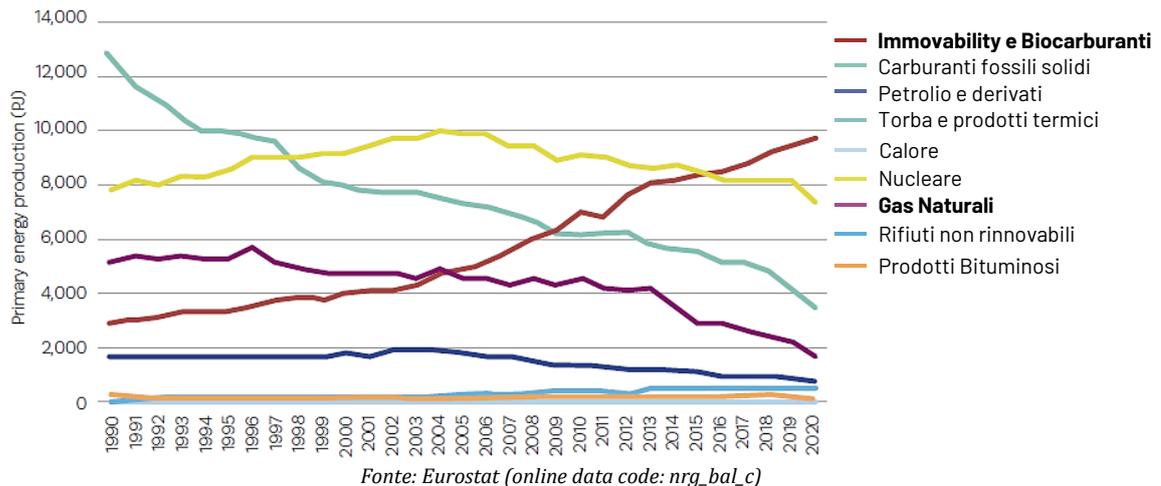
Panoramica e previsioni sull'evoluzione del mercato europeo

Considerando la produzione di energia primaria nell'ultimo decennio, si nota una tendenza al ribasso per i combustibili fossili solidi, il petrolio, il gas naturale e l'energia nucleare. D'altra parte, la produzione di energia rinnovabile ha seguito una chiara tendenza positiva nello stesso periodo (tranne che nel 2011), così come i rifiuti (non rinnovabili).

Dal 2016 la produzione di energia da fonti rinnovabili è stata il principale provider di energia per l'UE.

Il grafico che segue rappresenta la produzione di energia (PJ) per fonte energetica in UE dal 1990 al 2020.

¹ Eurostat (online data code: nrg_bal_c)



È ormai assodato che l'UE sia il più grande produttore di biogas e biometano al mondo e che, nel 2021, la produzione combinata di queste fonti di energia rinnovabile ammonti a 18,4 miliardi di metri cubi, di cui 3,5 miliardi provenienti dal solo biometano. Entro il 2030, l'Europa sarà in grado di produrre tra i 35 e i 45 miliardi di metri cubi, pari al 10% del fabbisogno totale di gas dell'UE ed entro il 2050, il potenziale di produzione di biogas e biometano può raggiungere 95-167 miliardi di metri cubi, pari al 40% del consumo totale di gas dell'UE nel 2021.

Ipotizzando una riduzione della domanda totale di gas nel 2050 pari a 271 miliardi di metri cubi, si stima che il biometano sarà in grado di coprire fino al 61% della domanda di gas entro il 2050.²

È possibile anticipare che i dati confermano che il biometano è tra i biocarburanti avanzati più accessibili e competitivi dal punto di vista dei costi, nonché una soluzione chiave alla volatilità dei prezzi dell'energia e alla forte dipendenza dell'Europa dalle importazioni di energia da Paesi terzi.

L'EBA³ stima che ci siano almeno 15.000-20.000 aziende europee attive nella filiera del biogas e del biometano. In Europa ci sono circa 17.000 impianti di biogas e 1.000 impianti di biometano, la maggior parte dei quali sono considerati come aziende separate.

Secondo EurObserv'ER³³⁴, il fatturato dell'industria del biogas nell'UE-27 nel 2020 è stato di 5,75 miliardi di euro, pari al 3,53% del fatturato di tutte le tecnologie di energia rinnovabile. In confronto, il settore del biogas ha un fatturato leggermente superiore a quello della produzione di energia idroelettrica (4,65 miliardi di euro).

I Paesi con il fatturato da biogas più alto nel 2020 sono Germania (3,40 miliardi di euro), Italia (750 milioni di euro) e Francia (410 milioni di euro) e, considerando l'importante impulso dato al settore del biometano dal piano REPowerEU, si prevede che il fatturato del settore aumenterà significativamente negli anni successivi. Inoltre, poiché negli ultimi trent'anni l'Europa ha sviluppato una conoscenza approfondita della tecnologia della digestione anaerobica, esiste un'opportunità significativa di esportare queste tecnologie

² European Biogas Association Statistical Report 2022

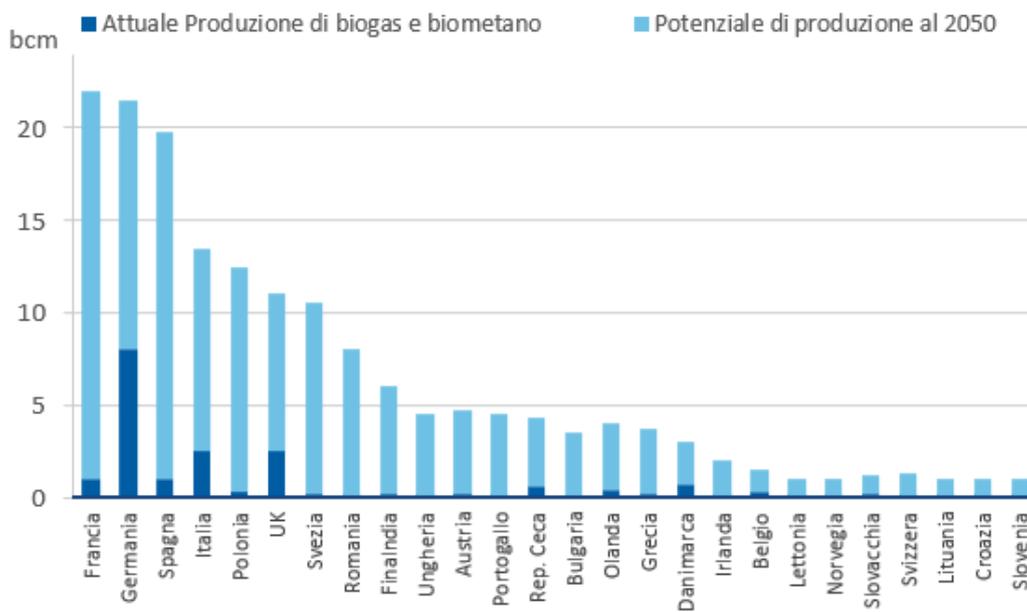
³ European Biogas Association.

⁴ The state of renewable energies in Europe, edition 2021, 20th EuroObserv'ER Report

al di fuori dell'Europa, aumentando il fatturato delle aziende europee nella catena del valore del biogas.

Secondo i dati emersi durante il progetto DiBiCoo⁵, l'Asia e il Nord America sono state identificate come le regioni con le maggiori opportunità di esportazione. Per l'Asia, l'opportunità risiede principalmente nell'abbondanza di materie prime e nell'elevato fabbisogno energetico. Per il Nord America, l'elevata competenza dei fornitori di tecnologia europei è considerata un vantaggio per l'importazione delle tecnologie europee per il biogas.

Il grafico che segue rappresenta il potenziale di produzione Europa del biometano al 2050 rispetto al 2021 per stato.



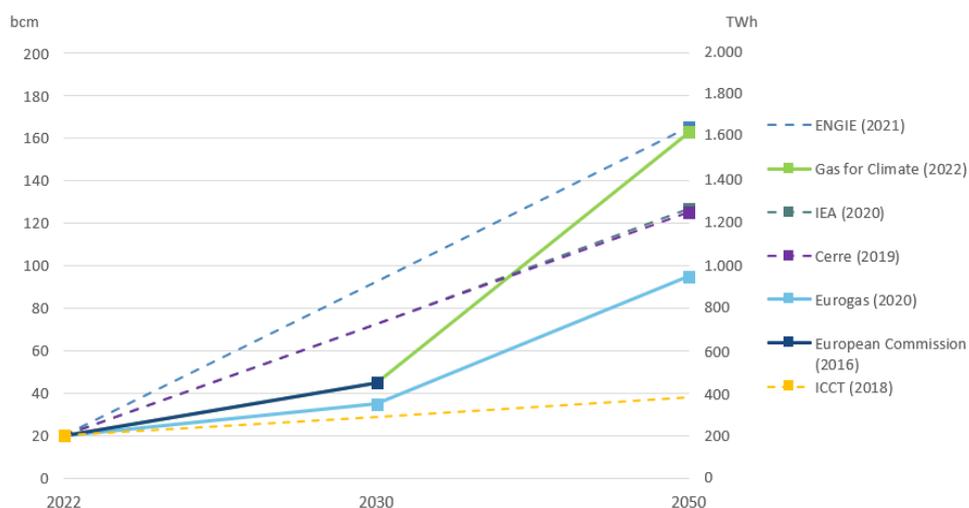
(Fonte: European Biogas Association Statistical Report 2022)

I Paesi con il più alto potenziale di produzione per il 2050 sono Francia (22 miliardi di metri cubi all'anno), Germania (22 miliardi di metri cubi all'anno), Spagna (20 miliardi di metri cubi all'anno) e Italia (14 miliardi di metri cubi all'anno). Diversi Paesi hanno già raggiunto una parte significativa del loro potenziale di produzione per il 2050, come la Germania (36%), la Danimarca (28%) e il Regno Unito (21%).

Vi è un consenso generale sul fatto che i settori combinati del biogas e del biometano possano aumentare la produzione da 18,4 bcm nel 2021 a circa 35-45 bcm nel 2030. La produzione può raggiungere livelli di 95-167 miliardi di metri cubi entro il 2050, con un aumento di almeno cinque volte rispetto ai livelli attuali.

Il grafico che segue rappresenta il potenziale di produzione europea del biogas al 2030 e al 2050.

⁵ DiBiCoo: Export opportunities for European biogas technologies and services from the industry perspective (2020)



European Biogas Association Statistical Report 2022)

Per rafforzare la sicurezza energetica dell'UE, la comunicazione e il piano d'azione REPowerEU della Commissione europea sottolineano l'urgente necessità di aumentare la produzione di biometano fino a 35 miliardi di metri cubi nel 2030 e di fornire le basi per un ulteriore aumento del suo potenziale entro il 2050.

Contesto normativo europeo

Presentato a maggio 2022, il piano europeo RepowerEU ha come obiettivo la riduzione della dipendenza europea dai combustibili fossili russi tramite l'accelerazione della transizione verso l'energia pulita e l'adattamento dell'industria e delle infrastrutture a fonti e fornitori di energia diversi dagli attuali. Il piano è parte dell'EU Green Deal che vede i 27 stati membri dell'UE proiettati verso la transizione energetica e in particolare con l'obiettivo di ridurre del 55% le emissioni entro il 2030 (Fit for 55) e azzerandole entro il 2050.

Tra le iniziative, il RepowerEU prevede una serie di azioni per sbloccare il potenziale del biogas e del biometano in tutti i Paesi dell'UE. Le azioni proposte mirano a sostenere la produzione di un volume potenziale sostenibile di biogas, per poi trasformarlo in biometano, e a orientare la produzione di biometano dai rifiuti e dai residui, evitando l'uso di materie prime alimentari e mangimi che comportano problemi di cambiamento dell'utilizzo del suolo. Queste azioni dovrebbero anche creare i presupposti per un upgrading sostenibile e per l'iniezione sicura del biometano nella rete del gas.

Entro il 2024, i Paesi dell'UE dovranno raccogliere separatamente i rifiuti organici, il che costituirà un'opportunità per incrementare la produzione di biometano sostenibile e creare opportunità di reddito.

Il piano d'azione prevede un investimento di 37 miliardi di euro entro il 2030 per il biometano sostenibile e il suo impiego crescente nelle abitazioni, nell'industria e nell'agricoltura.⁶

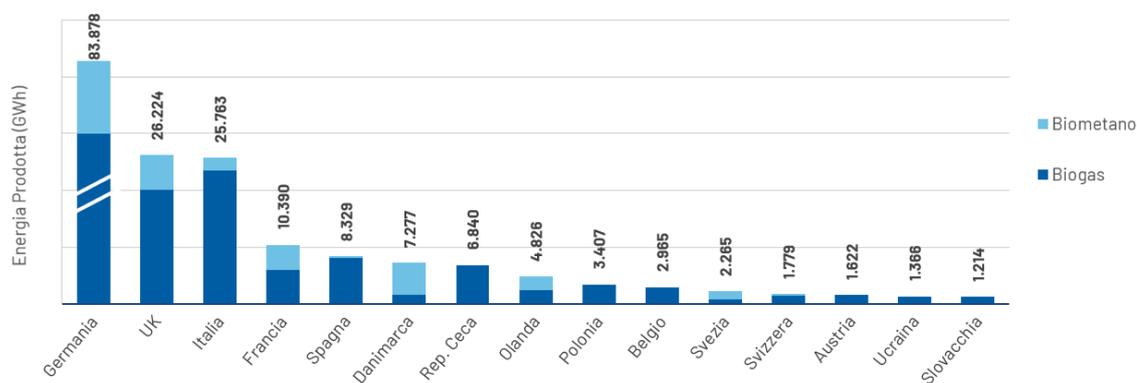
Panoramica e previsioni sull'evoluzione del mercato italiano

⁶ Source: European Union, Financing REPowerEU, May 2022

L'Italia ha sviluppato il settore del biogas fin dai primi anni Novanta e ha introdotto il primo sussidio ufficiale, un sistema di certificati verdi, nel 1999. Tuttavia, la maggior parte degli impianti di biogas in Italia è stata costruita dopo l'introduzione della tariffa omnicomprensiva (Feed-in Tariff) per i piccoli impianti di energia rinnovabile nel 2008 fino al 2012.

Nel 2012 venne completato il primo impianto di biogas in Italia inclusivo di un'unità di upgrading mentre negli anni successivi vennero realizzati diversi impianti dimostrativi più piccoli (< 50 m³/h di biometano) senza connessione alla rete. Con l'introduzione di piani di incentivazione previsti dal Decreto 02 marzo 2018, la produzione di biometano aumentò considerevolmente rendendo l'Italia uno dei mercati del biometano in più rapida crescita in Europa con 27 impianti nel 2021 (1 impianto nel 2018) e 50 impianti attivi previsti entro la fine del 2022 con l'obiettivo di portare la produzione di biometano a 1,1 bcm all'anno entro il 2023.

Il grafico che segue rappresenta la produzione combinata europea al 2021 (GWh)



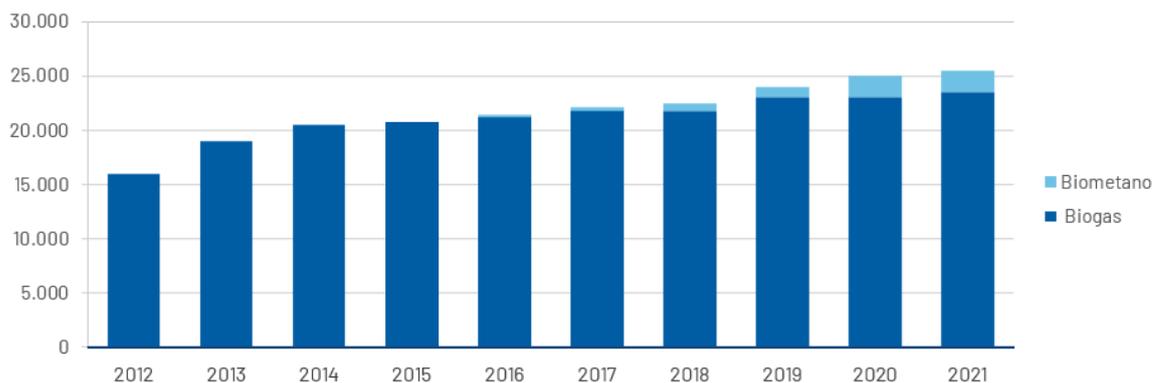
(Fonte: European Biogas Association Statistical Report 2022)

La produzione combinata di biometano e biogas del 2021 per Paese, in numeri assoluti, presentata nel grafico sopra, vede la Germania in testa con 84 TWh, seguita da Regno Unito (26 TWh), Italia (26 TWh) e Francia (10 TWh).

Tra gli stati membri dell'UE, l'Italia è seconda solo alla Germania sia per numero di impianti di biogas che per produzione complessiva di biogas, con 1.800 impianti operativi e una produzione totale di biogas di 24 TWh nel 2021.

Si stima che la produzione di biometano in Italia nel 2021 sia stata di circa 2.250 GWh, la maggior parte dei quali prodotti da rifiuti solidi urbani organici. Si noti che la tecnica più utilizzata per l'upgrading del biogas in Italia è la separazione a membrana, con 17 dei 277 impianti di biometano italiani che utilizzano questo sistema.

Il grafico che segue rappresenta la produzione combinata italiana (GWh)



Secondo le proiezioni, l'Italia sarà presto tra i primi produttori europei di bio-GNL⁸. Altri 31 impianti di bio-GNL sono in varie fasi di sviluppo e saranno tutti online tra il 2022 e il 2025. Quattro di questi impianti sono già operativi.

Contesto normativo italiano

Nell'agosto 2022 la Commissione europea ha approvato un piano da 4,5 miliardi di euro (che comprende sovvenzioni agli investimenti per un budget totale di 1,7 miliardi di euro e tariffe incentivanti per un budget stimato di 2,8 miliardi di euro) per rafforzare la produzione di biometano in Italia.

In particolare:

- PNRR

La misura "Sviluppo del biometano, secondo criteri per la promozione dell'economia circolare" del PNRR (Missione 2, Componente 2, Investimento 1.4) si pone come obiettivo di sostenere gli investimenti per la realizzazione di nuovi impianti di produzione di biometano e per la riconversione, totale o parziale, di impianti esistenti a biogas.

Approvato dalla Commissione Europea nell'agosto 2022, il piano prevede uno schema da 4,5 miliardi di euro per sostenere la produzione di biometano in Italia.

I fondi stanziati dal PNRR hanno l'obiettivo di raggiungere una produzione di biometano di 4 bcm di entro il 2026.

- Decreto biometano ottobre 2022

In continuità con il D.M. 2 marzo 2018 e in coerenza con le misure di sostegno agli investimenti previste dal PNRR, il D.M. 15 settembre 2022 consente l'accesso alle risorse previste dal PNRR per lo sviluppo degli impianti di produzione di biometano.

Il D.M. 15 settembre 2022 ha il fine di promuovere l'incentivazione del biometano immesso nella rete del gas naturale con fondi per € 1.7 miliardi e attraverso un sostegno in conto capitale (pari al massimo al 40% delle spese sostenute) e un incentivo in conto energia (tariffa incentivante applicata alla produzione netta di biometano).

Possono beneficiare degli incentivi previsti dal D.M. 15 settembre 2022 gli impianti di produzione di biometano di nuova realizzazione, agricoli o a rifiuti, e gli interventi di

⁸ Bio-Gas Naturale Liquefatto

riconversione a biometano (totale o parziale) di impianti agricoli esistenti di produzione di elettricità alimentati da biogas.

Panoramica e previsioni sull'evoluzione del mercato US

Il mercato del biogas e biometano negli Stati Uniti risulta essere ancora acerbo, e al tempo stesso mostra un importante potenziale di sviluppo grazie anche ad una solida base di supporto da parte di enti governativi e attori attivi nel settore privato.

Secondo l'American Biogas Council⁹, sono ad oggi disponibili allo sviluppo 14.958 nuovi siti: 8.574 allevamenti di bovini, di pollame e suini, 3.878 impianti di recupero delle risorse idriche (di cui circa 380 che non utilizzano il biogas prodotto), 2.036 sistemi di soli scarti alimentari e 415 discariche che attualmente veicolano il gas prodotto a bruciatori che potrebbero supportare nuovi sistemi di biogas. Si stima che questi nuovi impianti di biogas potrebbero generare 103.000 miliardi di chilowattora di elettricità all'anno.

Come evidenziato, ad oggi, solo il 15% del potenziale dell'industria del biogas nel Paese è stato utilizzato; tuttavia, la conversione degli impianti di biogas esistenti in impianti di produzione di biometano ha visto un incremento sostanziale con 193 impianti nel 2022 contro 52 nel 2017¹⁰.

L'aumento della produzione di RNG¹¹ negli Stati Uniti è sostenuto da una varietà di flussi di rifiuti: secondo il Dipartimento dell'Energia degli Stati Uniti, ogni anno vengono prodotti circa 70 milioni di tonnellate di rifiuti alimentari, letame animale, fanghi da acque reflue, grassi e oli.

Le iniziative a supporto del mercato del biometano sono evidenti anche nel settore privato: grandi player internazionali (ad esempio Amazon, UPS o SoCalGas), compresi i produttori di petrolio e gas, stanno perseguendo progetti in ambito RNG al fine di perseguire i propri target di decarbonizzazione e per il raggiungimento di obiettivi ESG.

Supportato da programmi governativi e strategie corporate, si stima che la domanda di RNG possa raddoppiare nel 2030 rispetto ai livelli 2021.

Contesto normativo US

Il 16 agosto 2022, il Presidente degli Stati Uniti Biden ha firmato l'Inflation Reduction Act (IRA) che destina 750 miliardi di dollari, tra cui forti incentivi per lo sviluppo della digestione anaerobica, la tecnologia che recupera energia dai rifiuti sotto forma di biogas.

La legge stanziava quasi 2 miliardi di dollari fino al 2027 per il Rural Energy for America Program (REAP) del Dipartimento dell'Agricoltura e 8,45 miliardi di dollari fino al 2026 per l'Environmental Quality Incentives Program¹². Entrambi i programmi permetteranno alle aziende agricole più piccole di installare digestori di letame, che avrebbero potuto essere troppo costosi, rispondendo alle preoccupazioni ambientali.

Sul fronte del biogas e biometano, la legge¹³ include diverse disposizioni che andranno a beneficio degli impianti statunitensi in fase di sviluppo:

⁹ American Biogas Council Official Website

¹⁰ EPA Official Website – Renewable Natural Gas

¹¹ Renewable Natural Gas

¹² Fluence

¹³ US Inflation Reduction Guidebook 2023

- Il credito d'imposta sugli investimenti (ITC¹⁴) ampliato include le proprietà per il biogas costruite prima della fine del 2024. Il tasso di credito potrebbe essere pari al 30% dell'investimento, con un possibile bonus del 10% per i progetti che soddisfano i requisiti di contenuto nazionale. L'ampliamento dell'ITC andrà a diretto beneficio di numerosi impianti di biogas attualmente in fase di sviluppo negli Stati Uniti.
- La creazione di un nuovo credito d'imposta per la produzione nazionale di combustibili puliti a partire dal 2025. Il credito d'imposta proposto potrebbe ammontare fino a 1 dollaro per gallone di carburante non per il trasporto aereo e si applicherebbe a tutto il carburante per il trasporto venduto fino alla fine del 2027.

6.3 Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

L'Emittente viene costituito in data 19 gennaio 2000 sotto forma di "società a responsabilità limitata" con la denominazione sociale di "Ecomembrane S.r.l." e sede sociale in Cremona.

Nel 2003 l'Emittente comincia ad imporsi nel settore di riferimento anche grazie alla vittoria conseguita nella gara per la fornitura di un gasometro in un impianto di trattamento acque, presentando il gasometro più grande d'Italia, localizzato a Pinerolo, con un'area di 3000 metri cubi.

Nel 2006 l'Emittente trasferisce la sua sede operativa da Cremona a Gadesco – Pieve Delmona, contando in totale cinque dipendenti oltre all'Amministratore Delegato.

Nel 2008 prende avvio il processo di internalizzazione dell'Emittente che, presenziando ad una fiera in Germania, trova i suoi primi importatori esteri, in particolare Polonia, Turchia, USA e UK.

Nel 2012 l'Emittente si espande mediante la nascita della controllata Ecomembrane USA, di sua proprietà al 100% e grazie alla quale riesce ad imporsi nel mercato americano, affermandosi come una delle principali aziende americane produttrici di cupole e gasometri a membrane.

Sempre nel 2012 l'Emittente fonda un'azienda, denominata Biogasmart, con l'obiettivo di fungere da consorzio tra quattro aziende italiane per condividere le spese fieristiche internazionali, nonché per accelerare il percorso di internazionalizzazione.

Nel 2013 l'Emittente ottiene il brevetto del misuratore di livello che gli consente di utilizzare al 100% il volume di stoccaggio, risolvendo in questo modo le problematiche di segnale.

Nel 2015 l'Emittente ottiene il brevetto di Econtainer per il gasometro trasportabile in un container.

Nel 2018 l'Emittente acquista una serie di capannoni, già esistenti e adiacenti alla propria sede, grazie ai quali riesce ad espandere l'area di copertura produttiva e di magazzino, da 600 metri a 2200 metri quadrati.

Sempre nel 2018 l'Emittente brevetta il Claricover, un nuovo prodotto che consente la captazione dei gas maleodoranti e l'abbattimento dell'impatto ambientale.

¹⁴ Investment Tax Credit

Nel 2019 l'Emittente rileva l'unità di saldatura dei teli dalla multinazionale Fluidra Commerciale Italia S.p.A., cui a sua volta aveva acquisito l'unità produttiva dalla ditta di famiglia denominata Agrisilos S.r.l., riuscendo così ad ammodernare il parco macchinari e selezionare un numero crescente di operai assunti a tempo indeterminato per aumentarne la capacità produttiva e la qualità dei suoi prodotti.

Nel 2021 l'Emittente ottiene il brevetto Heat Shield relativo al sistema di coibentazione dei digestori, ottenendo una riduzione del 50% delle perdite di calore, soluzione questa necessaria per ottimizzare la resa energetica degli impianti di produzione di biometano.

Nel 2022 l'Emittente realizza, presso l'impianto industriale di Ottana (NU), il primo gasometro a membrana per lo stoccaggio di CO₂, che rappresenta inoltre il più grande gasometro a membrana pressostatico del mondo.



In data 24 marzo 2023 con atto a rogito del dott. Giovanni Corioni, Notaio in Cremona (n. 21716/11436), è stato approvato il progetto di scissione parziale e proporzionale avente ad oggetto un ramo immobiliare dell'Emittente a favore della società beneficiaria di nuova costituzione, denominata Mondo Verde S.r.l., nella quale l'Ingegnere Luigi Spedini ha assunto il ruolo amministratore unico.

In data 5 aprile 2023 avviene la trasformazione della forma giuridica dell'Emittente, da S.r.l. a S.p.A. ed il conseguente cambio della denominazione sociale in Ecomembrane S.p.A..

6.4 Strategia e obiettivi

Gli obiettivi dell'Emittente si concretano nello sviluppo di nuovi prodotti nel campo dello stoccaggio energetico principalmente nel ramo *green energy*.

Tali obiettivi saranno conseguiti parallelamente allo sviluppo nel mercato di riferimento dell'Emittente e allo sviluppo del biometano che ci sia aspetta avvenga rapidamente nel prossimo quinquennio in Europa e USA e nel prossimo decennio nel resto del mondo.

L'Emittente intende altresì proseguire nell'innovazione dei prodotti e dei nuovi segmenti di mercato ad alto potenziale di crescita (come Co₂ e idrogeno), esponendosi su mercati

internazionali e aumentando le forze di vendita e di *marketing* negli Stati Uniti e in Nord Europa.

6.5 Dipendenza da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente dipende dall'utilizzo di alcuni brevetti e marchi.

In particolare, l'Emittente ha sviluppato nel corso di vent'anni i seguenti brevetti attualmente attivi:

Tipo di privativa	Titolo	Data di deposito	Data di concessione	N. Concessione	Stati di tutela
Brevetto Invenzione Industriale	FILLING LEVER METER FOR MEMBRANE GASOMETERS	20/05/2010	01/05/2013	2 435 749	AT-DK-FR-DE-GB-ITANL-PL-ES-TR
Brevetto Invenzione Industriale	FILLING LEVER METER FOR MEMBRANE GASOMETERS	25/11/2011	21/10/2014	8,863,571	US
Brevetto Invenzione Industriale	CUPOLA GASOMETRICA A MEMBRANA STABILIZZATA ELASTICAMENTE	18/04/2013	24/07/2015	1416991	IT
Brevetto Invenzione Industriale	GASOMETRO TRASPORTABILE	11/10/2013	17/12/2015	1419904	IT
Brevetto per Modello di Utilità	COPERTURA ANTIODORE PRESSOSTATICA PER VASCA DI SEDIMENTAZIONE	06/06/2016	11/10/2018		IT
Brevetto Invenzione Industriale	PRESSOSTATIC ODOR CONTROL COVER FOR SLURRY TREATMENT TANK WITH DEVICE FOR REDUCING THE INNER VOLUME OCCUPIED BY HARMFUL AND MALODOROUS GASES	31/05/2017	11/11/2020	3 464 190	AT-DK-DE-NL-TR-ITA
Brevetto Invenzione Industriale	A MEMBRANE GAS HOLDER DOME WITH REDUCED HEAT LOSS	20/07/2017	31/03/2021	3 276 245	CH-FR-DE-ITA-NL-PL
Brevetto Invenzione Industriale	PRESSOSTATIC ODOR CONTROL COVER FOR SLURRY TREATMENT TANK WITH DEVICE FOR REDUCING THE INNER VOLUME OCCUPIED BY HARMFUL AND MALODOROUS GASES	04/12/2018	13/12/2022	11,524,912	US
Brevetto Invenzione Industriale.	PRESSOSTATIC ODOR CONTROL COVER FOR SLURRY TREATMENT TANK WITH DEVICE FOR REDUCING THE INNER VOLUME OCCUPIED BY HARMFUL AND MALODOROUS GASES	05/12/2018	20/06/2022	10-2412259	COREA SUD

Cupola M2 Heat Shield

H2 Master

Econtainer

Claricover

Misuratore di livello 4-20 mA



Nella tabella che segue sono invece riportati i brevetti pendenti alla Data del Documento di Ammissione:

Tipo di privativa	Titolo	Data di deposito	N. Domanda	Stati di tutela
Brevetto Invenzione Industriale	GASOMETRO PNEUMATICO A MEMBRANE PER LO STOCCAGGIO DI IDROGENO GASSOSO A BASSA PRESSIONE	22/03/2021	10202100000 6764	IT
Brevetto Invenzione Industriale	ELEMENTO MODULARE ATTO AD ESSERE IMPIEGATO PER LA COSTRUZIONE DI UNA FONDAZIONE DI ANCORAGGIO PER UN GASOMETRO A MEMBRANA, E FONDAZIONE COSI' OTTENUTA	12/10/2022	10202200002 0994	IT
Brevetto Invenzione Industriale	SALDATRICE AD ALTA FREQUENZA MOBILE	23/12/2022	10202200002 6628	IT

Nella tabella che segue sono riportati i marchi sviluppati dall'Emittente alla Data del Documento di Ammissione:

Tipo di privativa	Titolo	Data di deposito	Data di concessione	N. Concessione	Stati di tutela
Marchio UE	ECOMEMBRANE (denominativo)	15/11/2000	02/10/2003	1955335	UE/UK
Marchio IT	FLC MEMBRANE	13/05/2011	08/11/2011	1466993	IT
Marchio UE	3MASTER	07/06/2011	08/11/2011	10027092	UE/UK
Marchio UE	2MASTER	07/06/2011	08/11/2011	10027142	UE/UK
Marchio US	ECOMEMBRANE (denominativo)	04/06/2009	10/01/2012	4,084,316	US
Marchio UE	CUPOLAM3	28/02/2012	09/07/2012	10681856	UE/UK
Marchio UE	CUPOLAM3	28/02/2012	09/07/2012	10681799	UE/UK
Marchio UE	CLARICOVER	05/12/2016	29/03/2017	16130957	UE/UK
Marchio UE	AGRI MEMBRANE	18/05/2020	12/09/2020	18241286	UE/UK
Marchio IT	ECOMEMBRANE (figurativo)	12/03/2021	03/09/2021	302021000045	IT
Marchio INT	ECOMEMBRANE (figurativo)	20/05/2021	20/05/2021	1 628 035	VN-TR-IN



6.6 Certificazioni e riconoscimenti

L'Emittente è conforme alla norma UNI EN ISO 9001, oltre ad aver ottenuto la certificazione UNI EN ISO 14001.

6.7 Fonti delle dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale

Per quanto riguarda il posizionamento competitivo dell'Emittente e le fonti delle relative informazioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.2 del Documento di Ammissione.

6.8 Investimenti

6.8.1 Investimenti effettuati

Di seguito sono esposti gli investimenti realizzati dal Gruppo per gli esercizi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel capitolo 3, Parte Prima, del presente Documento di Ammissione.

Gli investimenti del Gruppo, relativi alle "Immobilizzazioni immateriali", al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022 sono riportati nella tabella seguente:

Imm. Immateriali (Dati in Euro/000)	Conces. lic., mar. e dir. simili	Costi di sviluppo	Dir. brev. Ind. e opere di ing.	Imm. in corso e acconti	Totale
Incrementi 2021	16	199	9	9	232
Incrementi 2022	6	465	79	325	874

Gli investimenti in "Immobilizzazioni immateriali" effettuati dall'Emittente al 31 dicembre 2021 sono pari ad Euro 232 migliaia di cui (i) Euro 16 migliaia in concessioni, licenze, marchi e diritti simili, (ii) Euro 199 migliaia in costi di sviluppo (iii) Euro 9 migliaia in diritti di brevetto industriale e opere di ingegno (iv) Euro 9 migliaia in immobilizzazioni in corso e acconti.

Si specifica che gli investimenti in costi di sviluppo, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, afferiscono ai costi sostenuti dall'Emittente per l'attività di ricerca e sviluppo volta all'acquisizione di nuove competenze e conoscenze per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche finalizzate alla realizzazione di innovativi prodotti aziendali nel settore del biogas.

Per lo sviluppo di tali progetti l'Emittente ha sostenuto costi complessivi per Euro 241 migliaia; in particolare detti costi risultano capitalizzati secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 24 e dell'art 2.425 punto 5 c.c.

Gli investimenti in “Immobilizzazioni immateriali” effettuati dal Gruppo al 31 dicembre 2022 sono pari ad Euro 874 migliaia di cui (i) Euro 6 migliaia in concessioni, licenze, marchi e diritti simili, (ii) Euro 465 migliaia in costi di sviluppo (iii) Euro 79 migliaia in diritti di brevetto industriale e opere di ingegno (iv) Euro 325 migliaia in immobilizzazioni in corso e acconti. Gli stessi si riferiscono interamente alla capogruppo.

Si specifica che gli investimenti in costi di sviluppo, all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, afferiscono principalmente a costi sostenuti dall’Emittente per l’attività di ricerca e sviluppo volta all’acquisizione di nuove competenze e conoscenze per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche finalizzate alla realizzazione di innovativi prodotti aziendali nel settore del biogas. In particolare, l’attività di ricerca e sviluppo ha riguardato i seguenti progetti:

- (i) *attività di studio, progettazione e sviluppo prototipale legate alla creazione di un’innovativa saldatrice ad alta frequenza mobile e telecomandata;*
- (ii) *attività di studio e progettazione legate alla creazione di un innovativo gasometro per idrogeno;*
- (iii) *attività di studio e progettazione per lo sviluppo di un innovativo sistema di ancoraggio di gasometri a membrane mediante struttura metallica;*
- (iv) *attività di studio e analisi valutativa a favore della definizione di un innovativo materiale plastico per applicazioni in ambienti gassosi e corrosivi;*
- (v) *attività di sviluppo sperimentale a favore di un innovativo gasometro di stoccaggio di CO2 di grandi dimensioni.*

Per lo sviluppo di tali progetti il Gruppo ha sostenuto costi per Euro 457 migliaia, i quali sono stati interamente capitalizzati secondo il principio contabile OIC 24 e dell’art 2.426 punto 5 c.c.

Gli investimenti del Gruppo, relativi alle “Immobilizzazioni materiali”, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 sono riportati nella tabella seguente:

Imm. Materiali (Dati in Euro/000)	Terreni e fabbricati	Imm. in cor. e acc.	Imp. e macc.	Attr. ind. e comm.	Altri beni materiali	Totale
Incrementi 2021	200	–	41	22	35	298
Incrementi 2022	–	1.231	84	255	71	1.641

Gli investimenti in “Immobilizzazioni materiali” effettuati dall’Emittente al 31 dicembre 2021 sono pari ad Euro 298 migliaia di cui (i) Euro 200 migliaia in terreni e fabbricati, (ii) Euro 41 migliaia in impianti e macchinari (iii) Euro 22 migliaia in diritti di brevetto industriale e opere di ingegno (iv) Euro 35 migliaia in altri beni materiali.

Si specifica che l’investimento in terreni e fabbricati afferisce all’acquisto dell’appezzamento di terreno ubicato in Vescovado (CR) finalizzato alla costruzione dello stabilimento produttivo, come descritto nei punti successivi.

Gli investimenti in “Immobilizzazioni materiali” effettuati dal Gruppo al 31 dicembre 2022 sono pari ad Euro 1.641 migliaia di cui (i) Euro 1.231 migliaia in immobilizzazioni in corso e acconti, (ii) Euro 84 migliaia in impianti e macchinari (iii) Euro 255 migliaia in diritti di

brevetto industriale e opere di ingegno (iv) Euro 71 migliaia in altri beni materiali. Gli stessi sono riferiti per Euro 1.444 migliaia alla capogruppo e per Euro 196 migliaia alla società controllata di diritto americano Ecomembrane LLC. Questi ultimi afferiscono alla voce attrezzature industriali e commerciali.

Si specifica che l'investimento pari ad Euro 1.231 migliaia sostenuto dall'Emittente e riferito alla voce immobilizzazione in corso e acconti afferisce allo stato avanzamento delle opere di costruzione di un immobile strumentale che verrà adibito a stabilimento produttivo ubicato in Vescovato (CR).

Gli investimenti del Gruppo, relativi alle "Immobilizzazioni finanziarie", al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022 sono riportati nella tabella seguente:

Imm. Finanziarie (Dati in Euro/000)	Crediti immobilizzati	Part. in impr. Contr.	Part. in impr.coll.	Altre part.	Totale
Incrementi 2021	40	–	–	215	255
Incrementi 2022	40	–	–		40

Gli investimenti in "Immobilizzazioni finanziarie" effettuati dell'Emittente al 31 dicembre 2021 sono pari ad Euro 255 migliaia di cui (i) Euro 40 migliaia in crediti immobilizzati (ii) Euro 215 migliaia in altre partecipazioni.

L'incremento delle altre partecipazioni è legato principalmente agli aumenti di capitale sociale, sottoscritti dall'Emittente, deliberati dall'assemblea degli azionisti in data 2 aprile 2021 verso le società Alvus S.r.l. e Favus S.r.l..

Per maggiori dettagli su tali operazioni societarie si rimanda al capitolo 14 "Operazioni con Parti Correlate" del presente Documento di Ammissione.

Gli investimenti in "Immobilizzazioni finanziarie" del Gruppo, al 31 dicembre 2022, sono pari ad Euro 40 migliaia e sono riferite interamente alla voce crediti immobilizzati. Gli stessi sono riferiti interamente alla capogruppo.

I crediti immobilizzati, in entrambi gli esercizi considerati, si riferiscono al finanziamento infruttifero a favore della società SBS Solar S.r.l. da parte dell'Emittente per un importo totale di Euro 80 migliaia, interamente rimborsato in data 28 marzo 2023. Per maggiori dettagli su tale finanziamento infruttifero si rimanda al capitolo 14 "Operazioni con Parti Correlate" del presente Documento di Ammissione.

6.8.2 Investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente e il Gruppo non presentano investimento in corso di realizzazione.

6.8.3 Investimenti futuri

Con riferimento agli investimenti futuri, si segnala che non sono stati assunti impegni rilevanti in tal senso dall'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.

6.9 Problematiche ambientali

Alla Data del Documento di Ammissione, anche in considerazione dell'attività svolta dall'Emittente non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali.

7 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione dell'Emittente

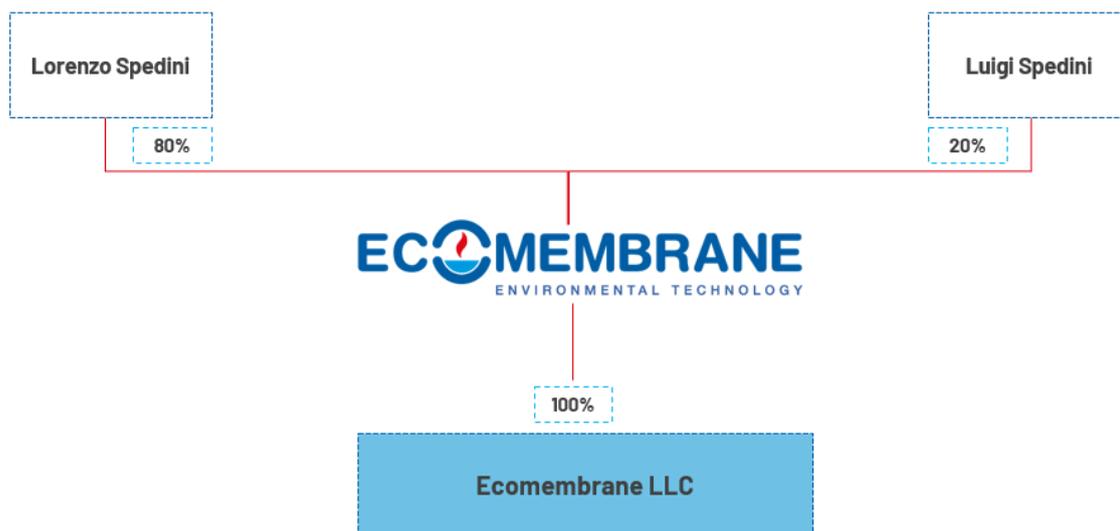
Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto per l'80% da Lorenzo Spedini e per il 20% da Luigi Spedini.

Per maggiori informazioni in merito ai principali azionisti dell'Emittente si rinvia al Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

7.2 Descrizione delle società del Gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente controlla al 100% Ecomembrane LLC, società costituita nel 2012.

Di seguito viene riportata una rappresentazione grafica del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione, con indicazione della partecipazione detenuta dall'Emittente nella sua controllata.



8 CONTESTO NORMATIVO

Si riportano di seguito le principali disposizioni legislative e regolamentari, maggiormente rilevanti applicabili all'attività dell'Emittente.

Normativa in materia di protezione dei dati personali

In data 25 maggio 2018 è diventato direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea il Regolamento UE 679/2016 (il “**GDPR**”) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il GDPR prevede, in particolare:

- sanzioni massime applicabili più elevate, fino all'importo maggiore tra (i) Euro 20 milioni o (ii) il 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione, a fronte delle sanzioni, inferiori a Euro 1 milione, previste dall'attuale regolamentazione;
- requisiti più onerosi per il consenso in quanto quest'ultimo dovrà sempre essere espresso mentre il consenso implicito è talvolta ritenuto sufficiente dall'attuale regolamentazione;
- diritti rafforzati, ivi incluso il “diritto all'oblio”, che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali di un utente.

In Italia in data 20 settembre 2018 è entrato in vigore il D.Lgs. 101/2018, che adegua le disposizioni del D.Lgs. 196/2003 (il “Codice Privacy”) a quelle del predetto GDPR.

Il Codice Privacy prevede sanzioni penali laddove trovino applicazione gli articoli 167, 167 bis e 167 ter del medesimo, in particolare:

- la reclusione da sei mesi a un anno e sei mesi, salvo che il fatto costituisca più grave reato, per chiunque, al fine di trarre per sé o per altri profitto ovvero di arrecare danno all'interessato, operando in violazione di quanto disposto dalle disposizioni che regolano il trattamento di dati di traffico, di ubicazione, le comunicazioni indesiderate per finalità di marketing (articoli 123, 126, 129 130 del Codice Privacy), arreca nocumento all'interessato;
- la reclusione da uno a tre anni, salvo che il fatto costituisca più grave reato, per chiunque, al fine di trarre per sé o per altri profitto ovvero di arrecare danno all'interessato, tratta speciali categorie di dati personali (dati sensibili), o dati personali relativi a condanne penali e reati, in violazione delle disposizioni del Codice Privacy di cui agli articoli 2-*sexies* e 2-*octies*, o le misure di garanzia di cui all'articolo 2-*septies* ovvero operando in violazione delle misure adottate ai sensi dell'articolo 2-*quinqüiesdecies*, arrecando danno all'interessato;
- la reclusione da uno a tre anni, salvo che il fatto costituisca più grave reato, per chiunque, al fine di trarre per sé o per altri profitto ovvero di arrecare danno all'interessato, procedendo al trasferimento dei dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale al di fuori dei casi consentiti ai sensi degli articoli 45, 46 o 49 del Regolamento, arreca nocumento all'interessato;
- la reclusione da uno a sei anni, salvo che il fatto costituisca più grave reato, per chiunque comunica o diffonde al fine di trarre profitto per sé o altri ovvero al fine di arrecare danno, un archivio automatizzato o una parte sostanziale di esso contenente dati personali oggetto di trattamento su larga scala, in violazione degli articoli 2-*ter*, 2-*sexies* e 2-*octies* del Codice Privacy;

- la reclusione da uno a sei anni, salvo che il fatto costituisca più grave reato, per chiunque, al fine trarne profitto per sé o altri ovvero di arrecare danno, comunica o diffonde, senza consenso, un archivio automatizzato o una parte sostanziale di esso contenente dati personali oggetto di trattamento su larga scala, quando il consenso dell'interessato è richiesto per le operazioni di comunicazione e di diffusione;
- la reclusione da uno a quattro anni, salvo che il fatto costituisca più grave reato, per chiunque, al fine trarne profitto per sé o altri ovvero di arrecare danno, acquisisce con mezzi fraudolenti un archivio automatizzato o una parte sostanziale di esso contenente dati personali oggetto di trattamento su larga scala.

Normativa in materia di proprietà intellettuale

Le principali fonti normative in materia di marchi, brevetti e disegni sono: (i) il “Codice dei diritti di proprietà industriale” (D.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30), come successivamente modificato e integrato, (ii) la Convenzione di Parigi per la protezione della proprietà industriale e (iii) gli accordi c.d. TRIPs (*Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights*), relativi agli aspetti dei diritti di proprietà intellettuale attinenti al commercio.

In particolare, con riferimento alla tutela dei brevetti si segnalano: (i) il *Patent Cooperation Treaty*, come successivamente modificato ed integrato, che prevede la protezione unificata dei brevetti nei paesi aderenti alla convenzione mediante il deposito di una domanda internazionale unificata di brevetto; nonché (ii) la Convenzione sul Brevetto Europeo che prevede un'unica procedura di deposito, esame e concessione dell'attestato di brevetto per tutti i paesi designati e aderenti alla convenzione stessa; seppur tale Convenzione risulti pienamente recepita nell'ordinamento italiano con il D.lgs. 19 febbraio 2019 n. 18, a seguito di un ricorso di legittimità costituzionale instaurato innanzi alla Corte Costituzionale tedesca, l'applicazione della normativa del brevetto unitario risulta ad oggi sospesa.

Per quanto concerne la tutela dei marchi si segnalano, *inter alia*: (i) l'Accordo di Madrid del 14 aprile 1891, come successivamente modificato ed integrato ed il Protocollo di Madrid 27 giugno 1989, che prevedono una procedura unificata di deposito del marchio presso tutti i paesi designati e aderenti alla convenzione; (ii) l'Accordo di Nizza del 15 giugno 1957 sulla classificazione internazionale dei prodotti e dei servizi ai quali si applicano i marchi di fabbrica o di commercio, come successivamente modificato ed integrato; (iii) la Direttiva (UE) 2015/2436 del 16 dicembre 2015 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri in materia di marchi d'impresa (attuata in Italia con il Decreto legislativo 20 febbraio 2019, n. 15); (iv) il Regolamento sul Marchio Comunitario (n. 1101/2017 del 14 giugno 2017), come successivamente modificato ed integrato dal Regolamento (UE) n. 2018/625 e dal Regolamento (UE) n. 2018/626 della Commissione, entrambi del 5 marzo 2018 che istituisce un titolo unico ed indivisibile avente efficacia in tutto il territorio comunitario; nonché (v) il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/626 della Commissione, del 5 marzo 2018, recante modalità di applicazione di talune disposizioni del regolamento (UE) 2017/1001 del Parlamento europeo e del Consiglio sul marchio dell'Unione europea, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2017/1431.

Infine, con riferimento alla protezione giuridica dei disegni e modelli, si segnala la Direttiva 98/71/CE (con effetto di armonizzazione della disciplina a livello comunitario), il Regolamento (CE) n. 6/2002 del 12 dicembre 2001 (integrato da ultimo dal Regolamento (CE) 18 dicembre 2006, n. 1891/2006), relativo a disegni e modelli comunitari e l'Accordo di Locarno del 1968, sulla classificazione internazionale dei disegni industriali, come successivamente modificato e integrato. Il Regolamento (CE) 21 ottobre 2002, n. 2245, si aggiunge inoltre al quadro regolatorio esposto, segnando le

modalità di esecuzione del sopra citato Regolamento (CE) n. 6/2002 del 12 dicembre 2001.

Normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro sono contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 (il “Decreto 81/08”) emanato per riordinare e coordinare la relativa disciplina.

Il Decreto 81/08 stabilisce il modo in cui devono essere obbligatoriamente effettuate una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in azienda e, conseguentemente, debbano essere adottati una serie di interventi per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori ivi inclusi: (i) l’adeguamento delle strutture, degli impianti e delle attrezzature; (ii) il controllo di natura sanitaria, (iii) i corsi di formazione e tutti gli altri aspetti obbligatori, la cui carenza o mancanza potrebbe esporre l’azienda a significative sanzioni.

Il Decreto 81/08 prevede l’istituzione e la nomina all’interno dell’azienda di specifiche figure (R.S.P.P., il rappresentante dei lavoratori, ecc.) tra le quali il datore di lavoro, che dovrà procedere ad effettuare una valutazione dei rischi presenti in azienda, adottare le misure di prevenzione e di protezione che possano eliminare o contenere i rischi ed assicurarsi che ogni lavoratore sia adeguatamente formato e informato.

9 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Ammissione

Alla Data del Documento di Ammissione, (a) non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente; e (b) non si sono verificati cambiamenti significativi dei risultati finanziari dell'Emittente.

Si evidenzia altresì che alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente, considerando anche l'andamento della pandemia da COVID-19 e del conflitto in corso tra la Russia e l'Ucraina, conferma che i servizi ed i prodotti offerti non subiranno incisive contrazioni.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione, fatto salvo quanto indicato nel Documento di Ammissione (e, in particolare nella Sezione Prima, Capitolo 4 - Fattori di Rischio), la Società non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente per l'esercizio in corso.

Tuttavia, sul fronte geopolitico, particolare attenzione deve essere riposta sugli sviluppi della situazione di conflitto tra l'Ucraina e la Russia, sfociata nell'invasione da parte della Russia del territorio ucraino iniziata in data 24 febbraio 2022 e nell'adozione di sanzioni economiche da parte dell'Unione Europea, della Svizzera, del Giappone, dell'Australia e dei Paesi della NATO nei confronti della Russia e della Bielorussia e di alcuni esponenti di tali Paesi. Il perdurare dello stato di guerra nonché l'adozione di ulteriori sanzioni potrebbero avere ripercussioni negative significative sull'economia globale, anche tenuto conto dei possibili effetti negativi sull'andamento delle materie prime (con particolare riferimento ai prezzi e alla disponibilità di energia elettrica e gas), nonché sull'andamento dei mercati finanziari e che, alla Data del Documento di Ammissione, non è possibile prevedere.

10 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI

10.1 Organi di amministrazione, direzione e sorveglianza e alti dirigenti

10.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto Sociale, l'amministrazione dell'Emittente è affidata ad un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di 5 ad un massimo di 7 membri nominati dall'Assemblea, di cui almeno 1 (uno) deve inoltre possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4 del TUF.

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'assemblea ordinaria della Società del 5 aprile 2023, con efficacia subordinata all'Ammissione, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

I membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Data e luogo di nascita
Lorenzo Spedini*	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Cremona (CR), il 20 novembre 1974
Luigi Spedini	Amministratore	Vescovato (CR), il 10 aprile 1950
Fabio Sattin	Amministratore	Brasile, il 21 dicembre 1957
Alessandra Stea	Amministratore	Ascoli Piceno (AP), il 21 settembre 1974
Marco Vittorio Soldi**	Amministratore Indipendente	Cremona (CR), il 20 agosto 1973

(*) Amministratore esecutivo

(**) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, terzo comma, del TUF.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società.

Tutti i componenti del consiglio di amministrazione della Società posseggono i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF.

Si riporta di seguito un breve *curriculum vitae* dei membri del consiglio di amministrazione.

Lorenzo Spedini: dopo aver conseguito la laurea in magistrale in Ingegneria civile presso l'Università degli Studi di Parma nel luglio del 2001 ha conseguito nel 2015 la laurea specialistica in Ingegneria delle tensostrutture presso il Technische Universitaet di Vienna. Dopo aver lavorato presso Agrisilos S.r.l. dal 2001 al 2019, nel 2000 ha

fondato l'Emittente di cui è attualmente Amministratore Delegato, nonché responsabile R&D.

Luigi Spedini: laureato in Ingegneria Elettronica nel 1976 presso l'Università degli Studi di Pavia, nel 1974 ha iniziato a svolgere l'attività imprenditoriale nell'ambito delle piscine. È inventore e titolare di molti brevetti sia nel settore delle piscine che in quello delle energie alternative (biogas, inseguitori solari). Primo tra tutti il brevetto del 1982 in tensostruttura autoportante per piscina, mentre nel 1988 sviluppa il brevetto, in collaborazione con Enea, per i gasometri a pressione costante realizzati con membrane impermeabili nel settore delle Energie Alternative. Attualmente è socio e amministratore delegato di SBS Solar S.r.l., società che opera nel settore degli impianti fotovoltaici industriali.

Fabio Sattin: laureato con lode in Economia Aziendale all'Università Ca' Foscari di Venezia, Fabio Sattin è Presidente Esecutivo e Socio Fondatore di Private Equity Partners e professore a contratto di Private Equity e Venture Capital presso l'Università L. Bocconi di Milano. Vanta oltre trent'anni di esperienza nell'attività di investimento in private equity avendo realizzato decine di operazioni di buy-out, buy & build e di capitale per lo sviluppo, in molti casi aventi come obiettivo la quotazione in Borsa (pre-IPO). Ha iniziato la sua carriera in Olivetti nel 1983, occupandosi di *marketing* e strategia di sviluppo internazionale, ed è stato Vice Presidente e Managing Director della Chase Investment Bank (ora J.P. Morgan), responsabile dell'attività di M&A and Equity Investment presso gli uffici di New York, Londra e Milano. Nel 1989, Fabio Sattin ha fondato Private Equity Partners S.p.A., società attiva nel settore degli investimenti nel capitale di rischio (Private Equity e Venture Capital) sia direttamente che per il tramite della controllata Private Equity Partners SGR S.p.A.. Attualmente è membro dell'Osservatorio Bocconi sulla finanza Pubblica Privata MP3, del Comitato Scientifico dell'Associazione Italiana degli Analisti e Consulenti Finanziari (AIAF), del Past Chairmen Group dell'EVCA (European Private Equity and Venture Capital Association - oggi Invest Europe). È docente di AIFO Academy (Associazione Italiana Family Officer) e presso corsi specialistici tenuti in numerosi Università e Istituti di Formazione, membro del Comitato Scientifico de "Il Veltro - Rivista della civiltà italiana", componente di molteplici comitati scientifici e di ricerca e Consigliere di amministrazione di diverse società industriali e finanziarie. Nel 2009 gli è stato conferito dall'Associazione Ca' Foscari Alumni di Venezia il premio "Cafoscarino dell'anno 2008". Fabio Sattin è, inoltre, autore di numerose pubblicazioni sia in Italia sia all'estero su argomenti di Private Equity, Finanza ed Economia Aziendale.

Alessandra Stea: laureata con lode in Discipline Economiche e Sociali nel 1999 presso l'Università Bocconi di Milano, Alessandra Stea perfeziona la propria formazione all'estero seguendo l'Analyst Training Program della Chase Manhattan Bank a New York. Successivamente, opera come analista e Investment Manager nell'ambito del mercato del private equity italiano. Alessandra Stea oggi ricopre il ruolo di Director presso Private Equity Partners S.p.A., con specializzazione in operazioni di acquisizione, fusione e cessione di aziende nel segmento mid-corporate. Nell'ambito di tale attività, ha acquisito una significativa competenza nell'esecuzione di operazioni straordinarie societarie, nella strutturazione finanziaria di operazioni di leverage buy out ed expansion financing, nella riorganizzazione e sviluppo delle società partecipate, e nella realizzazione degli investimenti nei mercati di capitali. L'esperienza professionale è stata in particolare maturata nella gestione dei fondi chiusi JP Morgan Italian Fund III e Private Equity Partners Fund IV.

Marco Vittorio Soldi: dopo aver conseguito la laurea in giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Pavia nel 1998, si è abilitato all'esercizio della professione di avvocato e iscritto all'Ordine degli avvocati di Cremona con patrocinio avanti alla

Suprema Corte di Cassazione. In passato si è occupato di numerose procedure esecutive immobiliari presso il Tribunale di Cremona, dove ha svolto anche il ruolo di curatore fallimentare, liquidatore, nonché procuratore domiciliato per vertenze di numerose aziende e istituti bancari di primaria importanza. Ha maturato esperienza in qualità di esperto negoziatore nella crisi di impresa ai sensi della Legge n. 147/2021, mediatore e conciliatore di pluriventennale esperienza (iscritto all'Organismo di Mediazione della Camera di Commercio di Cremona), procuratore legale di svariate curatele fallimentari, arbitro legale di parte in svariate procedure arbitrali. Dal 2018 ha ricoperto altresì il ruolo di Loan Manager Senior con specializzazione nella gestione di Non Performing Loans presso Cerved Credit Management S.p.A.. Attualmente è titolare dell'omonimo studio legale aperto nell'anno 2001 e specializzato nella materia civile, commerciale e societaria.

Nella tabella che segue sono indicate, per quanto a conoscenza dell'Emittente, tutte le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) in cui i componenti del consiglio di amministrazione della Società siano, o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

Nome	Società	Carica/partecipazione	Status
Lorenzo Spedini	Alvus S.r.l.	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Favus S.r.l.	Amministratore	In essere
	SBS Solar S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Cessata
	Biogasmart S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Cessata
	Uptofarm S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Mondo Verde S.r.l.	Socio	In essere
Luigi Spedini	SBS Solar S.r.l.	Socio	In essere
		Amministratore Delegato	In essere
	Visionair Lab S.r.l.	Socio	In essere
	IFS S.r.l.	Socio	In essere
		Amministratore unico	Cessata
Società Agricola A.F. Serre S.r.l.	Socio	In essere	

	Integra Società Benefit S.r.l.	Socio	In essere
	SB Solar S.r.l.	Socio	Cessata
	Agrisilos S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Cessata
		Socio	Cessata
	Euwatt Puglia S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	Euwatt S.r.l.	Amministratore	Cessata
	IFS Energia S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	Moglia Energia – Società Agricola a R.L.	Amministratore	Cessata
	SB Solar S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	SBM Energia S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	Solar Express	Amministratore	Cessata
	Mondo Verde S.r.l.	Amministratore unico	In essere
		Socio	In essere
Fabio Sattin	Private Equity Partners S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
		Socio	In essere
	Private Equity Partners Sgr S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
		Socio	In essere
	Investindesign S.p.A.	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore	In essere
	Italian Design Brands S.p.A.	Amministratore	In essere
	Davide Groppi S.r.l.	Amministratore	In essere
	Gervasoni S.p.A.	Amministratore	In essere

	Secofind SIM S.p.A.	Amministratore	In essere
	Cenacchi International S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Equita PEP Holding S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	EPS Equita PEP Spac S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	EPS Equita PEP Spac 2 S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
Alessandra Stea	Private Equity Partners S.p.A.	Amministratore	In essere
	Private Equity Partners Sgr S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Investindesign S.p.A.	Amministratore	In essere
	Italian Design Brands S.p.A.	Amministratore	In essere
	Cenacchi International S.r.l.	Amministratore	In essere
	Davide Groppi S.r.l.	Amministratore	In essere
	Flexalighting S.r.l.	Amministratore	In essere
	Gervasoni S.p.A.	Amministratore	In essere
	Saba Italia S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Modar S.p.A.	Amministratore	Cessata
Marco Vittorio Soldi	Splitly Pay S.r.l.	Socio	In essere
	Yoagents S.r.l.	Socio	In essere
	Edilmag S.r.l.	Socio	In essere

Fatto salvo quanto di seguito indicato, per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o

destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi società.

Poteri attribuiti al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato

Con delibera del 5 aprile 2023 l'organo amministrativo della Società ha attribuito a Lorenzo Spedini, la carica di Amministratore Delegato, nonché attribuito il seguente sistema di deleghe e poteri:

- A. tutti i poteri, in forma disgiunta e con firma singola, di ordinaria e straordinaria amministrazione non riservati per legge o per statuto alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione e/o dell'Assemblea dei soci e, tra essi, quelli di compiere qualsiasi operazione commerciale, bancaria e finanziaria, con espressa esclusione dei seguenti poteri che restano di competenza esclusiva dell'organo amministrativo in composizione collegiale:
- i. approvazione del *budget* e del piano strategico;
 - ii. cessioni o acquisizioni, in qualunque forma, di partecipazioni societarie, aziende, rami d'azienda, immobili allorché di importo complessivo superiore a Euro 3.500.000,00 (tre milioni cinquecentomila/00) per singola operazione;
 - iii. investimenti in immobilizzazioni tecniche di importo complessivo superiore a Euro 1.000.000,00 (*un milione/00*) per singola operazione;
 - iv. locazioni (o sub-locazioni) di beni immobili o affitti o (sub-affitti) di azienda o ramo d'azienda anche ultra-novennali con canone annuo di importo superiore a Euro 1.000.000,00 (*un milione/00*) per singola operazione ovvero con operazioni con il medesimo contraente o contraenti appartenenti al medesimo gruppo;
 - v. transazioni di controversie dinanzi a qualsivoglia autorità giudiziaria o ad arbitri, di importo complessivo superiore a Euro 500.000,00 (*cinquecentomila/00*) per singola operazione;
 - vi. concessioni di finanziamenti o garanzie, diverse dalle garanzie rese nell'ambito dell'attività commerciale, di importo complessivo superiore a Euro 5.000.000,00 (*cinque milioni/00*) per singola operazione, sia se a favore o nell'interesse della Società e/o nell'interesse e/o a favore di società (o anche associazioni, fondazioni, consorzi o enti) direttamente o indirettamente controllate dalla Società stessa, sia se a favore o nell'interesse di terzi;
 - vii. assunzioni di finanziamenti, mutui o comunque di titoli di debito, in qualunque forma e anche quindi contro emissione di strumenti finanziari di importo complessivo superiore a Euro 5.000.000,00 (*cinque milioni/00*) per singola operazione;
- B. il conferimento all'Ing. Lorenzo Spedini della rappresentanza legale della Società nei limiti dei poteri conferiti, con facoltà di nominare e revocare procuratori per specifici incarichi;

- C. il conferimento all'Amministratore Delegato Ing. Lorenzo Spedini di tutti i poteri e le attribuzioni proprie del "datore di lavoro" della Società ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. (b) del D. Lgs. n. 81/2008 (c.d. "Testo Unico Salute e Sicurezza"), riconoscendo esclusivamente allo stesso la relativa qualifica in ragione dell'esperienza, della formazione e della professionalità maturata, dei poteri allo stesso spettanti e dell'attività effettivamente svolta, in linea di continuità rispetto a quanto già deliberato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 12 luglio 2022. Segnatamente, anche ad integrazione dei poteri già attribuiti, si intende conferire all'Amministratore Delegato Lorenzo Spedini, quale unico "datore di lavoro", tutti i poteri di organizzazione, gestione, controllo e spesa, di natura ordinaria e straordinaria, da esercitare in piena autonomia e senza alcuna limitazione o esclusione per la gestione dell'impresa in materia di salute e sicurezza, nonché – al medesimo fine – i più ampi poteri di rappresentanza sostanziale e processuale della Società. In quanto responsabile dell'organizzazione aziendale anche ai fini prevenzionistici, l'Amministratore Delegato e datore di lavoro Lorenzo Spedini potrà adottare, in piena autonomia decisionale e di spesa, ogni provvedimento e assumere qualsiasi iniziativa o determinazione di ordinaria o straordinaria amministrazione, di natura organizzativa o gestoria, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per assicurare – nell'esercizio dell'attività d'impresa – la piena osservanza della normativa e, in definitiva, la tutela dell'incolumità psico-fisica e del benessere dei lavoratori (secondo l'ampia definizione dell'art. 2 comma 1 lett. a) Testo Unico Salute e Sicurezza) nonché dei visitatori della Società, avvalendosi a tal fine di tutto il personale e di tutte le funzioni della Società, nonché eventualmente dell'ausilio di consulenti esterni. In quanto datore di lavoro "a titolo originario", l'Amministratore Delegato Lorenzo Spedini dovrà e potrà: (a) adempiere tutti gli obblighi, oneri e doveri gravanti in capo al "datore di lavoro", che in questa sede si intendono espressamente ed analiticamente richiamati (in primis, quelli previsti dagli articoli 17 e 18 del Testo Unico Salute e Sicurezza), assicurando in ogni momento la puntuale osservanza della normativa nonché l'adempimento delle prescrizioni, obblighi e condizioni eventualmente impartiti da Autorità, Enti o organismi competenti in materia; (b) qualificarsi come "datore di lavoro" nei rapporti sia con i lavoratori (secondo l'ampia definizione di tale termine data dall'articolo 2, comma 1, lettera a) del Testo Unico Salute e Sicurezza), sia con i soggetti terzi per tutto quanto attinente alla disciplina in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Nella sua qualità di datore di lavoro "a titolo originario", l'Amministratore Delegato Lorenzo Spedini potrà delegare a terzi alcune delle proprie funzioni e attribuzioni secondo le modalità e nei limiti di cui all'articolo 16 del Testo Unico Salute e Sicurezza, laddove risulti a suo giudizio opportuno per conseguire un più alto grado di sicurezza nei luoghi di lavoro alla luce dell'organizzazione e articolazione aziendale, nonché individuare dirigenti e preposti. Inoltre, il datore di lavoro Ing. Lorenzo Spedini potrà raggiungere intese con i soggetti da lui eventualmente delegati – ai sensi dell'art. 16 Testo Unico Salute e Sicurezza – in virtù delle quali questi ultimi deleghino a loro volta specifiche funzioni ricevute in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'art. 16 comma 3-bis Testo Unico Salute e Sicurezza. Il datore di lavoro Ing. Lorenzo Spedini relazionerà con cadenza semestrale – ai sensi dell'art. 2381 comma quinto cod. civ. – al Consiglio di Amministrazione in merito all'esercizio della delega gestoria in questa sede conferita ex art. 2381 comma secondo e comma terzo cod. civ.;
- D. il conferimento all'Amministratore Delegato Ing. Lorenzo Spedini, in via esclusiva, di apposita delega gestoria in materia ambientale affinché garantisca che l'esercizio dell'attività d'impresa della Società avvenga nel pieno rispetto della normativa – anche unionale e regionale – di settore, in primis delle

previsioni del D. Lgs. n. 152/2006 (c.d. “Testo Unico in materia Ambientale” o “TUA”), nonché la puntuale osservanza delle prescrizioni impartite dalle Autorità, dagli Enti e dagli organismi competenti in materia ambientale. Con particolare riferimento alla disciplina sui rifiuti, l’Amministratore Delegato Ing. Spedini dovrà assicurarne la corretta gestione. A tal fine, è attribuita all’Ing. Spedini piena autonomia decisionale, patrimoniale e finanziaria per l’assolvimento degli oneri imposti (tra l’altro) dal Testo Unico in materia Ambientale, conferendosi allo stesso tutti i poteri ed obblighi di spesa, organizzazione, gestione e controllo, per la corretta gestione dell’impresa sul piano ambientale. L’Ing. Lorenzo Spedini potrà svolgere tali funzioni in piena autonomia e con l’ausilio di tutto il personale e di qualsiasi funzione aziendale, nonché eventualmente di consulenti esterni. L’Ing. Lorenzo Spedini potrà delegare a terzi alcune delle proprie funzioni e attribuzioni in questa sede attribuite secondo le modalità – *mutatis mutandis* – di cui all’articolo 16 del Testo Unico Salute e Sicurezza, laddove risulti a suo giudizio opportuno per conseguire un migliore adempimento dei doveri previsti dalla normativa in materia ambientale e, comunque, un più alto grado di tutela delle matrici ambientali alla luce dell’organizzazione e articolazione aziendale;

- E. il conferimento all’Amministratore Delegato Ing. Lorenzo Spedini, in via esclusiva, di apposita delega gestoria in materia fiscale, affinché garantisca il puntuale rispetto della normativa – anche unionale e regionale – di settore, in primis delle previsioni del d.P.R. n. 917/1986 e del d.P.R. n. 633/1972, nonché la puntuale osservanza delle prescrizioni impartite dalle Autorità, dagli Enti e dagli organismi competenti. In particolare, l’Amministratore Delegato Ing. Spedini dovrà assicurare il corretto assolvimento degli adempimenti – gravanti sull’impresa – di natura fiscale, tributaria, doganale, garantendo in particolare: (a) la puntuale presentazione delle dichiarazioni, anche periodiche, in materia IRES, IVA, IRAP, ritenute, importazioni/esportazioni, dopo aver provveduto alla relativa sottoscrizione; (b) il corretto calcolo dei tributi dovuti (imposte, tasse, contributi); (c) il tempestivo ed esatto versamento dei tributi dovuti (imposte, tasse, contributi). A tal fine, è attribuita all’Ing. Spedini piena autonomia decisionale, patrimoniale e finanziaria per l’assolvimento degli oneri imposti dalla normativa, conferendosi allo stesso tutti i poteri ed obblighi di spesa, organizzazione, gestione e controllo, per la corretta gestione dell’impresa sul piano fiscale-tributario e doganale. L’Ing. Lorenzo Spedini potrà svolgere tali attribuzioni in piena autonomia e con l’ausilio di tutto il personale e di qualsiasi funzione aziendale, nonché eventualmente di consulenti esterni;
- F. l’attribuzione all’Amministratore Delegato Ing. Lorenzo Spedini della funzione di rappresentare la Società quale titolare per i trattamenti dei dati personali ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 2016/679 (c.d. “GDPR”) e del D. Lgs. n. 196/2003 (c.d. “Codice della Privacy”).

10.1.2 Collegio Sindacale

Il collegio sindacale dell’Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall’assemblea del 5 aprile 2023, con efficacia subordinata all’Ammissione, e rimarrà in carica per un periodo di tre esercizi sino all’approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

I componenti del collegio sindacale della Società alla Data del Documento di Ammissione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Carica	Data e luogo di nascita
Fabio Buttignon	Presidente del Collegio Sindacale	Belluno (BL), il 6 novembre 1959
Luca Franceschi	Sindaco effettivo	Milano (MI), il 23 marzo 1972
Enzo Coratella	Sindaco effettivo	Cremona (CR), il 12 aprile 1960
Riccardo Sandrini	Sindaco supplente	Brescia (BS), il 23 dicembre 1983
Lucrezia Cossu	Sindaco supplente	Brescia (BS), l'8 luglio 1991

I componenti del collegio sindacale della Società sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Tutti i componenti del collegio sindacale della Società sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del collegio sindacale della Società, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

Fabio Buttignon: laureato in Economia aziendale presso l'Università Cà Foscari di Venezia nel 1983. Ha svolto attività di ricerca dal 1988 al 1990 presso l'Università di California in Los Angeles (UCLA) in tema di strategia e finanza aziendale. Dal 1990 ricercatore e dal 1998 professore associato di Economia aziendale presso l'Università Cà Foscari di Venezia. Dal 2002 professore ordinario di Finanza aziendale presso l'Università degli studi di Padova (Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale "Marco Fanno") dove è titolare dei corsi di *Advanced Corporate Finance* e *Advanced Corporate Finance & Accounting*. Abilitato alla professione di dottore commercialista e revisore legale, è socio fondatore dello studio Buttignon Zotti Milan & Co, che svolge attività di consulenza in tema di valutazione d'azienda e di beni intangibili, costruzione di piani aziendali e sistemi di *budgeting* e *reporting* direzionale, operazioni di finanza straordinaria.

Luca Franceschi: abilitato all'esercizio della professione di Dottore Commercialista presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano il 3/7/96 (IIa sessione anno 1995), è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili – con il n. 4778 - (circoscrizione di Milano e Lodi) dal 18/9/96 e al registro dei Revisori dei Conti in data 15 ottobre 1999 con Decreto del Direttore Generale degli Affari Civili pubblicato sul Supplemento Straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 87, 4° Serie Speciale, del 2 novembre 1999 (n. iscrizione 92025). Attualmente è assegnatario per contratto di due insegnamenti: Tecnica Professionale e Finanza Aziendale presso la Facoltà di Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. In passato ha collaborato con Reconta Ernst & Young, Audit Banche ed altri Intermediari Finanziari, svolgendo attività di revisione contabile di intermediari finanziari bancari e non bancari ed attività di *due diligence* contabile in operazioni di M&A, con Ernst & Young Corporate Finance, per le service line *Litigation Consulting* (consulenze tecniche in procedimenti civili, arbitrali e penali) e *Valuations* (redazione di perizie di stima di aziende industriali, commerciali,

bancarie ed *internet companies*), nonché come consulente *free lance* con Deloitte S.p.A. e come libero professionista con lo Studio Beningno Caprio & Associati. Attualmente svolge la propria attività presso lo studio Bonetti e Novarese di cui è anche socio.

Enzo Coratella: laureato in Economia aziendale presso l'Università Bocconi, dal 1990 è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Cremona dal 1990. Ha ricoperto il ruolo di sindaco e membro dell'Organismo di Vigilanza di società di capitali e gruppi societari anche a partecipazione pubblico, municipalizzate e quotate e ha partecipato in qualità di relatore in convegni e seminari organizzati dall'ordine dei Dottori Commercialisti, dall'Associazione Industriali e dall'A.P.I. di Cremona in tema di bilancio, analisi finanziaria e fiscalità di impresa, nonché in materia concorsuale. Si è occupato nel corso della sua carriera di: attività di *due diligence* relative a processi di acquisizione, indagini di acquisto svolte presso società di revisione, revisione e certificazioni di bilancio di società quotate e non quotate, certificazioni di bilancio di gruppi societari, valutazione d'azienda, analisi di bilancio, controllo delle partecipazioni, assistenza e consulenza relativa ad operazioni di M&A presso Co.Me.Ba. S.p.A. Banca d'affari del gruppo Ersel – Giubergia, assistenza in *team* per processi di quotazione sull'Euronext Growth Milan e per analisi di fattibilità di processi di quotazione, nonché assistenza e consulenza di operazioni di cessioni d'azienda e *asset* strategici. È curatore fallimentare, commissario giudiziale e liquidatore di procedure concorsuali nonché esperto compositore della crisi ex D.L.118/2021 Attualmente è socio dello studio di Consulenza Coratella Poggio & Associati, di cui è stato il fondatore nel 1991, e socio di Gotha Advisory S.p.A, *partner* del progetto Elite di Borsa Italiana.

Riccardo Sandrini: ha svolto nel corso dell'anno 2005, a completamento della laurea triennale in Economia e Gestione Aziendale uno stage della durata di tre mesi presso ConfCooperative Brescia (ufficio "produzione-lavoro, cultura, turismo, sport"). Terminato il percorso universitario ha svolto da gennaio 2008 a giugno 2010 la pratica alla professione di Dottore Commercialista e Revisore Legale dei Conti presso lo Studio Pirola Pennuto Zei & Associati, Sede di Brescia, occupandosi di attività di consulenza e assistenza fiscale a società di capitali. Ha completato la pratica alla professione di Dottore Commercialista e Revisore Contabile presso lo Studio Cossu e Associati, svolgendo attività di assistenza professionale contabile, fiscale e societaria ai clienti dello Studio. Esercita la professione di Dottore Commercialista, ricopre il ruolo di Sindaco effettivo in alcune società industriali e redigo relazioni ex art. 2501-*bis* e art. 2501-*sexies* del Codice Civile, in qualità di esperto nominato dal Tribunale competente, per l'attestazione di operazioni di fusione con indebitamento. È collaboratore, da oltre 10 anni, dello Studio Cossu e Associati.

Lucrezia Cossu: dopo aver conseguito nel 2015 la laurea triennale in Economia e Gestione Aziendale e nel 2016 la laurea specialistica in Consulenza aziendale e libera professione, ha superato nel 2017 l'esame di stato per Dottori Commercialisti e nel 2018 quello per Revisori Legali. È iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brescia al n. 2350 Sez. A e al Registro dei Revisori Legali, G.U. 42 del 28 maggio 2019, D.M. del 2 maggio 2019, al numero 180836. In passato ha ricoperto il ruolo di dottore commercialista e tirocinante revisore contabile presso KPMG Studio Associato, nonché di revisore legale presso KPMG S.p.A.. Attualmente svolge attività inerente alla gestione ordinaria e straordinaria di piccole e medie Società e imprese, dal punto di vista amministrativo, civilistico, contabile e fiscale presso lo Studio Cossu & Associati di Brescia in qualità di dottore commercialista e revisore legale.

Nella tabella che segue sono indicate, per quanto a conoscenza dell'Emittente, tutte le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) in cui i componenti del collegio sindacale della Società siano, o siano stati membri degli organi di amministrazione,

direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione. Nella tabella che segue sono indicate, per quanto a conoscenza dell'Emittente, tutte le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) in cui i componenti del collegio sindacale della Società siano, o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Società	Carica / partecipazione	Status
Fabio Buttignon	3B S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Benetton S.r.l.	Amministratore	In essere
	Bruno Generators Group S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Electrolux Professional S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Electrolux Italia S.p.A.	Sindaco	In essere
	Legor Group	Amministratore	In essere
	MT Milan Tractor S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Officine Facco S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Salgaim Ecologic S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	SIT S.p.A.	Amministratore	In essere
	Space Gemini	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Sweden & Martina S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Stevanato Group S.p.A.	Amministratore	In essere
	Tecnogen S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Unifarco S.p.A.	Amministratore	In essere
	Valentino S.p.A.	Amministratore	In essere
	Carraro S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Lotto Sport Italia S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Banca IMI S.p.A.	Amministratore	Cessata
	ICF Group S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Equita Investimenti S.p.A.	Amministratore	Cessata
Aquafil S.p.A.	Sindaco	Cessata	
Tecnica Group S.p.A.	Amministratore	Cessata	

	Edizione S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Prime Holding S.p.A.	Amministratore	Cessata
	ICM S.p.A.	Sindaco	Cessata
	AFV Acciaierie Beltrame S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Buzz Real Estate S.r.l.	Socio	In essere
	Fittinglabs S.r.l.	Socio	In essere
	Search Fund Advisory S.r.l.	Socio	In essere
	Space Capital Team S.r.l.	Socio	In essere
	Space Capital Club S.p.A.	Socio	In essere
	Space Orion S.p.A.	Socio	In essere
	Space Germini S.p.A.	Socio	In essere
Luca Franceschi	C.I.S.A. S.r.l.	Socio	In essere
	Raffa 2013 S.r.l.	Socio	In essere
	Aiaf Formazione e Cultura S.r.l.	Amministratore	In essere
	CGZ Condogreenzero S.r.l.	Sindaco	In essere
	Condogreen S.p.A.	Presidente del Collegio Sindaco	In essere
	Fri – El Liquid Biomass S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Maccorp Italiana S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Schenker Italiana S.p.A.	Sindaco	In essere
	Tecnopost S.p.A.	Sindaco	In essere
	Unicredit Allianz Vita S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Fri – El Acerra S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	cessata
	Fri – El San Canio S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Nuova Energia S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	BMG Rights Management S.r.l.	Sindaco	Cessata

Enzo Coratella	Dolciaria Gadeschi S.r.l.	Sindaco	In essere	
	Gotha Advisory S.p.A.	Socio	In essere	
	Lameri S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere	
	Nardi – Personal S.p.A.	Sindaco	In essere	
	RBA Italia S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere	
	Sanfelice S.p.A.	Sindaco	In essere	
	A.E.M. Cremona S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata	
	Crema Diesel S.p.A.	Sindaco	Cessata	
	Fa. Ma. Vit. S.p.A.	Sindaco	Cessata	
	Secondo Vergani S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata	
	Ravara S.r.l. in liquidazione	Sindaco	Cessata	
	Riccardo Sandrini	A.L.M.A.G. S.p.A.	Sindaco	In essere
		Antica Cantina Fratta S.p.A.	Sindaco	In essere
ASO H&P S.p.A.		Sindaco	In essere	
Brawo S.p.A.		Sindaco	In essere	
Caccia al Piano Società Agricola S.r.l.		Sindaco	In essere	
Guido Berlucchi & C. S.p.A.		Sindaco	In essere	
Habart S.r.l.		Sindaco	In essere	
Inox Macel S.r.l.		Sindaco	In essere	
Intercar S.p.A.		Sindaco	In essere	
Italghisa S.p.A.		Sindaco	In essere	
Padania S.r.l.		Sindaco	In essere	
Stelmi Italia S.p.A.		Sindaco	In essere	
Berna Ernesto S.p.A.		Sindaco	In essere	

	Uiqa Bonera S.p.A.	Sindaco	In essere
	Masoni Industria Conciaria S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Saottini Auto S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Fratelli Dell'Era S.r.l. in liquidazione	Sindaco	Cessata
Lucrezia Cossu	Tati S.r.l.	Socio	In essere
	Società Agricola Tirone Energia S.r.l.	Socio	In essere
	Bettoni S.p.A.	Socio	In essere
	Cre. Lo - Ve S.p.A.	Socio	In essere
	Conf. Industries S.r.l.	Amministratore	In essere
	Ambrosi S.p.A.	Amministratore	In essere
	A2A E – Mobility S.r.l.	Sindaco	In essere
	BMSP S.p.A.	Sindaco	In essere
	Brescia Trasporti S.p.A.	Sindaco	In essere
	C. B. I. S.p.A.	Sindaco	In essere
	Dolomite Franchi S.p.A.	Sindaco	In essere
	Intred S.p.A.	Sindaco	In essere
	MB S.r.l.	Sindaco	In essere
	Molemab S.p.A.	Sindaco	In essere
	Norda S.p.A.	Sindaco	In essere
	Serum Italia S.p.A.	Sindaco	In essere
	Tecnovielle S.p.A.	Sindaco	In essere
	Romeo Gas S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Saottini Auto S.p.A.	Sindaco	Cessata

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del collegio sindacale della Società ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né, salvo quanto sopra indicato, è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

10.1.3 Alti dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono alle dipendenze dell'Emittente dirigenti che a giudizio dell'Emittente stesso possano rientrare nella definizione di "alti dirigenti" di cui al Regolamento delegato (UE) 2019/980.

10.1.4 Rapporti di parentela

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, ad eccezione del legame di parentela tra Luigi Spedini e Lorenzo Spedini, rispettivamente, padre e figlio, non esistono rapporti di parentela tra membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

10.2 Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli alti dirigenti

10.2.1 Conflitti di interessi tra gli obblighi nei confronti dell'Emittente e i propri interessi privati e/o altri obblighi

Salvo quanto di seguito riportato, alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione e dei membri del collegio sindacale dell'Emittente è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, Lorenzo Spedini, Presidente del Consiglio di Amministrazione, controlla di diritto l'Emittente, detenendo una partecipazione pari all'80% del capitale sociale dello stesso. Il restante 20% è detenuto da Luigi Spedini, padre di Lorenzo Spedini e membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

10.2.2 Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi

Salvo quanto di seguito riportato, l'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale dell'Emittente siano stati nominati.

Si segnala che Fabio Sattin e Alessandra Stea, sono stati nominati quali membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in virtù di designazione da parte di Private Equity Partners S.p.A., *advisor* finanziario dell'Emittente.

10.2.3 Eventuali restrizioni a cedere e trasferire le Azioni dell'Emittente possedute da membri del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e da principali dirigenti dell'Emittente

I componenti del Consiglio di Amministrazione (ad eccezione dei vincoli di *lock-up* meglio descritti alla Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Documento di Ammissione) e del Collegio Sindacale non hanno stipulato accordi volti a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, i titoli detenuti nell'Emittente.

11 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente, in carica alla Data del Documento di Ammissione, è stato nominato dall'assemblea ordinaria del 5 aprile 2023, con efficacia subordinata all'Ammissione, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

La seguente tabella indica, per ciascun amministratore in carica alla Data del Documento di Ammissione, la data di prima nomina quale membro del consiglio di amministrazione dell'Emittente.

Nome	Carica	Data di prima nomina
Lorenzo Spedini	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	1° settembre 2021
Luigi Spedini	Amministratore	1° settembre 2021
Fabio Sattin	Amministratore	12 luglio 2022
Alessandra Stea	Amministratore	12 luglio 2022
Marco Vittorio Soldi	Amministratore Indipendente	5 aprile 2023

Il collegio sindacale dell'Emittente, in carica alla Data del Documento di Ammissione, è stato nominato dall'assemblea ordinaria del 5 aprile 2023, con efficacia a partire dalla medesima data, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

La seguente tabella indica, per ciascun sindaco in carica alla Data del Documento di Ammissione, la data di prima nomina quale membro del collegio sindacale dell'Emittente.

Nome	Carica	Data di prima nomina
Fabio Buttignon	Presidente del Collegio Sindacale	5 aprile 2023
Luca Franceschi	Sindaco effettivo	5 aprile 2023
Enzo Coratella	Sindaco effettivo	5 aprile 2023
Riccardo Sandrini	Sindaco supplente	5 aprile 2023
Lucrezia Cossu	Sindaco supplente	5 aprile 2023

11.2 Contratti di lavoro stipulati con gli amministratori e i sindaci che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento di Ammissione non è vigente alcun contratto di lavoro tra l'Emittente e i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale che preveda un'indennità di fine rapporto.

11.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario

In data 5 aprile 2023, l'assemblea della Società ha approvato un testo di Statuto che entrerà in vigore a seguito dell'inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni della Società.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale prevedendo, altresì, che abbiano diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF;
- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni saranno quotate su Euronext Growth Milan sarà necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri asset che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM; e (iii) delibere che comportino l'esclusione o la revoca delle azioni della Società dalle negoziazioni su sistemi multilaterali di negoziazione (ivi comprese, ricorrendone gli effetti, le delibere di fusione o scissione), fermo restando che in tal caso è necessario il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in Assemblea;
- previsto statutariamente, per tutto il periodo in cui le Azioni siano ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, un obbligo di comunicazione in capo agli azionisti la cui partecipazione raggiunga, superi o scenda al di sotto di una delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti EGM;
- previsto statutariamente che, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF, limitatamente agli articoli 106, 108 e 111 nonché alle disposizioni regolamentari applicabili in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria;
- approvato le procedure in materia di operazioni con Parti Correlate, di comunicazione delle informazioni privilegiate, di *internal dealing* e di comunicazioni all'Euronext Growth Advisor di informazioni rilevanti;
- nominato il dott. Paolo Giardino, quale *Investor Relator* (i.e., un soggetto professionalmente qualificato che abbia come incarico specifico, ma non necessariamente esclusivo, la gestione dei rapporti con gli investitori dell'Emittente nonché con Borsa Italiana).

Modello ex D. Lgs. 231/2001

Al fine di assicurare la prevenzione dei reati contemplati nel Decreto Legislativo 231/2001, in data 14 aprile 2023 l'organo amministrativo dell'Emittente ha deliberato l'adozione di un proprio modello di organizzazione, gestione e controllo (il "Modello"), il quale fa parte di una più ampia politica perseguita dall'Emittente e dal Gruppo finalizzata

a promuovere la correttezza e trasparenza nella conduzione delle proprie attività e nei rapporti con i terzi, nella quale si inserisce l'adozione del codice etico di Gruppo. L'Emittente ha pertanto nominato un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e a promuoverne il suo costante aggiornamento.

Sistema di controllo di gestione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente stesso.

Alla Data del Documento di Ammissione la Società sta elaborando alcuni interventi con l'obiettivo di migliorare il sistema di reportistica utilizzato, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso.

L'Emittente ritiene che, considerata l'attività svolta dallo stesso alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di *reporting* attualmente in funzione presso l'Emittente sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale e consenta in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato e ragionevole in relazione alle prospettive dell'Emittente.

11.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario

Alla Data del Documento di Ammissione, non sono state assunte delibere da parte degli organi societari dell'Emittente che prevedono cambiamenti nella composizione del consiglio o dei comitati ovvero in generale impatti significativi sul proprio governo societario.

12 DIPENDENTI

12.1 Numero dei dipendenti del Gruppo

La tabella che segue riporta il numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo alla Data del Documento di Ammissione, al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022, ripartiti secondo le principali categorie.

Qualifica	Data del Documento di Ammissione	31 dicembre 2022	31 dicembre 2021
Dirigenti	1	-	-
Quadri	2	2	2
Impiegati	15	14	11
Operai	24	22	21
Altri dipendenti	-	-	-
Totale	42	38	34

Alla Data del Documento di Ammissione, i dipendenti impiegati presso il Gruppo sono 42, nessuno dei quali presso la controllata.

Dei dipendenti del Gruppo n. 42 sono impiegati in Italia.

12.2 Partecipazioni azionarie e *stock option*

Alla Data del Documento di Ammissione non sono in essere piani di *stock option*.

12.3 Eventuali accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedano forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili della Società.

13 PRINCIPALI AZIONISTI

13.1 Azionisti che detengono strumenti finanziari in misura superiore al 5% del capitale sociale

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale pari ad Euro 1.000.000,00 e rappresentato da 3.000.000 Azioni, risulta ripartito come segue:

Azionista	Numero di Azioni	% capitale sociale
Lorenzo Spedini	2.400.000	80%
Luigi Spedini	600.000	20%
Totale	3.000.000	100%

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, il capitale sociale dell'Emittente, rappresentato da complessive 4.294.117 Azioni, in caso di (i) integrale sottoscrizione delle 1.294.117 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, e (ii) di integrale collocamento delle 235.294 Azioni poste in vendita da Lorenzo Spedini, e prima dell'eventuale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*, sarà detenuto come segue:

Azionista	Numero di Azioni	% capitale sociale
Lorenzo Spedini	2.164.706	50,4%
Luigi Spedini	600.000	14%
Mercato*	1.529.411	35,6%
Totale	4.294.117	100,00%

(*) Si intendono gli investitori rientranti e non nella definizione di "flottante" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM

La seguente tabella illustra la composizione del capitale sociale dell'Emittente in caso di (i) integrale sottoscrizione delle 1.294.117 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, (ii) integrale collocamento delle 235.294 Azioni poste in vendita da Lorenzo Spedini e (iii) l'integrale sottoscrizione delle complessive 229.389 Azioni a valere sull'Opzione *Greenshoe*.

Azionista	Numero di Azioni	% capitale sociale
Lorenzo Spedini	2.164.706	50,4%
Luigi Spedini	370.611	8,6%
Mercato*	1.758.800	41%
Totale	4.294.117	100,00%

(*) Si intendono gli investitori rientranti e non nella definizione di "flottante" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM

Nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento, l'azionista Luigi Spedini ha concesso al Global Coordinator, un'opzione di prestito gratuito per massime n. 229.389 Azioni, pari a circa il 15% delle Azioni oggetto del Collocamento Privato, al fine di un'eventuale sovra assegnazione nell'ambito del Collocamento Privato medesimo (**l'Opzione di Over Allotment**).

Fatto salvo quanto previsto nel paragrafo che segue, Equita SIM sarà tenuta alla restituzione a Luigi Spedini, per quanto di competenza, di un numero di Azioni pari a quello complessivamente ricevuto in prestito entro il 30° giorno successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

L'obbligazione di restituzione delle predette Azioni, eventualmente prese in prestito sulla base dell'Opzione di *Over Allotment*, sarà adempiuta nei confronti dell'azionista Luigi Spedini, attraverso (i) le Azioni eventualmente acquistate sul mercato nell'ambito dell'attività di stabilizzazione, ovvero (ii) la corresponsione del prezzo delle Azioni rinvenienti dall'esercizio, anche parziale, dell'Opzione *Greenshoe*, di cui *infra*.

Inoltre, sempre nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento Privato, Luigi Spedini ha concesso al Global Coordinator un'opzione di sottoscrizione per massime n. 229.389 Azioni, pari a circa il 15% delle Azioni oggetto del Collocamento Privato, allo scopo di coprire l'obbligo di restituzione rinveniente dall'eventuale esercizio dell'Opzione di *Over Allotment* nell'ambito del Collocamento Privato e della relativa attività di stabilizzazione (l'Opzione *Greenshoe*).

L'Opzione *Greenshoe* potrà essere esercitata al prezzo di collocamento di euro 8,50 per ciascuna Azione, in tutto o in parte, fino ai 30 giorni successivi alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Equita SIM, a partire Data di Inizio delle Negoziazioni e fino ai 30 giorni successivi a tale data, potrà effettuare attività di stabilizzazione delle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente.

Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato delle Azioni superiore a quello che verrebbe altrimenti a prodursi. Inoltre, non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in qualsiasi momento.

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi derivanti dal Collocamento Privato si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, del Documento di Ammissione.

13.2 Diritti di voto dei principali azionisti

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha emesso solamente Azioni Ordinarie. Non sono state emesse altre azioni che attribuiscono diritti di voto o di altra natura diverse dalle Azioni Ordinarie.

13.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è controllato, ai sensi dell'art. 2359, primo comma, n. 1 del codice civile, da Lorenzo Spedini, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, il quale detiene l'80% del capitale sociale dell'Emittente.

Anche in caso di integrale sottoscrizione delle Azioni rivenienti dell'Aumento di Capitale a valere sul Collocamento Privato e di integrale collocamento delle Azioni poste in vendita da Lorenzo Spedini, ed assumendo altresì l'integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*, Lorenzo Spedini continuerà a mantenere il controllo di diritto dell'Emittente ai sensi dell'art. 2359 comma 1, n. 1, c.c..

13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente successivamente alla pubblicazione del Documento di Ammissione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza né di patti parasociali tra gli azionisti né di accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente stesso.

14 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

14.1 Premessa

Il presente capitolo del Documento di Ammissione illustra le operazioni poste in essere dall'Emittente e le relative Parti Correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24, nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nella Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

Secondo il giudizio dell'Emittente, tali Operazioni rientrano nell'ambito di un'attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato.

Sebbene le Operazioni con Parti Correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

La procedura per le Operazioni con Parti Correlate ("**Procedura OPC**"), approvata in conformità a quanto disposto dal regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato anche, da ultimo, dalla delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020, nonché dal Regolamento Emittenti e dalle Disposizioni OPC Euronext Growth Milan, è volta a disciplinare le Operazioni con Parti Correlate perfezionate dall'Emittente, anche per il tramite di proprie controllate, al fine di garantire la correttezza sostanziale e procedurale delle medesime nonché la corretta informativa delle stesse al mercato.

La Procedura OPC è disponibile sul sito internet dell'Emittente www.ecomembrane.com nella sezione "Investor relations".

14.2 Operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente nel periodo chiuso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Nella tabella che segue sono indicate le Parti Correlate dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Parti correlate	Natura Correlazione
Alvus S.r.l.	Il Sig. Lorenzo Spedini è vice presidente del Consiglio di Amministrazione, inoltre, l'Emittente detiene il 18,95% delle quote.
Biogasmart S.r.l. - liquidata	Società detenuta al 51% dall'Emittente e messa in liquidazione dal mese di dicembre 2022. Alla Data del Documento di Ammissione la Biogasmart S.r.l. è stata oggetto di liquidazione.
Ecomembrane LLC	Società di diritto statunitense detenuta al 100% dall'Emittente.
Favus S.r.l.	L'Emittente detiene il 18,95% delle quote.
IFS S.r.l.	Società di cui il Sig. Luigi Spedini detiene il 41% delle quote (titolare effettivo).
Mondo Verde S.r.l.	Società detenuta per l'80% del Capitale Sociale dal Sig. Lorenzo Spedini e per il 20% dal Sig. Luigi Spedini, che ricopre altresì il ruolo di Amministratore Unico.

Sattin Fabio Lorenzo	Membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.
SBS Solar S.r.l.	Società detenuta al 20% dall'Emittente.
Spedini Lorenzo	Presidente del Consiglio di Amministratore - detiene l'80% del Capitale Sociale dell'Emittente.
Spedini Luigi	Membro del Consiglio di Amministrazione - detiene il 20% del Capitale Sociale dell'Emittente
Stea Alessandra	Membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.
Visionair Lab S.r.l.	Società di cui il Sig. Luigi Spedini detiene il 50% delle quote (titolare effettivo)

Di seguito si riporta la tabella che illustra le Operazioni concluse dall'Emittente con le relative Parti Correlate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Parti correlate (Dati in Euro/000)	Ricavi	Costi (*)	Utili da part.	Debiti comm.	Crediti comm.	Altri crediti	Altri debiti	Crediti Finan.
Alvus S.r.l.	11	56	–	68	–	–	–	–
Biogasmart S.r.l.	–	4	–	5	–	–	–	–
Ecomembrane LLC	831	–	105	–	273	–	–	–
Favus S.r.l.	–	–	–	–	–	–	–	–
IFS S.r.l.	–	55	–	–	–	–	6	–
Sattin Fabio Lorenzo	–	–	–	–	–	–	–	–
SBS Solar S.r.l.	3	–	–	–	–	3	–	40
Spedini Lorenzo	–	192	–	–	–	–	21	–
Spedini Luigi	–	30	–	–	–	–	10	–
Totale	845	337	105	73	273	3	37	40
Totale a bilancio	10.515	6.715	n/a	2.057	3.049	100	1.601	40
Incidenza %	8,0%	5,0%	n/a	3,6%	8,9%	3,0%	2,3%	100,0%

(*) Si specifica che con Costi si fa riferimento ai costi della produzione composti da: Costi per materie prime, Costi per servizi e Costi di godimento di beni di terzi.

Di seguito si riporta la tabella che illustra le Operazioni concluse dall'Emittente con le relative Parti Correlate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Parti correlate (Dati in Euro/000)	Ricavi	Costi (*)	Utili da part.	Debiti comm.	Crediti comm.	Altri crediti	Altri debiti	Crediti Finan.
Alvus S.r.l.	–	–	–	–	–	–	–	–
Biogasmart S.r.l.	–	13	–	–	–	–	–	–
Ecomembrane LLC	1.661	–	300	–	95	–	–	–
Favus S.r.l.	–	–	–	–	–	–	–	–
IFS S.r.l.	–	57	–	–	–	–	–	–
SBS Solar S.r.l.	12	33	–	–	–	–	–	80
Spedini Lorenzo	–	192	–	–	–	–	10	–
Spedini Luigi	–	30	–	–	–	–	17	–
Totale	1.673	325	300	–	95	–	27	80
Totale a bilancio	11.775	7.738	n/a	2.265	2.890	337	1.709	80
Incidenza %	14,2%	4,2%	n/a	–	3,3%	–	1,6%	100,0%

(*) Si specifica che con Costi si fa riferimento ai costi della produzione composti da: Costi per materie prime, Costi per servizi e Costi di godimento di beni di terzi.

Alvus S.r.l.

La società Alvus S.r.l. è detenuta per il 18,95% del capitale sociale dall'Emittente, inoltre il Sig. Lorenzo Spedini, presidente del Consiglio di Amministrazione e detentore dell'80% del capitale sociale dell'Emittente, ricopre la carica di vicepresidente del Consiglio di Amministrazione, senza deleghe.

Tra la società Alvus S.r.l. e l'Emittente, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, si registrano transazioni economiche riferite per Euro 11 migliaia a *ricavi*, per Euro 56 migliaia a *costi* e per Euro 68 migliaia a *debiti commerciali*.

Tali transazioni economiche sono riferite ad un accordo tra le parti stipulato in data 8 aprile 2021 avente oggetto la collaborazione in modo sinergico per attività di ricerca e sviluppo (R&S) e commercializzazione di attività produttive. Si specifica che tale accordo risulta essere risolto durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Si specifica, inoltre, che in data 2 aprile 2021, l'Emittente ha deliberato la partecipazione dell'aumento di capitale sociale a favore della società Alvus S.r.l. per un importo pari ad Euro 200 migliaia.

All'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, non risultano transazioni di tipo economico e finanziario tra la società Alvus S.r.l. e l'Emittente.

Favus S.r.l.

La società Favus S.r.l. è detenuta per una quota pari al 18,95% del capitale sociale dall'Emittente.

Tra la società in oggetto e l'Emittente, in entrambi gli esercizi considerati, non risultano transazioni di tipo economico e finanziario.

Tuttavia, in data 8 aprile 2021 è stato stipulato un accordo con oggetto la collaborazione in modo sinergico di attività di ricerca e sviluppo (R&S) e di commercializzazione di attività produttive. Si specifica che tale accordo risulta essere risolto durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Si specifica che, in data 2 aprile 2021, l'Emittente ha deliberato la partecipazione dell'aumento di capitale sociale a favore della società Favus S.r.l. per un importo pari ad Euro 3 migliaia.

Biogasmart S.r.l.

La società Biogasmart S.r.l. è detenuta per il 51% del capitale sociale dall'Emittente.

Tra la società Biogasmart S.r.l. e l'Emittente, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, avvengono transazioni economiche riferite per Euro 4 migliaia a *costi* e per Euro 5 migliaia a *debiti commerciali*.

Tra gli stessi soggetti, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, avvengono transazioni economiche per Euro 13 migliaia riferite a *costi*.

Tali costi, in entrambi gli esercizi considerati, afferiscono ad un accordo commerciale stipulato tra le parti avente ad oggetto un percorso comune di collaborazione volta alla promozione commerciale dei prodotti.

Gli accordi commerciali di cui sopra, sono stati stipulati in data 1 gennaio 2021 e 1 gennaio 2022 per i rispettivi esercizi, a fronte di corrispettivi annui pari ad Euro 4 migliaia ed Euro 13 migliaia.

Si specifica che la società Biogasmart S.r.l. risulta liquidata alla Data del Documento di Ammissione.

Ecomembrane LLC

La società Ecomembrane LLC è una società di diritto statunitense, detenuta per il 100% del capitale sociale dall'Emittente.

Tra la Società Ecomembrane LLC e l'Emittente, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, avvengono transazioni economiche riferite a *ricavi* per Euro 831 migliaia, *utili da partecipate* per Euro 105 migliaia e a *crediti commerciali* per Euro 273 migliaia.

Tra gli stessi soggetti, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, si registrano transazioni economiche riferite a *ricavi* per Euro 1.661 migliaia, *utili da partecipate* per Euro 300 migliaia e a *crediti commerciali* per Euro 95 migliaia.

I *ricavi*, in entrambi gli esercizi considerati, sono riferiti alla vendita, da parte dell'Emittente alla controllata, di materiali utilizzati per la costruzione di impianti gassometrici dei quali disporrà il cliente finale.

I *crediti commerciali* sono riferiti alla parte di ricavi di competenza degli esercizi in corso ma non ancora incassati dall'Emittente.

Gli *utili da partecipate*, in entrambi gli esercizi considerati, sono riferiti agli utili finanziari percepiti dalla distribuzione dei dividendi della società Ecomembrane LLC a favore dell'Emittente.

IFS S.r.l.

La società IFS S.r.l. è detenuta per il 41% del capitale sociale dal Sig. Luigi Spedini, membro del Consiglio di Amministrazione e detentore del 20% del capitale sociale dell'Emittente.

Tra la società IFS S.r.l. e l'Emittente, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, si registrano transazioni economiche per Euro 55 migliaia riferite a *costi* e per Euro 6 migliaia riferite ad *altri debiti*.

Tra gli stessi soggetti, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, avvengono transazioni economiche per Euro 57 migliaia riferite a *costi* sostenuti dall'Emittente a favore della società IFS S.r.l.

Tali transazioni, in entrambi gli esercizi considerati, afferiscono ad un contratto di locazione stipulato tra la società IFS S.r.l. (*Conduttore*) e l'Emittente (*Locatore*). Lo stesso ha per oggetto l'unità immobiliare, sita in Vescovato (CR), da destinarsi allo svolgimento di attività di produzione, a fronte di un corrispettivo annuo pari ad Euro 55 migliaia da corrispondere in dodici rate mensili anticipate di Euro 4,6 migliaia. La locazione ha durata di sei anni a partire dal 1° febbraio 2021 con termine al 31 gennaio 2027.

Mondo Verde S.r.l.

La società Mondo Verde S.r.l., costituita a seguito dell'approvazione del progetto di scissione deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 20 marzo 2023 in qualità di beneficiaria, è detenuta per l'80% del capitale sociale dal Sig. Lorenzo Spedini e per il 20% dal Sig. Luigi Spedini. In data 14 aprile 2023 l'Emittente ha sottoscritto un contratto

di locazione con canone annuo, a regime, pari a Euro 432 migliaia, per l'utilizzo degli immobili trasferiti in sede di scissione alla Mondo Verde S.r.l..

Il valore totale dell'affitto è stato oggetto di perizia esterna in relazione alla sua congruità rispetto ai valori medi di mercato.

SBS Solar S.r.l.

La società SBS Solar S.r.l. è detenuta per il 20% del capitale sociale dall'Emittente.

Tra la società SBS Solar S.r.l. e l'Emittente, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, sono avvenute transazioni economiche riferite a *ricavi* per Euro 3 migliaia, ad *altri crediti* per Euro 3 migliaia e a *crediti finanziari* per Euro 40 migliaia.

I *ricavi* si riferiscono ad un contratto di *service*, stipulato tra le parti, avente ad oggetto la domiciliazione per utilizzo di archivi e spazi siti in via Gadesco Pieve Delmona (CR) e la fornitura di servizi amministrativi a favore della società Parte Correlata. Il compenso per tali forniture di servizi è stato pattuito per un totale di Euro 12 migliaia annui, da corrispondere in 12 mensilità. Il contratto tra le parti è stato stipulato in data 8 ottobre 2021 e deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 5 ottobre 2021. Lo stesso avrà termine in data 31 dicembre 2022 e si intenderà tacitamente rinnovato, di volta in volta, per un periodo di un anno.

Alla Data del Documento di Ammissione, a seguito della scissione, tale contratto è stato oggetto di cessazione in relazione alla domiciliazione per utilizzo di archivi e spazi.

Gli *altri crediti* si riferiscono alla fattura emessa ma non incassata dei ricavi di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Si specifica, inoltre, che in data 5 ottobre 2021 l'Emittente ha versato una somma pari ad Euro 12 migliaia alla società SBS Solar S.r.l. per la costituzione della stessa.

Tra la società SBS Solar S.r.l. e l'Emittente, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, si registrano transazioni economiche riferite per Euro 12 migliaia a *ricavi*, per Euro 33 migliaia a *costi* e per Euro 80 migliaia a *crediti finanziari*.

I *ricavi* si riferiscono al contratto di *service* stipulato tra le parti in data 8 ottobre 2021, come descritto nel punto precedente.

I *costi* sono riferiti all'acquisto da parte dell'Emittente di un impianto fotovoltaico ubicato in Vescovato (CR). La fornitura di tale impianto è stata regolata tra le parti tramite un contratto, stipulato in data 3 agosto 2022, in cui si prevede che la società Parte Correlata si impegni a garantire la fornitura di tutto il materiale utile alla realizzazione di un impianto fotovoltaico fisso a tetto.

I *crediti finanziari*, in entrambi gli esercizi considerati, afferiscono ad un contratto di finanziamento infruttifero stipulato tra le parti nel quale l'Emittente si impegna ad erogare in due tranche di pari importo, rispettivamente nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, pari ad Euro 80 migliaia al fine di finanziare l'inizio dell'attività di SBS Solar S.r.l.. Tale finanziamento è stato rimborsato interamente in data 28 marzo 2023.

Lorenzo Spedini

Il Sig. Lorenzo Spedini detiene una quota pari all'80% del capitale sociale, rappresentata da 2.400.000 azioni dell'Emittente. Lo stesso è anche membro del Consiglio di

Amministrazione, ricoprendone la carica di Presidente e Amministratore Delegato, come deliberato dall'Assemblea degli azionisti in data 1° settembre 2021.

Tra la persona fisica Parte Correlate e l'Emittente, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, sono avvenute transazioni economiche riferite per Euro 192 migliaia a *costi* e per Euro 21 migliaia ad *altri debiti*.

Tra gli stessi soggetti, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, sono avvenute transazioni economiche riferite per Euro 192 migliaia a *costi* e per Euro 10 migliaia ad *altri debiti*.

I *costi* sostenuti dall'Emittente nei confronti del sig. Lorenzo Spedini, in entrambi gli esercizi considerati, afferiscono a compensi verso amministratori come deliberato dall'Assemblea degli azionisti in data 4 settembre 2021.

Gli *altri debiti* a favore del Sig. Lorenzo Spedini, in entrambi gli esercizi considerati, afferiscono alla quota parte dei compensi verso l'amministratore non ancora corrisposti alla persona fisica.

Si specifica che l'Emittente, in data 23 giugno 2022, ha deliberato la distribuzione degli utili accantonati alle riserve disponibili per Euro 540 migliaia da pagarsi in più soluzioni. Al 31 dicembre 2022 risultano dividendi ancora non incassati da parte del Sig. Lorenzo Spedini per un totale di Euro 154 migliaia.

Luigi Spedini

Il Sig. Luigi Spedini detiene una quota pari al 20% del capitale sociale, rappresentata da 600.000 azioni dell'Emittente. Lo stesso è anche membro del Consiglio di Amministrazione, come deliberato dall'Assemblea degli azionisti in data 1° settembre 2021.

Tra la persona fisica Parte Correlata e l'Emittente, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, sono avvenute transazioni economiche riferite per Euro 30 migliaia a costi e per Euro 10 migliaia ad altri debiti.

Tra gli stessi soggetti, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, sono avvenute transazioni economiche riferite per Euro 30 migliaia a costi e per Euro 17 migliaia ad altri debiti.

I costi sostenuti dall'Emittente nei confronti del Sig. Luigi Spedini, in entrambi gli esercizi considerati, afferiscono a compensi verso amministratori come deliberato dall'Assemblea degli azionisti in data 4 settembre 2021.

Gli altri debiti a favore del Sig. Luigi Spedini, in entrambi gli esercizi considerati, afferiscono alla quota parte dei compensi verso l'amministratore non ancora corrisposti alla persona fisica.

Si specifica che l'Emittente, in data 23 giugno 2022, ha deliberato la distribuzione degli utili accantonati alle riserve disponibili per Euro 540 migliaia da pagarsi in più soluzioni. Al 31 dicembre 2022 risultano dividendi ancora non incassati da parte del Sig. Luigi Spedini per un totale di Euro 38 migliaia.

Consiglio di Amministrazione

In data 5 aprile 2023, l'assemblea dei Soci dell'Emittente ha deliberato di nominare, con decorrenza dalla Data di Ammissione su Euronext Growth Milan, il Consiglio di Amministrazione composto dai seguenti 5 membri:

- (i) Presidente del Consiglio di Amministrazione: Sig. Lorenzo Spedini;
- (ii) Consigliere indipendente: Sig. Marco Vittorio Soldi;
- (iii) Consigliere: Sig. Luigi Spedini;
- (iv) Consigliere: Sig. Fabio Sattin;
- (v) Consigliere: Sig.ra Alessandra Stea;

Il Consiglio di Amministrazione resterà in carica per tre esercizi e così fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025. La retribuzione è determinata in complessivi euro 405 migliaia.

Collegio Sindacale

In data 5 aprile 2023, l'assemblea dei Soci dell'Emittente ha deliberato la nomina del Collegio Sindacale della Società e la determinazione dei relativi compensi come segue:

- (i) nomina del Sig. Fabio Buttignon quale Presidente del Collegio Sindacale a cui vengono corrisposti, a decorrere dalla medesima data, un compenso annuo per un importo pari ad Euro 15 migliaia lordi;
- (ii) nomina del Sig. Luca Francesco Franceschi quale sindaco effettivo a cui vengono corrisposti, a decorrere dalla medesima data, un compenso annuo per un importo pari ad Euro 10 migliaia lordi;
- (iii) nomina del Sig. Enzo Coratella quale sindaco effettivo a cui vengono corrisposti, a decorrere dalla medesima data, un compenso annuo per un importo pari ad Euro 10 migliaia lordi;

Nomina del Sig. Riccardo Sandrini e della Sig.ra Lucrezia Cossu quali sindaci supplenti.

15 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

15.1 Capitale azionario

15.1.1 Capitale emesso

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 1.000.000,00 ed è suddiviso in 3.000.000 di Azioni prive del valore nominale.

15.1.2 Azioni non rappresentative del capitale sociale

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale sociale.

15.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene azioni proprie.

15.1.4 Titoli convertibili, scambiabili o con warrant

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni o altri titoli convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

15.1.5 Eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

Fatto salvo quanto derivante dall'Aumento di Capitale deliberato dall'assemblea della Società in data 5 aprile 2023, per la descrizione del quale si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.1.7 del Documento di Ammissione, alla Data del Documento di Ammissione, non sono stati concessi diritti di opzione su Azioni o altri strumenti finanziari dell'Emittente.

15.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di operazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del Gruppo offerto in opzione o che sia stato deciso di offrire in opzione.

15.1.7 Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione

Di seguito, sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente dalla data di costituzione sino alla Data del Documento di Ammissione.

L'Emittente è stato costituito in data 19 gennaio 2000 - con atto a rogito del Notaio Paolo Salvelli (n. rep. 59329/12448) - sotto forma di "società a responsabilità limitata" con l'originaria denominazione di "Ecomembrane S.r.l." e capitale sociale di Euro 15.000,00. Il capitale sociale risultava pertanto ripartito come segue:

- quanto a Luigi Spedini, per una quota di Euro 9.000,00, pari al 60% del capitale sociale dell'Emittente;
- quanto a Lorenzo Spedini, per una quota di Euro 3.000,00, pari al 20% del capitale sociale dell'Emittente;

- quanto a Marco Giovanni Mari, per una quota di Euro 3.000,00, pari al 20% del capitale sociale dell'Emittente.

In data 28 ottobre 2014, con contratto di cessione di quota, sottoscritto secondo le modalità e nei termini di cui all'art. 36, comma I-bis, della L. n. 133/2008, Marco Giovanni Mari ha ceduto la propria quota di capitale sociale, pari a nominali Euro 3.000,00, in favore di Lorenzo Spedini, per un corrispettivo pari ad Euro 397.536,00. Pertanto, a seguito di detta cessione, il capitale sociale di Euro 15.000,00 risultava pertanto ripartito come segue:

- quanto a Luigi Spedini, per una quota di Euro 9.000,00, pari al 60% del capitale sociale dell'Emittente;
- quanto a Lorenzo Spedini, per una quota di Euro 6.000,00, pari al 40% del capitale sociale dell'Emittente.

In data 24 dicembre 2021 – con atto a rogito del Notaio Giovanni Corioni (rep. n. 20752, racc. n. 10685) – Luigi Spedini ha donato a Lorenzo Spedini una parte della quota di partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente di sua proprietà, pari a nominali Euro 6.000,00. Pertanto, a seguito di detta donazione, il capitale sociale dell'Emittente di Euro 15.000,00 risultava ripartito come segue:

- quanto a Luigi Spedini, per una quota di Euro 3.000,00, pari al 20% del capitale sociale dell'Emittente;
- quanto a Lorenzo Spedini, per una quota di Euro 12.000,00, pari al 80% del capitale sociale dell'Emittente.

In data 5 aprile 2023, con delibera assembleare a rogito del Notaio Filippo Zabban di Milano (rep. n. 75451, racc. n. 15827), l'Assemblea dei Soci dell'Emittente, in seduta straordinaria, ha deliberato, *inter alia*:

- la trasformazione dell'Emittente in società per azioni, con conseguente aumento di capitale da Euro 15.000,00 ad Euro 1.000.000,00, suddiviso in n. 3.000.000,00 di azioni, senza indicazione del valore nominale, sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* del TUF, suddivise come segue:
 - a Lorenzo Spedini n. 2.400.000 azioni; e
 - a Luigi Spedini n. 600.000 azioni;
- l'Aumento di Capitale ossia l'aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, anche in più *tranches*, con esclusione del diritto di sottoscrizione per un ammontare massimo di Euro 15.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.500.000 azioni;
- di fissare il termine per la sottoscrizione dell'Aumento del Capitale alla data del 31 dicembre 2023;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare esecuzione alla deliberazione che precede, ivi compresi i poteri:
 - i. di determinare, d'intesa con il Global Coordinator, il numero puntuale delle azioni da emettere a servizio del Collocamento;

- ii. di determinare, d'intesa con il Global Coordinator, il Prezzo dell'Offerta, fermo restando che il prezzo potrà includere un eventuale sovrapprezzo, tenendo conto, *inter alia*, dei risultati conseguiti dalla Società e dal suo gruppo, delle prospettive di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi, delle condizioni del mercato mobiliare domestico e internazionale, della qualità e quantità delle manifestazioni di interesse da parte degli investitori e comunque di quanto altro necessario per il buon fine dell'operazione;
- iii. di determinare, d'intesa con il Global Coordinator, gli eventuali lotti minimi di sottoscrizione delle azioni riservate al Collocamento nonché di determinare, in caso di eccesso di richieste di sottoscrizione, gli eventuali criteri di sottoscrizione dei predetti lotti nell'ambito del Collocamento, fermo restando che, attese le sopra previste modalità dell'Offerta, tali criteri di sottoscrizione assumeranno una valenza esclusivamente interna non addivenendosi ad una formale offerta al pubblico di strumenti finanziari né ad un collocamento al pubblico indistinto.

In data 14 aprile 2023 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di conferire a Lorenzo Spedini, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, delega per la determinazione del prezzo finale di offerta delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, ivi inclusa la parte del prezzo di sottoscrizione da destinare a capitale sociale per ogni azione di nuova emissione e la parte da imputare a sovrapprezzo.

A riguardo, l'importo complessivo dell'Aumento di Capitale è stato fissato in Euro 11 milioni e il prezzo puntuale di sottoscrizione delle azioni in vendita e delle Azioni Ordinarie destinate al Collocamento Privato in Euro 8,50 cadauna di cui Euro 0,33 a capitale sociale ed Euro 8,17 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 1.294.117 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale.

15.2 Atto costitutivo e Statuto

15.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito dall'art. 5 dello Statuto, che dispone come segue:

“La Società ha per oggetto:

- (i) lo studio, progettazione, produzione e commercializzazione, lo sviluppo di tecnologie per impianti, processi, macchinari, apparecchiature e dispositivi:*
 - (1) nel campo del trattamento delle acque reflue, della potabilizzazione delle acque, del trattamento dei rifiuti solidi, liquidi, gassosi;*
 - (2) nel campo della fornitura di prodotti e servizi per il benessere delle persone e degli animali in senso lato, l'approntamento degli ambienti di ricovero e di lavoro, la sicurezza e l'efficienza degli impianti aziendali;*
- (ii) lo studio, progettazione, esecuzione, costruzione e sviluppo di sistemi e componenti per la produzione, la trasformazione e la distribuzione di ogni tipo di energia;*
- (iii) l'installazione, noleggio, manutenzione, riparazione, assistenza e commercializzazione dei suddetti sistemi e di loro componenti ed accessori;*

- (iv) *la prestazione di servizi e gestione relativa alla manutenzione, compresa la riparazione ed assistenza, agli edifici, impianti, strutture ed aree di soggetti privati o organismi pubblici;*
- (v) *ogni altra attività complementare ed accessoria a quanto sopra descritto, ivi compresa la possibilità di indire e partecipare ad appalti e sub-appalti, pubblici e privati.”*

L'attività di progettazione potrà essere esercitata nel rispetto della normativa in materia di attività professionali riservate agli iscritti in albi professionali.

La Società potrà compiere, non in via prevalente e non nei confronti del pubblico nonché nel rispetto delle disposizioni normative applicabili, tutte le singole operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie ritenute necessarie od utili per il raggiungimento dell'attività economica prevista quale oggetto sociale, ivi inclusa, in via meramente esemplificativa:

- (i) *l'assunzione di mutui o altri finanziamenti, a breve, medio e/o lungo termine, con banche e/o altre imprese finanziarie, italiane o straniere, o con persone fisiche o giuridiche, sia italiane che straniere, anche contro prestazioni di garanzie personali e/o reali;*
- (ii) *l'assunzione o concessione di rappresentanze, concessioni, agenzie, affittanze d'azienda, franchising o altre forme;*
- (iii) *l'assunzione, mediante acquisto o sottoscrizione, di partecipazioni o interessenze in altre società, enti o imprese in genere nonché la prestazione di garanzie personali o reali comprese le ipotecarie anche per obbligazioni di terzi, purché nell'interesse proprio e/o di Controllate e potrà inoltre garantire concordati giudiziali e stragiudiziali.*

La Società può:

- (i) *acquisire dai Soci versamenti in conto capitale o a fondo perduto, anche senza obbligo di rimborso, ovvero*
- (ii) *nel rispetto delle norme tempo per tempo vigenti in materia di raccolta del risparmio presso i Soci, stipulare finanziamenti, sotto qualsiasi forma, con i Soci, con obbligo di rimborso anche senza corresponsione di interessi, ovvero*
- (iii) *acquisire dai Soci fondi ad altro titolo, sempre con obbligo di rimborso.*

Restano comunque escluse:

- (i) *la raccolta del risparmio tra il pubblico sotto qualsiasi forma;*
- (ii) *l'attività professionale riservata;*
- (iii) *l'attività per legge riservata a società di intermediazioni mobiliare e/o a istituti di credito ed in genere l'esercizio nei confronti del pubblico di ogni attività qualificata dalla normativa tempo per tempo vigente come attività finanziaria.”*

15.2.2 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Le Azioni attribuiscono il diritto di voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili.

15.2.3 Descrizione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto non prevede disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

15.2.4 Indicazione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di Azioni posseduta

In conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti EGM, ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto, per tutto il periodo in cui le azioni sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi "cambiamento sostanziale" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società.

La mancata comunicazione all'organo amministrativo di un "cambiamento sostanziale" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM comporta la sospensione del diritto di voto sulle azioni o strumenti finanziari per i quali è stata omessa la comunicazione.

16 PRINCIPALI CONTRATTI

Il presente capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, cui partecipa l'Emittente per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione; nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente, contenenti disposizioni in base a cui l'Emittente ha un'obbligazione o un diritto rilevante per lo stesso.

16.1 Contratti di finanziamento

16.1.1 Contratto di Mutuo Credito Padano Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa

In data 21 marzo 2022, l'Emittente ha stipulato con Credito Padano Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa un contratto di mutuo per un valore di Euro 500.000,00 (il "**Contratto di Mutuo**"). L'Emittente si è impegnata a restituire il mutuo concesso entro il termine massimo del 21 marzo 2027 mediante il pagamento di 60 rate con scadenza mensile a partire dal 21 aprile 2022, ciascuna comprensiva di capitale e interessi. L'Emittente si è impegnata a corrispondere l'interesse in ragione di tasso annuo indicizzato all'Euribor 3 mesi (base 360), coincidente con la terzultima rilevazione del mese precedente a quello della stipula o di scadenza della rata in corso di ammortamento, maggiorato di uno spread. Sull'importo complessivamente dovuto alla scadenza di ciascuna rata, non pagato o che potesse essere in qualsiasi modo addebitato in capo all'Emittente, ed anche in caso di risoluzione del contratto o di decadenza dal beneficio del termine, l'Emittente senza necessità di alcuna preventiva costituzione in mora, sarà tenuta a corrispondere, in luogo dell'interesse corrispettivo, un interesse di mora in aggiunta allo spread. Gli interessi di mora saranno dovuti a decorrere dalla data dell'inadempimento e fino al giorno dell'effettivo pagamento.

Ai sensi del Contratto di Mutuo, è previsto che il medesimo si risolverà, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del codice civile, qualora l'Emittente non adempia agli obblighi posti a suo carico ai sensi del Contratto di Mutuo e, in particolare, non provveda al puntuale integrale pagamento anche di una sola rata di rimborso. La banca avrà la facoltà di considerare l'Emittente decaduto dal beneficio del termine, nelle ipotesi previste dall'articolo 1186 del codice civile, nonché al prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica dell'Emittente o degli eventuali garanti. In caso di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione di diritto, la Banca avrà il diritto di esigere l'immediato rimborso del capitale dovuto, degli interessi, anche di mora, degli accessori e di tutte le eventuali spese, senza necessità di diffida o di costituzione in mora, né di alcun altro atto, sia dell'Emittente che degli eventuali garanti. L'importo complessivamente dovuto alla data di risoluzione o di decadenza dal beneficio del termine produce, a decorrere da tale data e sino al momento dell'effettivo pagamento, interessi di mora.

Il Mutuo è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia a favore delle piccole e medie imprese ex lege 662/96. In caso di attività di controllo da parte del Fondo di Garanzia, gli utilizzi dovranno essere puntualmente documentati (con fatture e altra documentazione equipollente) ed il mancato rispetto di tale obbligo potrà comportare la revoca della concessione dell'agevolazione ed il pagamento a carico dell'Emittente delle sanzioni previste dalla legge.

L'Emittente si è impegnata ad utilizzare il mutuo per il pagamento di fornitori. Come previsto dall'atto integrativo al Contratto di Mutuo del 21 marzo 2022, l'Emittente si è obbligata ad utilizzare in parte la somma di Euro 265.327,24 per estinguere l'esposizione

debitoria nei confronti della banca derivante da un contratto di finanziamento stipulato in data 12 dicembre 2018.

16.1.2 Contratto di Finanziamento BPER Banca S.p.A.

In data 22 marzo 2022, l'Emittente ha stipulato con BPER Banca S.p.A. un contratto di finanziamento per un valore di Euro 500.000,00 (il "Contratto di Finanziamento"). Il finanziamento è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla legge 662/96. Ai sensi del Contratto di Finanziamento l'Emittente dovrà rimborsare il finanziamento in 60 mesi, mediante il versamento di 60 rate con periodicità mensile. Il tasso di interesse annuo è indicizzato all'Euribor a 3 mesi (base 360), arrotondato allo 0,10% superiore maggiorato di uno spread. Il tasso di interesse di mora è pari al tasso di interesse annuo, maggiorato di un ulteriore spread.

Il Contratto di Finanziamento prevede, *inter alia*, in capo all'Emittente l'obbligo di (i) non apportare modifiche sostanziali allo statuto e / o all'atto costitutivo, salvo preventivo parere favorevole da parte della banca; e (ii) non deliberare operazioni di conferimento di beni, trasformazione, fusione, scissione e cessione di rami d'azienda, incluse acquisizioni di aziende e / o rami d'azienda, ovvero operazioni straordinarie sul proprio capitale sociale, salva la possibilità della banca di autorizzare tali operazioni.

Inoltre, ferma restando, ove occorra, l'applicazione dell'articolo 1186 del Codice Civile, la banca potrà dichiarare risolto il Contratto di Finanziamento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1156 del Codice Civile, *inter alia*, qualora l'impresa non provveda a comunicare alla banca eventuali modifiche della forma sociale, rilevanti diminuzioni del capitale sociale, l'eventuale utilizzo di strumenti di raccolta del risparmio quali emissioni di obbligazioni, cambiali finanziarie, certificati di deposito, mutamenti della compagine sociale tali da determinare variazioni del socio di riferimento o della maggioranza, nonché i fatti che possano comunque modificare l'attuale situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa e dei garanti. In caso di decadenza dal beneficio del termine o di risoluzione di diritto, la banca avrà il diritto di esigere immediatamente, anche in via esecutiva, senza dilazione alcuna, la restituzione dell'intero credito per interessi, anche di mora, accessori, tutti, spese e capitale, nei confronti dell'Emittente e dei garanti.

16.1.3 Contratto di Mutuo Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A.

In data 27 settembre 2021, l'Emittente ha stipulato con Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A. un contratto di mutuo per un valore di Euro 500.000,00 (il "Contratto di Mutuo"). Il mutuo è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia 662/96 a copertura dell'80% della somma erogata dalla banca e quindi l'importo massimo garantito pari ad Euro 400.000,00. L'Emittente dovrà rimborsare il finanziamento mediante il pagamento di 20 rate trimestrali con scadenza il 15 gennaio, 15 aprile, 15 luglio e 15 ottobre di ogni anno con inizio il 15 gennaio 2023 e scadenza il 15 ottobre 2027. Ogni rata è composta dalla quota di capitale e da una quota di interessi. Il mutuo è stato concesso fino al 15 gennaio 2022 ad un tasso di interesse fisso; per i trimestri successivi, decorrenti dal 16 gennaio, 16 aprile, 16 luglio e 16 ottobre di ogni anno, il tasso di interesse annuo nominale verrà comunicato entro il primo mese di ciascun trimestre e sarà pari all'Euribor a 6 mesi, divisore 360, secondo la quotazione riportata su "Il Sole 24 Ore", rilevata nel secondo giorno lavorativo precedente quello di scadenza della trimestralità precedente a quella cui il tasso di interesse deve essere applicato, maggiorato dello spread. Il corrispondente tasso trimestrale verrà arrotondato allo 0,100% superiore. Il tasso di interesse non potrà essere inferiore ad un tasso minimo contrattualmente fissato.

16.1.4 Contratto di Finanziamento Banca Carige S.p.A.

In data 8 gennaio 2018, l'Emittente ha stipulato con Banca Carige S.p.A. un contratto di finanziamento per un valore di Euro 250.000,00 (il "**Contratto di Finanziamento**"). La durata del finanziamento, escluso il periodo di preammortamento, è di 60 mesi comprensive di capitale e di interessi. L'ammortamento del finanziamento decorrerà dal 1° febbraio 2018 e sarà preceduto da un periodo di preammortamento scadente il 31 gennaio 2018. Il finanziamento è stato concesso fino alla data del 31 gennaio 2018 ad un tasso fisso annuo nominale; per i mesi successivi, a cominciare dal mese di febbraio 2018 il tasso di interesse applicato è pari al tasso risultante da una componente variabile pari l'Euribor 3 mesi maggiorato di uno spread. Per il primo semestre solare viene presa a base la media del tasso Euribor 3 mesi, del mese di dicembre dell'anno precedente, per il secondo semestre solare viene presa a base la media del tasso Euribor 3 mesi del mese di giugno dello stesso anno; una componente fissa pari al 1,50% annuale. Il tasso di interesse di mora è pari al tasso di interesse, come sopra descritto, maggiorato di tre punti. Ai sensi del contratto di finanziamento, l'Emittente è obbligato, *inter alia*, a non cedere, porre vincoli o costituire diritti reali di garanzia sui beni oggetto del finanziamento senza il consenso della Banca salvo che non venga contestualmente rimborsato il finanziamento.

16.1.5 Contratto di Mutuo Chirografario Credito Padano – Banca di Credito Cooperativo – Società cooperativa

In data 12 dicembre 2018, l'Emittente ha stipulato con Credito Padano – Banca di Credito Cooperativo – Società cooperativa un contratto di mutuo chirografario per un valore di Euro 500.000,00 (il "**Contratto di Mutuo**"). L'Emittente si è impegnata a restituire il mutuo entro il termine massimo del 12 dicembre 2023 mediante il pagamento di 60 rate posticipate con scadenza mensile a partire dal 12 gennaio 2019, ciascuna comprensiva di capitale ed interessi. L'Emittente si è impegnata a corrispondere alla banca un tasso di interesse annuo indicizzato alla media aritmetica semplice mensile Euribor 3 mesi (divisore 360) arrotondata ai 5 centesimi superiori, relativa al mese antecedente quello di inizio del periodo di ammortamento ovvero quello di scadenza della rata in corso di ammortamento; tale parametro viene maggiorato di uno spread. Il tasso di interesse di mora è pari al tasso di interesse maggiorato di un ulteriore spread. Il Contratto di Mutuo prevede clausole standard di risoluzione e decadenza dal beneficio del termine. Nel caso di risoluzione o di decadenza dal beneficio del termine, la banca avrà diritto di esigere l'immediato rimborso del capitale dovuto, degli interessi, anche di mora, degli accessori e di tutte le eventuali spese, senza necessità di diffida o di costituzione in mora, né di alcun altro atto, sia nei confronti dell'Emittente che degli eventuali garanti. Il mutuo è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia 662/96 a copertura dell'80% del credito in essere e con un importo massimo garantito pari ad Euro 400.000,00.

16.1.6 Contratto di Mutuo Chirografario Banca Popolare di Sondrio

In data 6 ottobre 2022, l'Emittente ha stipulato con Banca Popolare di Sondrio un contratto di mutuo chirografario per un valore di Euro 481.600,00 (il "**Contratto di Mutuo**"). Il mutuo è stato erogato a valere dell'agevolazione "Sabatini ter". Il mutuo dovrà essere rimborsato in 57 mesi, oltre il periodo intercorrente tra la data di stipula del Contratto di Mutuo e il 30 ottobre 2022. L'Emittente si è impegnata a rimborsare il capitale mutuato e a pagare i relativi interessi e spese mediante il pagamento di 19 rate trimestrali, posticipate consecutive e senza interruzione, scadenti il 31 gennaio, il 30 aprile, il 31 luglio e il 31 ottobre di ogni anno a partire dal 31 gennaio 2023 e fino al 31 luglio 2027, comprensive di (i) una quota capitale riferito ad Euro 481.600,00 e (ii) una quota di interessi variabile. Ai sensi del Contratto di Mutuo il tasso di interesse è variabile calcolato secondo il parametro di indicizzazione Euribor 3 mesi (divisore 360 giorni) rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese antecedente quello di decorrenza di ogni rata. Il tasso di interesse di mora è pari al tasso di interesse maggiorato di un ulteriore

spread. E' prevista la facoltà della banca di risolvere il Contratto di Mutuo ai sensi dell'art, *inter alia*, qualora: (i) l'Emittente non provveda al pagamento entro la scadenza prevista anche di una sola rata di ammortamento; (ii) l'Emittente, nel periodo massimo di 12 mesi dalla stipula del Contratto di Mutuo, non completasse l'investimento previsto e / o dovesse realizzarlo per un ammontare inferiore a quello ritenuto ammissibile ai sensi delle disposizioni relative alla normativa "Sabatini ter"; (iii) qualora il Ministero revochi il contributo; (iv) l'Emittente e gli eventuali garanti subiscano protesti o compiano qualsiasi atto che possa diminuire la propria consistenza patrimoniale, finanziaria o economica ovvero siano assoggettati a qualsiasi procedura concorsuale; (v) l'Emittente non segnali alla banca ogni variazione di fatto e di diritto che comunque la riguardi. E', altresì prevista una clausola standard di decadenza dal beneficio del termine ai sensi dell'articolo 1186 del codice civile. In caso di decadenza dal beneficio del termine o risoluzione di diritto, la banca avrà diritto di esigere, anche in via esecutiva, senza diluzione alcuna, il rimborso dell'intero credito per interessi, anche di mora, accessori tutti e capitale.

Ai sensi del Contratto di Mutuo, l'Emittente, salvo preventivo parere favorevole della banca, si è impegnata, *inter alia*, a: (i) non apportare modifiche sostanziali allo statuto e/o all'atto costitutivo; (ii) non deliberare operazioni di conferimento di beni, trasformazione, fusione, scissione e cessione di rami d'azienda, incluse acquisizioni di aziende e/o di rami d'azienda, ovvero operazioni straordinarie sul proprio capitale sociale.

16.1.7 Contratto di Mutuo Chirografario Banca Popolare di Sondrio

In data 25 febbraio 2019, l'Emittente ha stipulato con Banca Popolare di Sondrio un contratto di mutuo chirografario per un valore di Euro 180.000,00 (il "**Contratto di Mutuo**"). Il mutuo dovrà essere rimborsato in 60 mesi, oltre il periodo intercorrente tra la data di stipula del Contratto di Mutuo e il 1° marzo 2019. L'Emittente si è impegnata a rimborsare il capitale mutuato e a pagare i relativi interessi e spese mediante il pagamento di 60 rate mensili, posticipate consecutive e senza interruzione, scadenti il primo giorno di ogni mese a partire dal 1° aprile 2019 e fino al 1° marzo 2024, comprensive di (i) una quota capitale riferito ad Euro 180.000,00 e (ii) una quota di interessi variabile. Ai sensi del Contratto di Mutuo il tasso di interesse è variabile calcolato secondo il parametro di indicizzazione Euribor 3 mesi (divisore 360 giorni) rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese antecedente quello di decorrenza di ogni rata, e maggiorato dello spread. Il tasso di interesse di mora è pari al tasso di interesse maggiorato di un ulteriore spread. Ai sensi del Contratto di Mutuo, sono previste clausole standard di risoluzione ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, tra cui, il mancato adempimento da parte dell'Emittente dell'obbligo di segnalare alla banca qualunque variazione di fatto e di diritto che la riguardi e di decadenza dal beneficio del termine ai sensi dell'articolo 1186 del codice civile. In caso di risoluzione e/o di decadenza dal beneficio del termine, la banca potrà esigere l'immediato rimborso di tutto quanto dovuto ai sensi del Contratto di Mutuo.

16.1.8 Contratto di Mutuo Chirografario Banca Popolare di Sondrio

In data 3 febbraio 2021, l'Emittente ha stipulato con Banca Popolare di Sondrio un contratto di mutuo chirografario per un valore di Euro 140.000,00 (il "**Contratto di Mutuo**"). Il mutuo è stato erogato a valere dell'agevolazione "Sabatini ter". Il mutuo dovrà essere rimborsato in 57 mesi, oltre il periodo intercorrente tra la data di stipula del Contratto di Mutuo e il 30 aprile 2021. L'Emittente si è impegnata a rimborsare il capitale mutuato e a pagare i relativi interessi e spese mediante il pagamento di 19 rate trimestrali, posticipate consecutive e senza interruzione, scadenti il 31 gennaio, il 30 aprile, il 31 luglio e il 31 ottobre di ogni anno a partire dal 31 luglio 2023 e fino al 31 gennaio 2026, comprensive di (i) una quota capitale riferito ad Euro 140.000,00 e (ii) una

quota di interessi variabile. Ai sensi del Contratto di Mutuo il tasso di interesse è variabile calcolato secondo il parametro di indicizzazione Euribor 3 mesi (divisore 360 giorni) rilevato il penultimo giorno lavorativo del mese antecedente quello di decorrenza di ogni rata, e maggiorato di uno spread. Il tasso di interesse di mora è pari al tasso di interesse maggiorato di un ulteriore spread. E' prevista la facoltà della banca di risolvere il Contratto di Mutuo ai sensi dell'art, inter alia, qualora: (i) l'Emittente non provveda al pagamento entro la scadenza prevista anche di una sola rata di ammortamento; (ii) l'Emittente, nel periodo massimo di 12 mesi dalla stipula del Contratto di Mutuo, non completasse l'investimento previsto e / o dovesse realizzarlo per un ammontare inferiore a quello ritenuto ammissibile ai sensi delle disposizioni relative alla normativa "Sabatini ter"; (iii) qualora il Ministero revochi il contributo; (iv) l'Emittente e gli eventuali garanti subiscano protesti o compiano qualsiasi atto che possa diminuire la propria consistenza patrimoniale, finanziaria o economica ovvero siano assoggettati a qualsiasi procedura concorsuale; (v) l'Emittente non segnali alla banca ogni variazione di fatto e di diritto che comunque la riguardi. E', altresì prevista una clausola standard di decadenza dal beneficio del termine ai sensi dell'articolo 1186 del codice civile. In caso di decadenza dal beneficio del termine o risoluzione di diritto, la banca avrà diritto di esigere, anche in via esecutiva, senza diluzione alcuna, il rimborso dell'intero credito per interessi, anche di mora, accessori tutti e capitale.

Ai sensi del Contratto di Mutuo, l'Emittente, salvo preventivo parere favorevole della banca, si è impegnata, *inter alia*, a: (i) non apportare modifiche sostanziali allo statuto e/o all'atto costitutivo; (ii) non deliberare operazioni di conferimento di beni, trasformazione, fusione, scissione e cessione di rami d'azienda, incluse acquisizione di aziende e/o di rami d'azienda, ovvero operazioni straordinarie sul proprio capitale sociale.

16.1.9 Finanziamento a breve termine Credito Emiliano S.p.A.

In data 31 gennaio 2023, l'Emittente ha richiesto a Credito Emiliano S.p.A., un finanziamento a breve termine c.d. "*hot money*" per un ammontare pari ad Euro 400.000,00 con rimborso *bullet* previsto in data 30 maggio 2023. Il tasso di interesse è pari allo spread più l'Euribor 1 mese. Il tasso di interesse di mora è pari al tasso di interesse maggiorato di un ulteriore spread. Tale finanziamento è stato erogato da Credem ai sensi di un "Accordo normativo per autonomi finanziamenti in euro e/o divisa" (l'"**Accordo**") sottoscritto dall'Emittente in data 27 gennaio 2022. L'Accordo ha ad oggetto la determinazione delle condizioni economiche e contrattuali relative ad uno o più singoli finanziamenti che potranno essere richiesti dall'Emittente. L'Accordo è a tempo indeterminato e l'Emittente potrà recedere dall'Accordo in ogni momento senza penalità e senza spese. La banca ha facoltà di recedere dall'Accordo con effetto immediato, e dai finanziamenti in essere, *inter alia*, qualora: (i) si verificano casi di cessione dell'attività, o di trasformazione o fusione/scissione dell'Emittente; (ii) si sia verificata un'ipotesi di cui all'articolo 1186 del codice civile anche senza pronuncia giudiziale di insolvenza. Ai sensi dell'Accordo è prevista una clausola standard di risoluzione di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile.

16.1.10 Contratto di Locazione Finanziaria Immobiliare Alba Leasing S.p.A.

In data 25 ottobre 2021, l'Emittente ha stipulato con Alba Leasing S.p.A. ("Alba Leasing" o "Concedente") un contratto di locazione finanziaria ("**Contratto di Leasing**"). Ai sensi del Contratto di Leasing, la Concedente concede in locazione finanziaria all'Emittente l'immobile sito in via Pari Opportunità, n. 9 comprensivo dell'impianto fotovoltaico posto sulla copertura ("**Immobile**") di proprietà di Italsinergie S.r.l. per un valore pari ad Euro 500.000,00, che verrà appositamente acquistato dalla Concedente su scelta e indicazione dell'Emittente. L'Emittente riceve in consegna ed immissione in uso

l'Immobile per la durata di 144 mesi che viene calcolata a partire dal giorno in cui la Concedente ne acquista la proprietà con la stipula del contratto definitivo di compravendita con il Venditore che sarà confermata dalla sottoscrizione da parte dell'Utilizzatore del verbale di constatazione e presa in consegna. Alla scadenza del periodo sopra indicato l'Emittente dovrà restituire l'Immobile o, in alternativa potrà: (i) prorogare il Contratto di Leasing per la durata di un anno; o (ii) acquistare l'Immobile nello stato in cui si troverà, con ogni suo accessorio o pertinenza. Il canone dovuto dall'Emittente alla Concedente quale corrispettivo, per tutta la sua durata, è pari ad Euro 505.523,64 + IVA e altri oneri fiscali dovuti per legge, regolamento o altro provvedimento delle competenti autorità. La prima rata è stata pari ad Euro 50.000, successivamente dovranno essere corrisposte 143 rate pari ad Euro 3.185,48 ed una rata finale pari ad Euro 50.000,00 quale opzione d'acquisto. Il tasso applicato al Contratto di Leasing è in linea con le condizioni di mercato applicabili a contratti della stessa specie. In caso di ritardo nei pagamenti delle somme dovute a qualsiasi titolo alla Concedente, l'Emittente è tenuto a corrispondere gli interessi di mora, da calcolarsi in misura pari alla media del trimestre solare precedente del tasso Euribor 3 mesi, maggiorata di uno spread. In data 4 novembre 2021, è stata sottoscritta un'appendice al Contratto di Leasing al fine di includere nel finanziamento anche l'importo pari ad Euro 300.000,00 oltre oneri fiscali nella misura prevista per legge, necessari per realizzare le opere di ristrutturazione dell'Immobile.

Qualora l'Emittente eserciti la facoltà di proroga del Contratto di Leasing per un anno, dovrà corrispondere l'importo del valore dell'opzione, in dodici quote mensili posticipate, un canone che sarà calcolato maggiorando di uno spread l'Euribor a 3 mesi vigente alla data del primo giorno del mese in cui entra in proroga il Contratto di Leasing tale tasso non potrà essere superiore al "Tasso Soglia" come rilevato e determinato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della Legge n. 108/96.

Nel caso in cui, al termine della durata del Contratto di Leasing, eserciti l'opzione di acquisto, dovrà corrispondere, per l'acquisto dell'immobile, nello stato in cui si troverà, l'importo pari ad Euro 50.000,00 + IVA e altri oneri fiscali dovuti per legge, regolamento o altro provvedimento delle competenti autorità. Qualora l'opzione di acquisto venga esercitata dall'Emittente dopo la scadenza del periodo di proroga del Contratto di Leasing, il prezzo che dovrà essere corrisposto alla Concedente sarà pari ad Euro 500,00 + IVA e altri oneri fiscali dovuti per legge, regolamento o altro provvedimento delle competenti autorità.

Il Contratto di Leasing si risolverà di diritto, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1456 del codice civile, senza necessità di preventiva costituzione in mora mediante invio all'Emittente di comunicazione a mezzo lettera raccomandata o PEC al ricorrere, *inter alia*, anche di uno solo dei seguenti casi: (i) inadempimento da parte dell'Emittente dell'obbligo di pagamento alla Concedente di una somma pari ad almeno sei canoni di leasing mensili; (ii) mancato buon fine, nullità, annullamento, revoca, risoluzione, scioglimento e rescissione del contratto di compravendita dell'immobile; (iii) mancata consegna dell'Immobile da parte del Venditore a favore dell'Emittente entro la data di stipula del contratto di compravendita, e comunque entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data del perfezionamento del Contratto di Leasing; (iv) rifiuto ingiustificato della presa in consegna dell'Immobile entro il termine di 120 giorni decorrenti dalla data del perfezionamento del Contratto di Leasing; (v) inadempimento all'onere di ottenere la preventiva autorizzazione della Concedente per effettuare modifiche, innovazioni o trasformazioni dell'Immobile, nonché i necessari permessi, concessioni, licenze previste dalla legge e dai regolamenti tempo per tempo vigenti; e (vi) cessione del Contratto di Leasing da parte dell'Emittente in mancanza di preventivo consenso della Concedente.

Ai sensi del Contratto di Leasing, è previsto, altresì, il diritto della Concedente di recedere dal Contratto di Leasing, a mezzo di lettera raccomandata o PEC, *inter alia*, nel caso in cui: (i) modifica della forma societaria dell'Emittente; (ii) variazione del capitale sociale dell'Emittente; (iii) cambiamenti della compagine societaria dell'Emittente; (iv) cambiamenti dell'assetto organizzativo dell'Emittente; (v) mutamento della situazione di controllo esistente rispetto a quella esistente alla data di stipula del Contratto di Leasing in assenza di preventiva autorizzazione della Concedente, che siano tali da incidere negativamente o modificare sostanzialmente la sua situazione patrimoniale, economica o finanziaria, ponendo in pericolo il soddisfacimento delle ragioni di credito della Concedente o rendendo insufficienti le garanzie di adempimento dell'Emittente; (vi) protesti, anche cambiari, sequestri, pignoramenti, iscrizioni ipotecarie giudiziarie a carico dell'Emittente o dei suoi beni.

Si segnala che il presente Contratto di Leasing è rientrato nel perimetro dei rapporti giuridici trasferiti a favore della neocostituita Mondo Verde S.r.l. in virtù dell'atto di scissione perfezionato in data 24 marzo 2023 e che dunque le obbligazioni derivanti dal medesimo sono imputabili a quest'ultima a decorrere da tale data. Ciò nonostante, non essendo stata rilasciata alcuna forma di liberatoria da parte di Alba Leasing, permane in capo all'Emittente una responsabilità di tipo solidale a favore di quest'ultima nel caso in cui, per qualsivoglia motivo, Mondo Verde S.r.l. dovesse risultare inadempiente rispetto alle obbligazioni contrattualmente previste.

SEZIONE SECONDA

1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI E RELAZIONI DI ESPERTI

1.1 Persone responsabili delle informazioni

La responsabilità per le informazioni fornite nel Documento di Ammissione è assunta dal soggetto indicato alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.1.

1.2 Dichiarazione delle persone responsabili

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione è riportata alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2.

1.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

Nella Sezione Seconda del Documento di Ammissione non vi sono pareri o relazioni attribuite ad esperti.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Nella Sezione Seconda del Documento di Ammissione non sono inserite informazioni provenienti da terzi.

2 FATTORI DI RISCHIO

2.1 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari

Per una descrizione dettagliata dei fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Gli Amministratori dopo aver svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, sulla scorta di quanto indicato con riferimento al capitale circolante negli “Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto” (ESMA32-382-1138) pubblicati dall’ESMA (*European Securities and Markets Authority* o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati), ritengono che il capitale circolante a disposizione dell’Emittente e del Gruppo ad essa facente capo, sia sufficiente per le esigenze attuali, intendendosi per tali quelle relative ad almeno dodici mesi dalla Data di Ammissione.

3.2 Ragioni dell’Offerta e impiego dei proventi

L’Aumento di Capitale è principalmente finalizzato alla costituzione del flottante necessario per ottenere l’ammissione alle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan, con conseguenti vantaggi in termini di immagine e visibilità, nonché a dotare la Società di risorse finanziarie per sostenere la gestione caratteristica e la crescita.

I proventi saranno prioritariamente destinati al rafforzamento della struttura patrimoniale dell’Emittente e al perseguimento degli obiettivi strategici delineati nella Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.4 del Documento di Ammissione.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli Strumenti Finanziari

Gli Strumenti Finanziari per i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan sono le Azioni dell'Emittente.

Il codice ISIN (*International Security Identification Number*) assegnato alle Azioni è IT0005543332.

4.2 Legislazione in base alla quale gli Strumenti Finanziari sono emessi

Le Azioni sono state emesse in base alla legge italiana.

4.3 Caratteristiche degli Strumenti Finanziari

Le Azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili, prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare.

Le Azioni sono assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

4.4 Valuta di emissione degli Strumenti Finanziari

Le Azioni sono emesse in Euro.

4.5 Descrizione dei diritti connessi agli Strumenti Finanziari

Tutte le Azioni hanno tra loro le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Ciascuna Azione attribuisce il diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

4.6 Delibere in virtù delle quali gli Strumenti Finanziari saranno emessi

Per informazioni in merito alle delibere dell'assemblea dell'Emittente relative all'emissione delle Azioni, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del Documento di Ammissione.

4.7 Data prevista per l'emissione degli Strumenti Finanziari

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni verranno messe a disposizione degli aventi diritto entro la Data di Inizio delle Negoziazioni, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

4.8 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli Strumenti Finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.

Per ulteriori informazioni sugli impegni contrattuali di *lock-up* assunti dai soci dell'Emittente e dall'Emittente stessa, si veda Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Documento di Ammissione.

4.9 Eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residua in relazione alle Azioni

L'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "**Disciplina Richiamata**") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan *pro tempore* vigente.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-*bis*, 1-*ter*, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-*quater* – e 3-*bis* del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

A partire dal momento in cui le Azioni sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono altresì applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

Fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui tale regolamento preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF e non sia possibile ottenere la determinazione dalla Consob, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto; e (ii) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di strumenti finanziari della medesima categoria nel corso dei 12 (dodici) mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché da soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al Consiglio di Amministrazione.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 108, commi 1 e 2, non accompagnato dall'acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Per maggiori informazioni si rinvia agli articoli 9 e 10 dello Statuto disponibile sul sito internet dell'Emittente www.ecomembrane.com

4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sugli Strumenti Finanziari nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, gli Strumenti Finanziari non sono mai stati oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

4.11 Profili fiscali

Si segnala che la normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni.

Alla Data della Documento di Ammissione, l'investimento proposto non è soggetto ad un regime fiscale specifico, nei termini di cui all'Allegato 11, punto 4.11, del Regolamento Delegato (UE) 980/2019.

Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni, avendo a riguardo anche alla normativa fiscale dello Stato dell'investitore in presenza di soggetti non residenti in Italia.

5 POSSESSORI DI TITOLI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Informazioni sui soggetti che offrono in vendita gli strumenti finanziari

Il Collocamento Privato sarà realizzato in parte mediante l'offerta di Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale e in parte mediante l'offerta di Azioni poste in vendita da Lorenzo Spedini.

Delle n. 1.529.411 Azioni oggetto del Collocamento Privato, complessivamente n. 235.294 Azioni saranno poste in vendita da Lorenzo Spedini.

E' inoltre prevista la concessione da parte dell'azionista Luigi Spedini a favore del Global Coordinator dell'Opzione *Greenshoe* per massime n. 229.389 Azioni, corrispondenti al 15% del numero delle Azioni oggetto del Collocamento Privato.

Per informazioni sull'evoluzione dell'azionariato in seguito al Collocamento Privato, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 13.

5.2 Azioni offerte in vendita

Nell'ambito del Collocamento Privato il 15,4% delle Azioni (corrispondente a n. 235.294 Azioni) saranno poste in vendita da Lorenzo Spedini.

5.3 Variazioni delle partecipazioni al capitale sociale ad esito del Collocamento Privato e dell'eventuale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*

Lorenzo Spedini detiene, alla Data del Documento di Ammissione, n. 2.400.000 Azioni rappresentanti l'80% del capitale sociale dell'Emittente, e offre in vendita massime n. 235.294 Azioni.

Luigi Spedini detiene, alla Data del Documento di Ammissione, n. 600.000 Azioni rappresentanti il 20% del capitale sociale dell'Emittente, e offre in vendita nel contesto del possibile esercizio dell'Opzione *Greenshoe* massime n. 229.389 Azioni.

Assumendo (i) l'integrale sottoscrizione delle n. 1.294.117 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, (ii) la vendita di tutte le n. 235.294 Azioni offerte in vendita da Lorenzo Spedini e (iii) l'integrale esercizio delle n. 229.389 Azioni a valere sull'Opzione *Greenshoe*, la partecipazione detenuta da Lorenzo Spedini subirà una diluizione pari al 37% circa detenendo n. 2.164.706 Azioni dell'Emittente pari al 50,4% del capitale sociale mentre la partecipazione detenuta da Luigi Spedini subirà una diluizione pari al 56,8% circa detenendo n. 370.611 Azioni dell'Emittente pari all'8,6% del capitale sociale.

5.4 Accordi di *lock-up*

Le Azioni emesse dalla Società in virtù dell'Aumento di Capitale, così come tutte le Azioni vendute da Lorenzo Spedini e Luigi Spedini, saranno liberamente disponibili e trasferibili. Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla libera trasferibilità delle Azioni.

L'Emittente, Lorenzo Spedini e Luigi Spedini hanno sottoscritto con Equita SIM un accordo di *lock-up* ("**Accordo di Lock-Up**").

In particolare, l'Emittente, Lorenzo Spedini e Luigi Spedini per un periodo di 24 mesi con decorrenza dalla Data di Inizio delle Negoziazioni ("**Periodo di Lock-up**") hanno assunto nei confronti di Equita SIM i seguenti impegni:

- (A) Quanto all'Emittente, lo stesso si impegna, fatta eccezione per le operazioni finalizzate all'implementazione di piani di *stock option* o altri strumenti di incentivazione a favore dei dipendenti della Società, a:
- (i) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, in via diretta o indiretta, di Azioni dalla stessa detenute (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni o strumenti finanziari), fatta eccezione per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale;
 - (ii) non emettere né collocare (anche tramite terzi) sul mercato Azioni né direttamente né nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di *warrant* da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, fatta altresì eccezione per l'Aumento di Capitale;
 - (iii) non emettere e/o collocare sul mercato obbligazioni convertibili o scambiabili con, Azioni della Società o in buoni di acquisto o di sottoscrizione in Azioni della Società, ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari;
 - (iv) non apportare, senza aver preventivamente informato l'Euronext Growth Advisor, alcuna modifica alla dimensione e composizione del proprio capitale;
 - (v) non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.
- (B) Quanto Lorenzo Spedini e Luigi Spedini
- (i) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma di Azioni (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili alle Azioni o tali strumenti finanziari);
 - (ii) non approvare e/o effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate;
 - (iii) non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) Azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in Azioni ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili alle Azioni o a tali strumenti finanziari, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, anche per il tramite di conferimenti in natura.

Gli impegni assunti da Società, Lorenzo Spedini e Luigi Spedini potranno essere derogati solamente (i) con il preventivo consenso scritto di Equita SIM, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato o ritardato, ovvero (ii) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti.

Gli impegni assunti da Lorenzo Spedini e Luigi Spedini non troveranno applicazione con riferimento all'Aumento di Capitale e non si applicheranno altresì alle Azioni oggetto dell'Opzione di Over Allotment per tutta la durata del periodo in cui le azioni saranno trasferite in prestito al Global Coordinator.

Gli impegni di *lock-up* di cui sopra hanno oggetto il 100% delle Azioni possedute da Lorenzo Spedini e Luigi Spedini alla data dell'Accordo di *Lock-Up*, fatte salve le Azioni effettivamente poste in vendita nell'ambito del Collocamento Privato, quelle destinate all'esercizio dell'Opzione di Over Allotment per il quantitativo eventualmente esercitato e quelle eventualmente poste al servizio dell'attività dello Specialista, e potranno essere derogati solamente con il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor, consenso che non potrà essere irragionevolmente negato.

Restano in ogni caso escluse dagli impegni assunti: (a) le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari; (b) le operazioni con l'operatore specialista di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Advisor; (c) trasferimenti effettuati, anche *mortis causa*, verso familiari o veicoli interposti all'azionista stesso (previa assunzione da parte del familiare o veicoli dei medesimi obblighi di *lock-up* previsti in capo all'azionista); (d) i trasferimenti a seguito del lancio di un'offerta pubblica di acquisto o scambio sui titoli della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o scambio sulle azioni ordinarie della Società non vada a buon fine, i vincoli contenuti nel presente Accordo di *Lock-Up* riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale.

5.5 Lock-in per nuovi business

Non applicabile. Si veda comunque la Sezione Seconda, Capitolo 5, Paragrafo 5.2 del Documento di Ammissione.

6 SPESE LEGATE ALLA NEGOZIAZIONE DELLE AZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN

6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione delle Azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan

I proventi del Collocamento Privato spettanti alla Società, al netto delle spese e delle commissioni di collocamento, sono pari a circa Euro 10,3 milioni.

Si stima che le spese relative al processo di Ammissione ed al Collocamento Privato, ivi incluse le commissioni spettanti a Equita SIM S.p.A. quale intermediario incaricato del collocamento riservato delle Azioni e Global Coordinator, ammontano a circa Euro 1,7 milioni e sono state sostenute direttamente dall'Emittente.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi del Collocamento Privato, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 2 del Documento di Ammissione.

7 DILUIZIONE

7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'offerta

Nell'ambito del Collocamento Privato sono state offerte in sottoscrizione a terzi Azioni al prezzo di collocamento di Euro 8,50 per ciascuna Azione.

Pertanto, assumendo sia l'integrale sottoscrizione delle n. 1.294.117 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale sia l'integrale collocamento delle n. 235.294 Azioni poste in vendita da Lorenzo Spedini sia, infine, l'integrale vendita delle n. 229.389 Azioni poste da Luigi Spedini al servizio dell'Opzione *Greenshoe*, le partecipazioni rispettivamente detenute da Lorenzo Spedini e Luigi Spedini corrisponderanno al 50,4% e all'8,6% del capitale sociale dell'Emittente.

Per maggiori informazioni si veda Sezione Prima, Capitolo 13, Paragrafo 13.1.

7.2 Effetti diluitivi in caso di mancata sottoscrizione dell'offerta

Non applicabile.

8 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Consulenti

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
Ecomembrane S.p.A.	Emittente
Equita SIM S.p.A.	Euronext Growth Advisor e Global Coordinator
BDO Italia S.p.A.	Società di Revisione
Grimaldi Alliance	Consulente legale
BDO Italia TAX S.r.l. Stp	Consulente per gli aspetti giuslavoristici
BDO Tax S.r.l. Stp	Consulente fiscale
Private Equity Partners S.p.A.	Advisor finanziario

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella nota informativa sugli strumenti finanziari sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contenute nella Sezione Prima, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

8.3 Documentazione incorporata mediante riferimento

La seguente documentazione è incorporata per riferimento al Documento di Ammissione e disponibile sul sito internet www.ecomembrane.com:

- Statuto dell'Emittente.

8.4 Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione

Il presente Documento di Ammissione è disponibile nella sezione *Investor Relation* del sito internet www.ecomembrane.com.

8.5 Appendice

La seguente documentazione è allegata al Documento di Ammissione:

- Statuto dell'Emittente;
- Bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2022;
- Bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2021
- Bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2022;
- Bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2021.

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione.

Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

Ammissione	L'ammissione delle Azioni alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.
Aumento di Capitale	<p>L'aumento di capitale sociale, a pagamento ed in via scindibile, approvato dall'assemblea straordinaria della Società con delibera del 5 aprile 2023, con esclusione del diritto di sottoscrizione, per massimi nominali Euro 15.000.000,00, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime 1.500.000 di Azioni, a servizio del Collocamento Privato (incluse le Azioni a servizio dell'Opzione <i>Greenshoe</i>).</p> <p>In virtù della delega conferita dal Consiglio di Amministrazione a Lorenzo Spedini, in data 14 aprile 2023, il prezzo puntuale di sottoscrizione delle Azioni destinate al Collocamento Privato è stato fissato in Euro 8,50 cadauna, di cui Euro 0,33 a capitale sociale ed Euro 8,17 a titolo di sovrapprezzo, con conseguente emissione di n. 1.294.117 Azioni a valere sul predetto Aumento di Capitale (ivi incluse le Azioni oggetto dell'Opzione <i>Greenshoe</i>).</p>
Aumenti di Capitale	L'Aumento di Capitale.
Azioni ovvero Azioni Ordinarie	Le azioni ordinarie dell'Emittente, prive di valore nominale, aventi godimento regolare e liberamente trasferibili.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice Civile ovvero c.c.	Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262 e successive modificazioni ed integrazioni.
Collegio Sindacale	Il collegio sindacale dell'Emittente.

Collocamento Privato	L'offerta di massime n. 1.529.411 Azioni rivolta a (i) investitori qualificati, come definiti dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129, nell'Unione Europea e negli altri paesi dello Spazio Economico Europeo; e (ii) investitori istituzionali all'estero, ai sensi della <i>Regulation S</i> dello United States Securities Act del 1933, come successivamente modificato, con esclusione pertanto degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti e ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di un'autorizzazione delle competenti autorità, in prossimità dell'Ammissione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della Parte II del Regolamento Emittenti EGM, nell'ambito di un collocamento riservato, rientrante nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili con conseguente esclusione dall'obbligo della pubblicazione di un prospetto informativo.
Consiglio di Amministrazione	Il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede legale in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
COVID-19	La malattia respiratoria acuta da SARS-CoV-2 appartenente alla famiglia dei coronavirus, segnalata per la prima volta a Wuhan, Cina, nel dicembre 2019.
Data del Documento di Ammissione	La data di pubblicazione sul sito <i>internet</i> dell'Emittente del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente.
Data di Ammissione	La data di decorrenza dell'ammissione degli Strumenti Finanziari su Euronext Growth Milan, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Inizio delle Negoziazioni	La data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione.
Emittente ovvero Società ovvero Ecomembrane	Ecomembrane S.p.A., con sede legale in Gadesco – Pieve Delmona, Via Pari Opportunità n. 9, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Cremona 01206300194, R.E.A. n. CR - 151704.
Flottante	La parte del capitale sociale dell'Emittente effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità (come clausole di <i>lock-up</i>), nonché delle partecipazioni superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella Disciplina sulla Trasparenza richiamata dal Regolamento Emittenti EGM. Rientrano invece nel computo per la determinazione del Flottante le azioni possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali.

GDPR	Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
Global Coordinator ovvero Euronext Growth Advisor ovvero Equita SIM	Equita SIM S.p.A., con sede legale in Milano, Via Filippo Turati n. 9.
Gruppo ovvero Gruppo Ecomembrane	L'Emittente e le società dallo stesso controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c..
ISIN	Acronimo di <i>International Security Identification Number</i> , ossia il codice internazionale usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Opzione di Over Allotment	L'opzione di prestito di un numero di massime 229.389 Azioni pari a circa il 15% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato, concessa da Luigi Spedini a favore del Global Coordinator, ai fini di un eventuale <i>over-allotment</i> nell'ambito del Collocamento Privato.
Opzione Greenshoe ovvero Greenshoe	L'opzione concessa da Luigi Spedini a favore del Global Coordinator, per la sottoscrizione, al Prezzo di Offerta, di un numero di massime 229.389 Azioni pari a circa il 15% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Privato.
Parti Correlate	Le " <i>parti correlate</i> " così come definite nel regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
Principi Contabili Italiani ovvero ITALIAN GAAP	I principi contabili utilizzati per la redazione delle informazioni finanziarie dell'Emittente, contenute nel Documento di Ammissione e più esattamente i principi contabili vigenti in Italia alla Data del Documento di Ammissione, che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società non quotate, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Regolamento 11971/1999	Il regolamento di attuazione del Testo Unico della Finanza, concernente la disciplina degli emittenti, adottato da Consob con delibera n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni.
Regolamento Emittenti EGM	Il regolamento emittenti dell'Euronext Growth Milan approvato da Borsa Italiana e in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Euronext Growth Advisor	Il regolamento Euronext Growth Advisor dell'Euronext Growth Milan approvato da Borsa Italiana e in vigore alla Data del Documento di Ammissione.

Società di Revisione	BDO Italia S.p.A. con sede legale in Milano, Viale Abruzzi n. 94, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi, C.F. e P.IVA 07722780967, iscritta al n. 167911 del Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 39/2010.
Specialista	Equita SIM S.p.A..
Statuto ovvero Statuto Sociale	Lo statuto sociale dell'Emittente, in vigore alla Data di Ammissione, incluso mediante riferimento al presente Documento di Ammissione e disponibile sul sito <i>internet</i> dell'Emittente www.ecomembrane.com .
Strumenti Finanziari	Le Azioni Ordinarie dell'Emittente oggetto di Ammissione su Euronext Growth Milan.
TUF ovvero Testo Unico della Finanza	D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato qui di seguito indicato.

<i>AutoCad</i>	Acronimo di Computer-Aided Design, cioè progettazione assistita da un elaboratore di dati. Fa parte di quel settore dell'informatica che usa le tecnologie software e la computer grafica per supportare l'attività di progettazione di manufatti sia virtuali che reali.
<i>Book</i>	Documentazione fotografica montata sotto forma di volume.
<i>Brand</i>	Nel linguaggio della pubblicità e del marketing aziendale, indica il marchio di fabbrica.
<i>Branding Box</i>	Insieme di strategie e strumenti studiato ad hoc per la tua impresa con l'unico scopo di farla crescere e affermare nel proprio settore.
<i>Brochure</i>	Documenti promozionali, utilizzati principalmente per presentare un'azienda, prodotti o servizi e per informare potenziali clienti o membri del pubblico dei vantaggi.
<i>Case History</i>	Analisi a fini dimostrativi dei vari modi in cui un'impresa può far fronte a un determinato problema dal punto di vista della gestione da seguire o delle strategie da adottare.
<i>Container</i>	Nella tecnica dei trasporti, grande cassa, in genere metallica, a chiusura ermetica, di forma parallelepipedica e misure internazionalmente unificate, che viene caricata direttamente nelle stive delle navi, su carri ferroviari aperti, su autocarri e sui grandi aerei da trasporto, per raccogliere le merci al domicilio del mittente e scaricarle a quello del destinatario.
<i>Design</i>	Si indica l'attività di progettazione di oggetti, prodotti o strumenti, domestici o di lavoro, che possono essere realizzati in maniera artigianale o industriale, dove gli aspetti tecnici convivono con quelli estetici.
<i>Export</i>	Indica l'esportazione nel linguaggio economico e commerciale, ed è utilizzato soprattutto per indicare il volume delle esportazioni.
<i>Focus</i>	Centro di interesse.
<i>Headquarter</i>	Sede principale di una società.
<i>Laser</i>	Dispositivo per ottenere fasci intensi ed estremamente concentrati di radiazioni elettromagnetiche coerenti nei campi infrarosso, visibile e ultravioletto.
<i>Layout</i>	Significa disposizione, schema generale, diagramma o progetto.

<i>Mailing list</i>	Sistema di invio di messaggi di posta elettronica a un certo numero di destinatari, al fine di promuovere iniziative di carattere pubblicitario.
<i>Marketing</i>	Funzione organizzativa e insieme di processi finalizzati a creare, comunicare e trasferire valore ai clienti, in modo che ne beneficino sia l'organizzazione sia i suoi stakeholder.
<i>Newsletter</i>	Bollettino, rivista o altro opuscolo informativo a stampa, non necessariamente periodico, inviato a un ristretto gruppo di persone, come i clienti di un'azienda.
<i>Product manager</i>	Colui che gestisce un prodotto o una linea di prodotti, coordinandone tutte le fasi, dalla progettazione alla vendita.
<i>Sales letter</i>	Lettera di vendita, è un testo scritto con la precipua funzione di convincere il lettore ad effettuare un'azione a fini commerciali.
<i>Service agreement</i>	Insieme di strumenti contrattuali con cui definire le metriche di servizio che un fornitore deve rispettare nei confronti del proprio cliente e viceversa.
<i>Scouting</i>	Strategia di esplorazione in ambito aziendale che include il reclutamento di potenziali collaboratori e clienti.
<i>Taylor made</i>	Confezionato su misura.
<i>Technical manager</i>	Responsabile dei processi afferenti a tre aree principali: la progettazione, lo sviluppo e l'industrializzazione prodotto; la certificazione del prodotto; il rilascio della documentazione tecnica.
<i>Waste to energy</i>	Produrre energia elettrica, calore o carburanti utilizzando ciò che non serve più. Il cosiddetto " <i>Waste-To-Energy</i> " (WTE), o valorizzazione dei rifiuti rappresenta un altro aspetto dell'economia circolare, spesso meno pubblicizzato rispetto a riciclo o riuso, e comunque rispetto a questi ultimi meno preferibile.
<i>Web</i>	Sistema di interconnessione tra documenti basato sull'infrastruttura di Internet che permette l'accesso a tutta l'informazione disponibile su computer collegati in rete.
<i>3D</i>	Che ha tre dimensioni.